

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CARITAS ITALIANA

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) con lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto).

È nata nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II.

Ha prevalente funzione pedagogica, cioè tende a far crescere nelle persone, nelle famiglie, nelle comunità, in senso cristiano della Carità.

Nel 1977 ha stipulato la convenzione col Ministero della Difesa per accogliere obiettori di coscienza al servizio militare e nel 2001 è stata tra i primi enti a realizzare progetti di servizio civile nazionale.

Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro

La Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro nasce nel 1977 come organismo pastorale avente il compito di promuovere sul territorio della chiesa locale la cultura della solidarietà, con particolare riferimento ai poveri e agli esclusi. A questo riguardo, la Caritas diocesana ha contribuito a far nascere e a sostenere numerose opere-segno che sul territorio diocesano e provinciale contribuiscono ad assistere ogni anno migliaia di individui e famiglie in situazione di povertà e di disagio, non solo di tipo economico, ma anche culturale e relazionale. Fra le attività avviate in questi anni ricordiamo: l'Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse, la rete delle Caritas parrocchiali e dei Centri d'Ascolto parrocchiali, l'Associazione Centro d'Ascolto e Prima Accoglienza "Buon Pastore" (cui sono collegati, fra gli altri, i servizi di prima accoglienza maschile e femminile, il servizio di seconda accoglienza residenziale a singoli e a famiglie, la mensa e il servizio di distribuzione viveri, l'ambulatorio medico per persone in difficoltà, il progetto di microcredito per soggetti "non bancabili", la gestione del Centro Diurno per soggetti senza fissa dimora ...), la partecipazione alla Consulta diocesana degli organismi socio-assistenziali, nonché ai tavoli provinciali per la progettazione e la verifica dei Piani Sociali di Zona.

Fra le altre attività di promozione integrale della persona umana, con particolare riguardo alle azioni di sensibilizzazione del territorio locale sui temi della giustizia sociale, della pace e della solidarietà, ricordiamo la realizzazione di percorsi formativi per giovani e adulti già impegnati o interessati ad impegnarsi in attività di volontariato, gli incontri di sensibilizzazione (realizzati anche in collaborazione con altri enti del territorio) sui temi della convivenza interculturale, della tutela dei diritti umani e della promozione di azioni di solidarietà internazionale. Ricordiamo, inoltre, la collaborazione con il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo onlus per la realizzazione del Campo di lavoro estivo *Shalom*, rivolto ad adolescenti e giovani del territorio forlivese per la raccolta di materiale usato da destinare a progetti di solidarietà internazionale e momenti formativi per educare alla cultura del riuso e della sobrietà. A partire dall'anno scolastico 2010-2011, inoltre, è stata strutturata un'offerta formativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado del distretto scolastico di Forlì contenente percorsi formativi e laboratori (per i bambini/ragazzi e i loro insegnanti) negli ambiti dell'educazione allo sostenibilità, al servizio e alla convivenza.

La Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro vanta inoltre un'esperienza pluriennale circa il sostegno a progetti di servizio civile, che le ha permesso di accogliere negli anni circa 300 obiettori in servizio civile alternativo al servizio militare, nonché, dal 2001 ad oggi, 95 ragazzi e ragazze in servizio civile volontario.

Caritas diocesana di Cesena-Sarsina

Nata nel 1970 come organismo pastorale della chiesa di Cesena-Sarsina, la Caritas diocesana promuove la testimonianza della carità all'interno del territorio locale, attraverso la creazione e il sostegno a numerosi servizi ed interventi aventi il compito di accogliere le persone in difficoltà e di promuovere la loro fuoriuscita dalle diverse situazioni di disagio e di marginalità nelle quali si trovano coinvolte. A tal scopo, la Caritas

diocesana si propone non tanto di assistere direttamente i poveri e gli emarginati, bensì di sollecitare tutti i soggetti che costituiscono la comunità locale (famiglie, associazioni, imprese, Istituzioni,...) ad assumere, ciascuno, secondo le proprie finalità e specificità, il proprio compito in relazione alla realizzazione dei principi, cristiani e costituzionali, di solidarietà sociale e di promozione del progresso materiale e spirituale della società e di tutti gli individui che la compongono (artt.2 e 4 della Costituzione della Repubblica Italiana).

Tre sono le aree di intervento prevalenti che mantengono comunque un mandato unitario di servizio e animazione: l'area della promozione pastorale, l'area della promozione umana, l'area giovani e mondialità.

L'area della promozione pastorale comprende l'Osservatorio delle povertà e delle risorse (OSPO) che è un sistema a rete per una interconnessione sempre più ampia e condivisa delle informazioni raccolte e registrate sull'utenza ed i servizi offerti, il Laboratorio Caritas parrocchiali che fornisce alle Caritas parrocchiali indicazioni operative per animare le comunità, le parrocchie ed il territorio, il Centro di Ascolto diocesano che è lo strumento per ascoltare in modo attivo coloro che si trovano in difficoltà stimolando la corresponsabilità e l'impegno della comunità stessa rispetto a tali situazioni, il Prestito della speranza, la formazione in Caritas "per prendersi cura di chi si prende cura", ossia di operatori, di volontari e di ragazzi/e in servizio civile, infine il Coordinamento delle iniziative ecclesiali di carità tra i diversi uffici pastorali.

L'area della promozione umana include vari servizi di accoglienza quali le Case di Accoglienza Caritas per ospitare persone in difficoltà, il Servizio Mensa, il Servizio Docce e Indumenti, il Guardaroba e Mercatini, la Dispensa Viveri.

L'area giovani e mondialità che comprende il Servizio Civile, le Emergenze come ad esempio in caso di pubbliche calamità, l'accoglienza di profughi e richiedenti asilo, i Progetti 8XMille.

Da anni coinvolta nell'esperienza dell'obiezione di coscienza al servizio militare prima, e del servizio civile volontario poi, ha accolto all'interno delle proprie strutture e sedi operative circa 500 obiettori di coscienza e una novantina di ragazzi e ragazze in servizio civile volontario.

Le Caritas di Forlì-Bertinoro e Cesena-Sarsina fanno parte dal 2004 del COPRESC (Coordinamento Provinciale Servizio Civile).

Nell'ambito dell'esperienza del servizio civile volontario, le Caritas diocesane sopra citate collaborano dal 2002 alla stesura e alla realizzazione di progetti di servizio civile, al fine di attivare sinergie per l'accompagnamento e la formazione dei volontari e delle volontarie impiegati nei progetti approvati dall'UNSC e dall'Ufficio per il servizio civile della Regione Emilia-Romagna.

L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande per il presente progetto per le sedi di Forlì è:

CARITAS DIOCESANA DI Forlì-Bertinoro

Via dei Mille, 28 cap: 47121 città: Forlì – Tel. 0543/30299

E-mail: serviziocivile@caritas-forli.it **(solo per informazioni)**

Persona di riferimento: Andrea Turchi

L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande del presente progetto per le sedi di Cesena è:

CARITAS DIOCESANA DI Cesena-Sarsina

Via Don Minzoni, 25 cap: 47521 città: Cesena – Tel. 0547/22423 oppure 0547/1938574

E-mail: serviziocivile@caritascesena.it **(solo per informazioni)**

Persona di riferimento: Giulia Matassoni

2) Codice di accreditamento:

NZ01752

3) Albo e classe di iscrizione:

NAZIONALE

1^a CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Diventiamo grandi- Forlì

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codice: E02

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il progetto è presentato in co progettazione tra la Caritas di Forlì-Bertinoro e la Caritas di Cesena-Sarsina.

Entrambe le diocesi coincidono quasi perfettamente con la provincia di Forlì-Cesena.

In base ai dati demografici (ultimi disponibili) riferiti al 31/12/2016¹ e resi disponibili dalle Amministrazioni comunali², **la popolazione della provincia di Forlì-Cesena** risulta pari a 394.021 abitanti. Di questi il 47,2% risiede nel comprensorio di Forlì e il restante 52,8% in quello di Cesena; la situazione a livello comunale, invece, vede il Comune di Forlì con il 29,9% e Cesena con il 24,5% di abitanti sul totale provinciale.

Al 31/12/2016 le famiglie residenti in provincia sono 169.982 con un numero medio di componenti pari a 2,32.

I dati del 2016 riportano una flessione nella consistenza della popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena (-1,5 per mille). La riduzione della popolazione è maggiormente accentuata nel comprensorio forlivese (-2,2 per mille) e nelle aree montane (-10,9 per mille).

Il **saldo naturale** nell'anno – differenza nati e morti – si presenta negativo per 1.172 unità, mentre il **saldo migratorio** effettivo (differenza tra iscritti e cancellati al netto delle rettifiche anagrafiche) è positivo per 1.707 persone. La differenza tra gli iscritti e i cancellati (comprensiva anche delle rettifiche anagrafiche) risulta pari a 592 persone.

Per il 2016, come nell'anno precedente, si osserva una generale riduzione dei flussi migratori (nazionali ed esteri) in entrata, sebbene essi rimangano superiori a quelli di uscita. In termini relativi, gli **indici di attrattività** (immigrazione ed emigrazione in termini relativi) offrono una misura sintetica del grado di apertura del territorio provinciale agli scambi demografici con gli altri territori (nazionali ed esteri). A fronte di un tasso di emigrazione provinciale provvisorio (emigrati su 1.000 abitanti) pari a 8,2 (nel 2015 era di 9,2), si registra un tasso d'immigrazione provvisorio (immigrati su 1.000 abitanti) pari a 12,2 (nel 2015 era 12,1). Di conseguenza il tasso migratorio netto è pari a 4,0 (in aumento rispetto al dato del 2015 pari a 2,9). Tali indicatori riportano ancora una prevalente capacità attrattiva del territorio, sebbene in chiaro rallentamento dal 2008, quale conseguenza della crisi economica.

Con riferimento alla provincia di Forlì-Cesena, dal 1995 l'**immigrazione** (in termini relativi) è stata sostanzialmente crescente, seppur con andamenti variabili. Dal 2008, tuttavia, il livello dell'indice si è costantemente ridotto, mentre il tasso di **emigrazione** provinciale si è apparso stabile dal 2009, dopo una fase di crescita dal 1997.

L'analisi della dinamica migratoria si completa con l'**indice di compensazione**³. Con riferimento alla provincia di Forlì-Cesena, il dato provvisorio del 2016 è pari a 0,20, in aumento rispetto al 2015 (quando era 0,14). L'analisi in serie storica dal 1996 riporta una riduzione dei movimenti in ingresso (immigrazione) dal 2008 in poi (anno in cui i primi effetti della crisi economica si sono palesati) dopo anni di crescita e un massimo assoluto nel 2003 (par a 0,47).

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Forlì-Cesena al 31/12/2015 (ultimo dato disponibile) ammontano a 42.349 (-3,3% rispetto al dato del 2014), di cui il 53,7% sono di sesso femminile. L'incidenza degli stranieri sul totale dei residenti è scesa al 10,7% (nel 2014 era pari all'11,1%). La maggior componente straniera si verifica in alcuni Comuni del comprensorio forlivese: a Galeata si registra la punta massima del 21,9%, seguito da Civitella di Romagna (15,6%) e Savignano sul Rubicone (15,5%); conseguentemente

¹ Rapporto sull'economia della provincia di Forlì - Cesena 2016 pag. 91.

² Il dato della popolazione residente a inizio e fine 2016 è provvisorio in quanto alcuni Comuni devono ancora apportare variazioni censuarie.

³ L'indice in esame è dato dal rapporto tra il saldo migratorio (immigrati – emigrati) e la relativa migrazione totale (immigrati + emigrati) per un determinato territorio. Esso presenta un intervallo di valori da -1 a +1. Se il valore dell'indicatore in esame è pari a uno, la migrazione nel territorio risulta a senso unico con la sola componente degli immigrati, così come se il risultato è pari a meno uno si evidenzia solo la componente degli emigrati. Se, invece, il risultato è pari a zero le persone in entrata compensano esattamente quelle in uscita, vale a dire che i tassi di immigrazione ed emigrazione sono uguali e il saldo migratorio è nullo. I valori intermedi denotano un differente peso

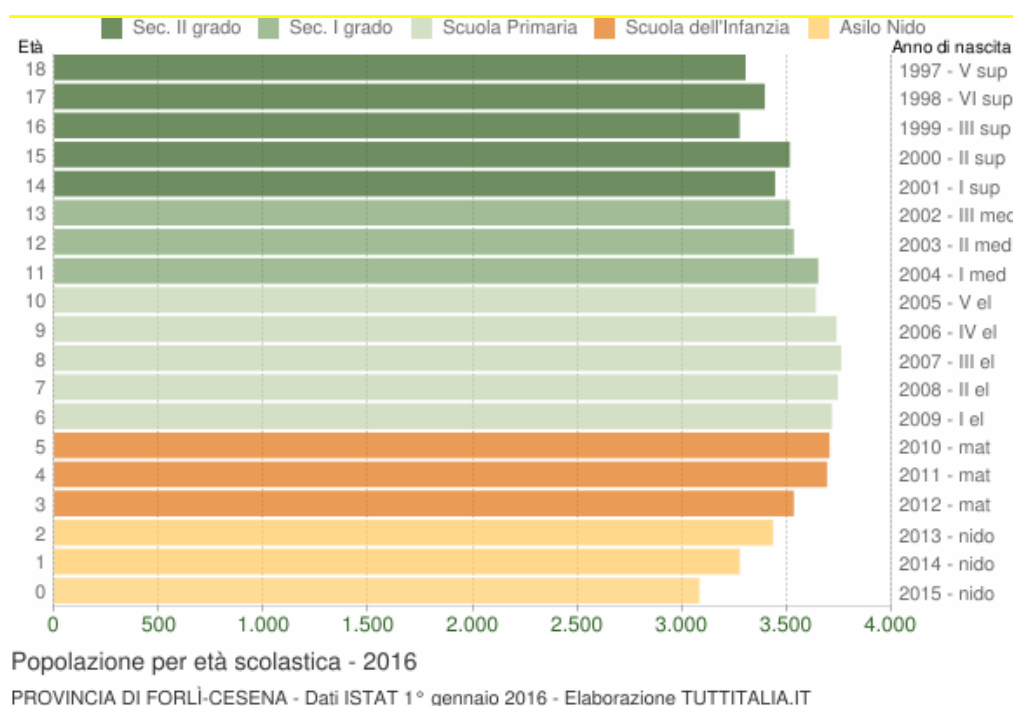
delle due componenti: l'immigrazione e l'emigrazione.

l'incidenza di residenti stranieri è maggiore nel comprensorio di Forlì (11,4%) rispetto a quello di Cesena (10,2%).

Le nazionalità maggiormente rappresentative fra gli stranieri residenti in provincia risultano quelle romana (18,6% del totale dei residenti stranieri, con 7.894 residenti), albanese (15,4%), marocchina (13,3%) e cinese (7,3%).

INDICATORI DEMOGRAFICI DI SINTESI – COMPARAZIONE TERRITORIALE								
Anno 2015								
	Comprensorio di		Provincia di	Emilia-	Italia			
	Forlì	Cesena	Forlì-Cesena	Romagna				
Tasso generico di natalità (x 1.000 abitanti)	7,9	8,0	8,0	8,0	8,0			
Tasso generico di mortalità (x 1.000 abitanti)	11,8	10,5	11,1	11,6	10,7			
Tasso di immigrazione (x 1.000 abitanti)	13,3	13,5	12,1	13,3	4,6			
Tasso di emigrazione (x 1.000 abitanti)	10,5	10,7	9,2	8,1	2,4			
Tasso migratorio netto (x 1.000 abitanti)	2,8	2,8	2,9	5,2	2,2			
Età media (anni)	45,9	44,7	45,2	45,2	44,2			
Indice di vecchiaia (x 100)	187,6	164,4	175,2	175,6	161,4			
Indice di dipendenza totale (o di carico sociale) (x 100)	62,1	57	59,4	58,8	55,5			
Indice di dipendenza giovanile (x 100)	21,6	21,6	21,6	21,3	21,2			
Indice di dipendenza degli anziani (x 100)	40,5	35,4	37,8	37,5	34,3			
Indice di struttura della popolazione in età lavorativa (x 100)	145,3	143	144	144,1	132,3			
Indice di ricambio della popolazione in età lavorativa (x 100)	148	133,9	140,3	138,9	126,5			
Fonte: Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (Demografia on Line), ISTAT Elaborazione: SIMET, Camera di Commercio della Romagna								
Saldo migratorio effettivo (b)	+1.707	+741	+525	+761	+946	+11	+84	+1.612
Pop. residente al 31 dicembre (1+2+3)	394.021	117.946	96.589	185.925	208.096	13.475	59.607	320.939
Composizione %	100,0	29,9	24,5	47,2	52,8	3,4	15,1	81,5
Var.% fine/inizio periodo	-1,5	0,3	-1,7	-2,2	-0,8	-10,9	-4,1	-0,6
Densità (c)	166	517	387	147	186	20	58	465
Numero medio di componenti per famiglia	2,32	2,25	2,29	2,27	2,36	2,25	2,35	2,32
(a) Dati provvisori (b) Differenza tra gli iscritti da altri Comuni e dall'estero meno cancellati a altri Comuni e dall'estero (c) Rapporto tra il dato della popolazione residente a fine periodo e la superficie territoriale (fonte ISTAT – situazione al 09/10/2011) Fonte: Comuni della provincia di Forlì-Cesena (Demografia On Line) Elaborazione: Camera di Commercio della Romagna								

Nella tabella sottostante, si riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 (ultimi dati disponibili) le scuole in provincia di Forlì-Cesena, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado)⁴.



Secondo i dati contenuti all'interno delle statistiche sugli indici demografici del 2016 dalla Provincia di Forlì-Cesena, i giovani fra 6 e 18 anni residenti nel territorio della provincia di Forlì-Cesena sono 46202⁵.

Descrizione diocesi Forlì-Bertinoro

La diocesi di Forlì-Bertinoro è una sede della Chiesa cattolica suffraganea dell'arcidiocesi di Ravenna-Cervia appartenente alla regione ecclesiastica Emilia-Romagna. Nel 2013 contava 177.000 battezzati su 189.400 abitanti. È attualmente retta dal vescovo Lino Pizzi⁶.

La diocesi si estende su due province dell'Emilia-Romagna: in provincia di Forlì-Cesena comprende i comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena (solo le frazioni di Lizzano, Massa, Monticino, Provezza e Tessello), Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano e Santa Sofia; in provincia di Ravenna le frazioni di Coccolia, Ducenta, Durazzano, Filetto, Longana, Roncalceci, San Pietro in Trento e San Pietro in Vincoli nel comune di Ravenna; e le frazioni di Chiesuola e di San Pancrazio nel comune di Russi⁷.

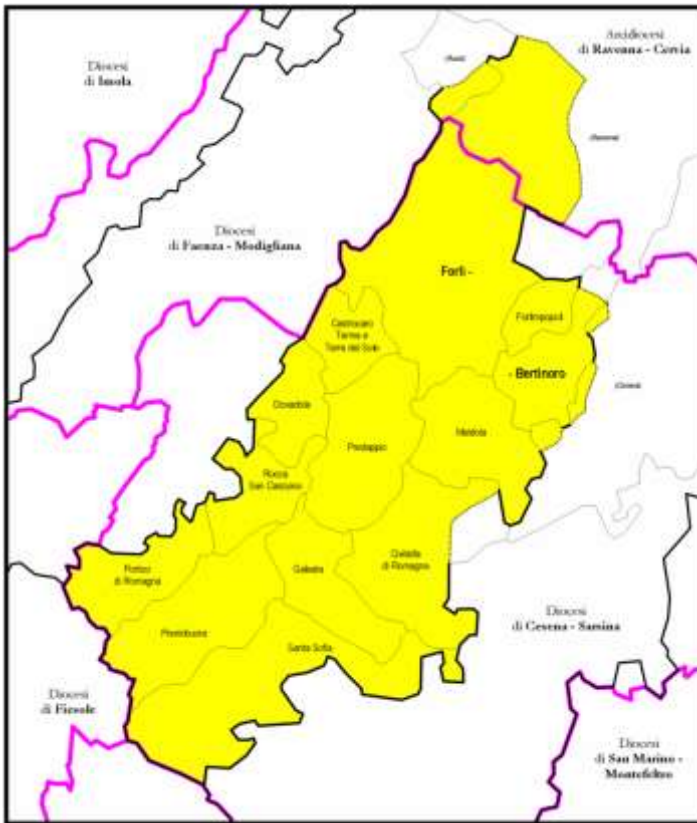
Il territorio si estende su 1.182 km² ed è suddiviso in 128 parrocchie, raggruppate in 10 vicariati: Forlì centro storico, Forlì est, Forlì sud, Forlì sud-ovest, Forlì ovest, Forlì nord-ravennate, Bertinoro-Forlimpopoli, Valle del Bidente, Val di Rabbi e Acquacheta.

⁴ <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-forli-cesena/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2016/> consultato in data 08/08/2017.

⁵ <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-forli-cesena/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2016/> consultato in data 07/08/2017.

⁶ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

⁷ Elenco tratto dal sito parrocchiamap.it consultato in data 07/08/2017.



Descrizione diocesi Cesena-Sarsina

La Diocesi di Cesena-Sarsina è stata costituita il 30 settembre 1986, con Decreto della Congregazione dei Vescovi che stabiliva la piena unione delle due Diocesi di Cesena e di Sarsina, già unite fin dal 1976 nella persona del Vescovo. Appartiene alla regione ecclesiastica Emilia – Romagna. Gli abitanti nella Diocesi sono 171.248. Attualmente è retta dal vescovo Douglas Regattieri.

La diocesi comprende la parte orientale della provincia di Forlì-Cesena ad eccezione di cinque comuni, afferenti la diocesi di Rimini. Si estende sui comuni di Bagno di Romagna, Montiano, Bertinoro, Mercato Saraceno, Cesena, Sarsina, Cesenatico, Sogliano al Rubicone, Civitella di Romagna, Gambettola, Roncofreddo, Gatteo, Verghereto e Longiano.

Sede vescovile è la città di Cesena, dove si trova la cattedrale di San Giovanni Battista. A Sarsina si trova la concattedrale di San Vicinio. A Cesena sorge anche la basilica minore dell'abbazia di Santa Maria del Monte.



Il territorio si estende su 1.530 km² ed è suddiviso in 95 parrocchie, raggruppate in 6 zone pastorali (Zona Pastorale Urbana, Zona Pastorale Sarsina-Alta Valle del Savio, Zona Pastorale delle vie Cesenatico,

Cervese e Ravennate, Zona Pastorale del Mare, Zona Pastorale Rubicone-Rigossa, Zona Pastorale Valle del Savio-Dismano)⁸.

IL CONTESTO ADOLESCENZIALE CITTADINO E LE PROPOSTE FORMATIVE DEL TERRITORIO

Diocesi di Forlì-Bertinoro

Per riflettere sulla situazione dei ragazzi e dei giovani del territorio, si conferma sempre più necessario un lavoro congiunto delle agenzie educative e dei soggetti istituzionali del territorio, chiamati a lavorare insieme in una sinergia di finalità, obiettivi e azioni a favore degli adolescenti, al fine di promuovere il loro benessere fisico, psicologico e relazionale e di prevenire e curare le possibili forme di disagio.

Nel territorio della diocesi di Forlì-Bertinoro esistono 54 scuole primarie e 17 scuole secondarie di primo grado⁹.

Nei territorio del comprensorio di Forlì **si è strutturato e consolidato inoltre in questi anni un sistema di offerte educative extrascolastiche rivolte ai minori in età 6-15 anni**, che, sia nel periodo invernale che in quello estivo, mettono a disposizione dei rispettivi territori centri ludico-ricreativi, centri educativi, attività di ricerca e di studio guidato e centri di aggregazione per adolescenti.

Tali servizi sono nati con molteplici obiettivi: sostenere le famiglie nella gestione dei compiti di cura dei figli minori, possibilità di **migliorare il rendimento scolastico dei minori coinvolti**, oltre che **aiutare i bambini e i ragazzi a coltivare relazioni positive con i coetanei, offrendo loro stimoli culturali diversificati**.

I servizi educativi extrascolastici del territorio forlivese¹⁰ sono rivolti ai bambini e ragazzi in età 6-15 anni, con prevalenza di richieste rivolte ai Centri educativi pomeridiani (rispetto a quelle indirizzate ai centri ludici o alle attività di studio guidato). A tali servizi possono accedere anche utenti disabili su appositi progetti concordati con l'Asl locale. Durante la settimana, le attività dei **Centri Educativi (dedicati ai bambini/ragazzi in età 6-15 anni) prevedono** che la prima parte del pomeriggio sia dedicata ad **attività di sostegno allo studio**, mentre la seconda parte del pomeriggio è dedicata ad **attività ricreative e a laboratori**. Essi, inoltre, hanno strutturato offerte laboratoriali presso diversi plessi scolastici, con una frequenza di 1-2 appuntamenti a settimana, fra le quali le attività di scrittura espressiva, i laboratori teatrali e di gioco musicale, nonché le attività di sostegno ai metodi di studio. Le attività dei Centri ludico-ricreativi, invece, sono concentrate su tre pomeriggi la settimana e consistono in laboratori, attività sportive e altre proposte ludiche.

Le realtà educative gestite dal comune di Forlì sono:

- Il centro educativo **San Martino** (in convenzione con la cooperativa sociale "Domus Coop")
- Il centro educativo **Villa Gesuita** (in convenzione con la cooperativa sociale "l'accoglienza")
- Il centro educativo **San Paolo** (in convenzione con la cooperativa sociale "Paolo Babini")

Altri centri presenti in diocesi sono "la fabbrica delle parole" a Bertinoro, "Il Giramondo" a Galeata e "Il grillo parlante" a Santa Sofia.

I Centri Aggregativi cittadini¹¹ sono invece rivolti agli adolescenti per offrire loro "spazi di accoglienza, ascolto, dialogo e confronto". Le attività dei centri aggregativi prevedono corsi di musica e teatro, possibilità di accedere a sala prove musicali, tornei sportivi, cineforum, incontri con esperti, *internet point* gratuiti e ludoteche.

Il Centro di aggregazione **Officina52** a Forlì offre come servizi

- Promozione della risorsa giovanile;
- Laboratori di Progettazione Partecipata: finalizzati alla realizzazione di progetti con i giovani come protagonisti (cineforum "OffiCinema", feste, uscite, concerti, interventi sul territorio);

⁸ Fonte: www.chieseinsieme.it

⁹ <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-forli-cesena/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2016/> consultato in data 09/08/2017.

¹⁰ http://www.comune.forli.fc.it/upload/forli/allegati_procedimenti/2016-17%20MAPPA%20extrascuola%201%20sett%2016_6894_151.pdf, consultato in data 09/08/2017.

¹¹ <http://www.giovaniaforli.comune.forli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=16637&idCat=16639&ID=16639>, consultato in data 10/08/2017.

- Interventi di prevenzione del disagio giovanile e collegamenti con la Rete Adolescenza del Comune di Forlì;
- Strumenti a disposizione: *internet point* gratuito, servizio ricerca attiva lavoro, biblioteca con libri, giornali e riviste di interesse giovanile, spazio giochi di società, ping-pong, play-zone con consolle e videogiochi;
- Adiacente a *skate park*;
- Collaborazione con varie agenzie del territorio (scuole, locali...) per la promozione della risorsa giovanile e l'organizzazione di eventi culturali;
- Interventi sul territorio anche con il servizio di "educativa di strada".

Il Centro di aggregazione **La Tana** a Forlì offre come servizi

- Promozione della risorsa giovanile;
- Laboratori di Progettazione Partecipata: finalizzati alla realizzazione di progetti con i giovani come protagonisti (cineforum, feste e aperitivi, uscite, concerti, interventi sul territorio);
- Interventi di prevenzione del disagio giovanile e collegamenti con la Rete Adolescenza del Comune di Forlì;
- Strumenti a disposizione: due postazioni *internet point* gratuito, servizio ricerca attiva lavoro, biblioteca con libri, giornali e riviste di interesse giovanile, spazio giochi di società, ping-pong, playstation e videogiochi, sala arte con dotazione di colori, spray e vernici, spazio per attività musicali;
- Collaborazione con varie agenzie del territorio (scuole, parrocchie, comitato di quartiere...) per l'organizzazione di incontri ed eventi;
- Interventi sul territorio anche con il servizio di "educativa di strada".

Altri centri nel territorio di Forlì sono l'**oratorio** (in convenzione con la cooperativa sociale "Domus Coop") e **Ricre-azione polisportiva Giulianini**.

Altre realtà nella diocesi sono il Centro Giovanile **Dodo e Bea** e Centro giovanile **Andrea** a Forlimpopoli, l'**Oratorio ANSPI** a Meldola e il **centro Elianto** a Predappio.

Nel territorio diocesano ci sono anche realtà dove vengono svolte azioni di aiuto allo studio, incentrate sulla motivazione e sul metodo di apprendimento, per favorire un rapporto di stima del ragazzo rispetto alle proprie capacità come ad esempio

- il Centro "**il salvagente**" per ragazzi dai 14 ai 19 anni frequentanti la scuola di secondo grado gestito dalla cooperativa sociale Salvagente
- il **Centro di aiuto allo studio per DSA** per bambini e ragazzi 9/16 anni con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento
- Il centro **Alternativamente**
- Il centro **Oltre la scuola**, aiuto compiti per bambini da 6 a 14 anni
- Il centro **Dadaumpa**
- il Centro Educativo "**Il grillo parlante**" a Santa Sofia

Il comune di Forlì ha pubblicato una guida ai servizi e alle risorse del territorio per famiglie, bambini e ragazzi 0/18 anni¹².

Nel territorio di Forlì è attiva inoltre dal 2009 la Rete adolescenza.

La Rete Adolescenza è formata da un gruppo di operatori che, a diverso titolo e con diverse professionalità, lavorano a diretto contatto con gli adolescenti: chi con mandato sanitario, chi educativo, chi aggregativo, chi ricreativo. Qualche anno fa, tutte queste persone hanno deciso di incontrarsi, conoscersi, e approfondire le rispettive esperienze lavorative, così da collaborare fra loro per svolgere sempre meglio le rispettive attività con i ragazzi. La Rete Adolescenza è quindi nata dal basso, senza alcun mandato istituzionale: alla base, c'è la buona volontà di coloro che amano lavorare con gli adolescenti.

L'intento è innanzitutto migliorare le specifiche azioni di ciascuno alla luce di una visione più globale dell'adolescente, visto nella sua complessità, al di là, quindi, dello sguardo del singolo centro o servizio. In

¹² http://www.comune.forli.fc.it/upload/forli/gestionedocumentale/GUIDA%20SERVIZI%202016_784_48866.pdf consultato in data 10/08/2017.

secondo luogo, ci si propone di collaborare e integrare le diverse attività in modo tale da facilitare le interazioni, agevolando così l'utilizzo dei servizi e dei centri da parte degli adolescenti. Inoltre, lavorando insieme è possibile leggere meglio i bisogni emergenti degli studenti e ipotizzare risposte più puntuali ad eventuali criticità.

Un ulteriore obiettivo, è portare bisogni e difficoltà messe a fuoco nel quotidiano lavoro coi ragazzi a livello politico, aiutando gli amministratori locali a conoscere la realtà adolescenziale. Infine, la Rete desidera creare una cultura della salute e della crescita positiva degli adolescenti, attraverso iniziative formative rivolte alla comunità educante, in collaborazione coi mass media.

Proprio per questo, mercoledì 16 novembre 2016, alle ore 20.15 nel Salone Comunale di Forlì, la rete ha realizzato la seconda edizione della conferenza sull'uso consapevole delle Nuove Tecnologie dal titolo **"6conn@esso? nuove tecnologie: educare prima dell'uso"**.

L'incontro rientrava in un percorso di promozione della salute e del benessere psicofisico del bambino, dell'adolescente e del loro ambiente di vita ed era rivolto a insegnanti, educatori, genitori, medici, psicologi e ragazzi.

Sono intervenuti Ulrico Bardari, Silvia Evangelisti, Elvis Mazzoni, Alessandra Morgagni, Francesco Rasponi e Viviana Venturi e hanno consegnato le linee guida valide per tutte le età, per un uso informato delle nuove tecnologie.

La Rete Adolescenza desidera quindi contribuire a creare una cultura della salute e della crescita positiva degli adolescenti, anche valorizzando occasioni nelle quali i ragazzi del territorio forlivese possano esprimere il loro modo di essere, i loro bisogni, le loro doti creative e i valori in cui credono.

La rete degli oratori diocesani

Il progetto **Diventiamo grandi-Forlì** si inserisce quindi in un contesto diocesano nel quale sono attivi circa 15 oratori, alcuni nati da qualche anno e circa 8 associazioni e/o cooperative che propongono momenti di doposcuola, aiuto compiti e attività aggregative come ad esempio gruppi teatrali e corsi il cui apice è certamente la festa dei centri estivi che vede la presenza di oltre un migliaio di ragazzi e giovani animatori.

Gli oratori diocesani fanno parte di un coordinamento diocesano.

Il Coordinamento oratori diocesano¹³ è un gruppo stabile di lavoro che si incontra mediamente ogni mese e mezzo, al quale partecipano educatori, responsabili e volontari degli oratori diocesani. E' un luogo di formazione, dove attingere idee, risorse, contenuti, ma anche dove condividere e dare il contributo della propria esperienza, per aiutare le realtà più giovani o instabili a rafforzarsi. Il coordinamento ha inoltre i seguenti obiettivi:

- consolidare dinamiche auto formative, nelle quali lo scambio, la contaminazione e la condivisione di difficoltà e soluzioni sia un patrimonio di reciprocità da costruire e utilizzare insieme
- costruire una visione comune che orienti verso un'unica direzione, ma aiuti ciascuna realtà a mantenere la propria specificità
- realizzare eventi e iniziative che promuovano sviluppo di idee, anche in collaborazione con altri territori, altre istituzioni o esperienze (assemblea/convegno oratori annuale, happening nazionale, collaborazione università, fiera Happy Family)
- coinvolgere i più giovani nella partecipazione al coordinamento e ai momenti qualificanti (es. Scuola Animatori Estate Ragazzi e Inverno Ragazzi)

Il Coordinamento Oratori ogni anno sceglie il tema sul quale lavorare per la creazione di un **sussidio-guida diocesano**, contenente la storia da drammatizzare, momenti di preghiera, giochi e attività, suddivisi in giornate. **Il tema del 2017** è stato UNA ROSA PER IL PICCOLO PRINCIPE.

Il Coordinamento Oratori organizza inoltre la **SCUOLA ANIMATORI ESTATE RAGAZZI** per offrire agli adolescenti un'opportunità formativa diocesana prima di iniziare il servizio in parrocchia.

¹³ <http://www.pigifo.it/news.asp?cat=2> consultato in data 10/08/2017.

L'utenza degli oratori è simile a quella dell'anno scorso, quando i bambini delle elementari che frequentano i servizi del territorio erano circa 520, delle medie 624 e delle superiori 297 di cui il 25% hanno origine straniera, supportati da circa 90 formatori retribuiti, a fronte di 172 volontari (di cui 21 dai 15 ai 17 anni).

Il territorio diocesano risente anche delle indicazioni e delle riflessioni che arrivano dalla Conferenza episcopale italiana (CEI) che nel decennio dell'Educazione¹⁴ ha dato ampio spazio alla riflessione sul tema dell'educazione dei giovani e degli adolescenti, richiamando fortemente le comunità all'impegno educativo attraverso il documento "Il LabORATORIO dei talenti"¹⁵, indicando nell'oratorio proprio uno degli strumenti privilegiati di incontro, ascolto, riconoscimento, valorizzazione, coinvolgimento e protagonismo dei giovani, in particolare dei preadolescenti e degli adolescenti.

Secondo questo documento l'oratorio che è chiamato al primato della relazione personale con ogni singolo ragazzo. Leggiamo infatti nel documento che: "particolare cura richiede l'accompagnamento educativo personale, specie a partire dall'età delle preadolescenza, che permette di verificare la reale assimilazione degli obiettivi proposti e di ricalibrare continuamente in itinere la proposta formativa. Tutte le attività dell'oratorio sono, perciò, improntate a favorire un contesto di dialogo sereno e costruttivo nella consapevolezza che nessuna attività può sostituire il primato della relazione personale"¹⁶.

L'oratorio è un luogo educativo, ma soprattutto uno stile, un'attenzione educativa che può essere portata anche in altri contesti, quali quello scolastico, dell'associazionismo e del volontariato.

Sempre dalla nota CEI leggiamo che "Quella dell'educazione è un'attenzione antica e sempre nuova che ha visto la Chiesa impegnata in ogni epoca ad individuare le risposte più efficaci e qualificate. Molte sono le figure esemplari – tra cui non pochi santi – che hanno fatto dell'impegno educativo la loro missione e hanno dato vita a iniziative singolari, parecchie delle quali mantengono ancora oggi la loro validità e sono un prezioso contributo al bene della società. **Tra queste iniziative brilla di luce propria l'oratorio**, che può vantare, come poche altre istituzioni formative, oltre 450 anni di esperienza educativa. Ridestare lo stupore per la sua straordinaria e spesso trascurata memoria educativa può rappresentare il primo passo per la sua reinterpretazione nell'attuale contesto culturale"¹⁷.

Gli oratori rappresentano dunque un'importante opportunità di socializzazione, di espressione e di valorizzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero.

Se educare significa aiutare i ragazzi a costruire la propria persona, aiutandoli a "tirare fuori" ("e-ducere") il loro essere, che matura con il confronto e la scelta rispetto ai molteplici stimoli del mondo attuale, è importante offrire ai giovani ambienti e luoghi educativi capaci di dare il risposte significative ai loro bisogni, quali l'ascolto, l'accoglienza, l'espressione personale, l'aggregazione, per evitare che l'insoddisfazione di questi bisogni si trasformi in disagio.

Riteniamo perciò che gli oratori del territorio forlivese, da anni impegnati nell'educazione, nella promozione del benessere e nella lotta al disagio degli adolescenti, in rete con le altre agenzie educative del territorio (la Rete Adolescenza e altri enti del territorio) possano rappresentare un importante servizio alla comunità per la crescita degli adolescenti; un luogo dove crescere nella responsabilizzazione, nel senso civico e nell'attenzione al bene comune, attraverso la promozione di attività formative e aggregative, attraverso l'educazione alla solidarietà e alla cura del prossimo, attraverso lo sviluppo e la centralità delle relazioni interpersonali.

Diocesi di Cesena-Sarsina

Gli oratori della diocesi di Cesena Sarsina sono riuniti dal 2015 sotto un coordinamento diocesano detto "Rete diocesana oratori", guidato dall'associazione di Pastorale giovanile "Testa e croce". Attualmente il coordinamento conta sei oratori e doposcuola. Le attività principali degli oratori constano nell'offrire a bambini e ragazzi, quindi anche alle loro famiglie, un servizio educativo mirato, che comprenda l'accoglienza, il gioco, l'aiuto nello studio, lo sport, i laboratori artistici etc. La frequenza negli oratori sul territorio cesenate dal 2015 al 2016 è decisamente aumentata. Sempre più famiglie chiedono uno spazio "protetto" per i propri figli, soprattutto in estate, ma anche poi nei pomeriggi di tutto l'anno: si tratta in

¹⁴ CEI "Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020.

¹⁵ CEI Nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo.

¹⁶ Nota pastorale CEI "Laboratorio dei talenti" (LT), 15.

¹⁷ Nota pastorale CEI "Laboratorio dei talenti" (LT), 1.

particolare delle famiglie mono-genitoriali e/o impegnate con il lavoro o di origine extracomunitaria, che non hanno ancora avuto modo di costruire una rete familiare ed hanno inoltre un bisogno specifico nel supporto scolastico dei loro bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda i bambini e giovani provenienti da famiglie di origine straniera, ricordiamo che gli oratori della diocesi di Cesena Sarsina e l'associazione Testa e Croce partecipano al progetto "Nati e Cresciuti Qui", promosso dal Comune di Cesena, un progetto che prende avvio dalla constatazione che la **città di Cesena**, attraverso l'azione di servizi, parrocchie, gruppi scout, volontariato, associazionismo di promozione sociale e - più in generale - della società civile a vario titolo organizzata, sta realizzando iniziative che promuovono la **partecipazione attiva, l'aggregazione e le esperienze di ragazzi e ragazze italiani** le cui famiglie di origine provengono da paesi extra UE. E' dalla consapevolezza di tale ricchezza che l'Amministrazione ha ritenuto doveroso dedicare attenzione alle tante attività che si sono sviluppate o che attualmente sono in atto, con l'obiettivo di farle conoscere a tutta la città e di **metterle in circolo con effetto moltiplicatore**".¹⁸

L'aspetto dell'accoglienza e dell'integrazione delle diverse culture è un aspetto che caratterizza gli oratori diocesani e su cui molto si investe, anche in accordo con i Servizi competenti.

Inoltre confermiamo che un'attenzione particolare viene dedicata proprio agli adolescenti. Per analizzare e comprendere meglio il contesto adolescenziale nella diocesi di Cesena Sarsina facciamo riferimento alle linee di indirizzo che la regione Emilia Romagna ha dato con il "**Progetto Adolescenza**", su iniziativa degli assessorati alle Politiche per la Salute e alle Politiche Sociali.¹⁹ Nel progetto infatti vengono sancite le linee guida regionali per la "Promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza" e si sottolinea l'estrema necessità e l'importanza di "sviluppare in modo più diffuso interventi di promozione e prevenzione **nei vari contesti di vita degli adolescenti** con attenzione agli adulti di riferimento ed al passaggio alla maggiore età, favorendo il coordinamento – nel percorso integrato dedicato agli adolescenti - delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti su ambiti territoriali corrispondenti agli ambiti aziendali/provinciali ed ai distretti/zone sociali."

L'obiettivo è infatti quello di creare un maggiore coordinamento tra i vari soggetti istituzionali e non che si occupano degli adolescenti, formulando azioni ed interventi nei vari contesti di vita dei giovanissimi, con un'attenzione particolare agli adulti in quanto punto di riferimento e comunità accogliente, prestando un'attenzione particolare al passaggio dei giovani alla maggiore età, favorendo e valorizzando le competenze di ciascuno e dando una particolare importanza al contesto relazionale che può fungere da fattore protettivo a fronte di circostanze di vulnerabilità per l'adolescente. Questo pertanto implica rafforzare quei fattori protettivi quali **la famiglia, la scuola e la comunità**.

Gli scopi sono infatti quelli di formare, facilitare l'ingresso nel futuro mondo del lavoro e nel complesso mirare **all'empowerment individuale e di gruppo**.

Gli oratori confermano la loro attenzione verso gli adolescenti, che avviandosi (a volte a fatica) verso la conclusione del percorso scolastico obbligatorio, si trovano davanti alle prime scelte importanti e vanno accompagnati e sostenuti, per evitare che si disperdano o (in particolare gli adolescenti che crescono in famiglie vulnerabili) deviino. Gli oratori cesenati da anni propongono azioni formative, ricreative e ludiche rivolte in modo specifico a loro. Fra il 2015 ed il 2016 è nato all'interno del coordinamento diocesano degli Oratori un particolare progetto, denominato "Binario 5", il cui obiettivo è proprio quello di creare una presenza educativa nei luoghi della stazione ferroviaria di Cesena, frequentati da adolescenti e giovani. Citiamo la presentazione del progetto: "Consapevoli delle difficoltà caratteristiche dell'adolescenza e dei rischi che negli ambienti della stazione i giovani possono correre, vogliamo offrire ai ragazzi presenza, ascolto e proposte che li possano stimolare a mettersi in gioco. Attraverso la relazione con persone con competenze professionali e vocazioni specifiche ci proponiamo di accompagnare i giovani alla ricerca di sé, di stimolare l'espressione della loro unicità, di favorire la costruzione di relazioni serene e di riconoscere eventuali situazioni di disagio per indirizzarle ai servizi territoriali competenti (in particolare i Servizi sociali), con cui stiamo portando avanti il progetto".

Sempre pensando in modo particolare agli adolescenti, si segnala che il coordinamento diocesano degli oratori aderisce ad un progetto regionale, chiamato "Screen generation", che prevedrà fra il 2017 ed il 2019 delle attività formative e di sensibilizzazione sui temi delle relazioni e della media *education* con e per gli adolescenti.

Per quanto riguarda l'intera diocesi di Cesena Sarsina ricordiamo che nell'anno 2014-2015 i giovani della diocesi di Cesena – Sarsina si sono raccolti in un Sinodo diocesano a loro dedicato. Fra le tante questioni affrontate ed emerse, i giovani hanno espresso la seguente richiesta: "sentiamo il bisogno di parlarci faccia a

¹⁸ Fonte: <http://www.comune.cesena.fc.it/natiecresciutiqui>

¹⁹ DGR n. 590/2013.

faccia, trovare luoghi in cui è possibile il dialogo. E' necessario rivalutare le parrocchie come luogo di incontro vero [...] riteniamo che investire sulla presenza di oratori e luoghi di incontro comuni e aperti per gli adolescenti e giovani possa costituire un notevole aiuto per vivere cristianamente il tempo libero e per instaurare relazioni durature e profonde"²⁰.

In risposta alle parole dei giovani, la Chiesa di Cesena - Sarsina ha ricevuto dal Vescovo, all'interno delle "Linee di pastorale giovanile"²¹ conferma del sostegno alle attività degli oratori presenti sul territorio.

Il Vescovo Regattieri infatti scrive "si conferma la validità degli oratori parrocchiali. Siamo convinti di quanto affermano i vescovi italiani: "adattandosi ai diversi contesti, l'oratorio esprime il volto e la passione educativa della comunità [...] i suoi strumenti e il suo linguaggio sono quelli dell'esperienza quotidiana dei più giovani: aggregazione, sport, musica, teatro, gioco, studio".²²

INDICATORI DI BISOGNO

Secondo quanto evidenziato nei Piani di Zona triennali di entrambi i comprensori e i successivi programmi attuativi, il sistema dei servizi extrascolastici va consolidato e rafforzato, prevedendo "modalità di raccordo e di sinergia tra questi servizi ed i Servizi sociali, l'Ausl, le Istituzioni Scolastiche, i centri famiglie, ecc., ovvero adoperandosi per "sviluppare e qualificare i servizi extrascolastici (servizi pomeridiani e centri estivi) in una ottica di sempre maggiore integrazione con la comunità locale e come opportunità per sviluppare competenze ed esperienze *di tipo culturale, sociale, sportivo e ricreativo*". A tal fine verranno predisposte *sperimentazione dei "gruppi di coordinamento delle attività educative scuola-extrascuola territoriali" come strumenti volti a favorire le sinergie tra istituzioni scolastiche, soggetti gestori dei centri educativi e altre risorse educativo/formative presenti sul territorio (doposcuola ed oratori parrocchiali, Associazioni genitori, associazioni sportive, ecc) al fine di favorire il raccordo tra i servizi educativi extrascolastici e le realtà educative territoriali.*

In particolare (per quel che riguarda il distretto forlivese si prevede la *realizzazione di momenti di confronto tra i servizi territoriali competenti (per es. il Centro famiglie), le cooperative sociali e le scuole primarie e secondarie al fine di avviare una riflessione sulla possibilità di realizzare un progetto integrato (pubblico/privato) di supporto al ruolo genitoriale.*

Ad oggi le attività degli oratori gestiti presso le parrocchie stanno attivando un lavoro in rete con i servizi extrascolastici per minori dei rispettivi territori che merita di essere implementata.

Si sottolinea inoltre quanto i servizi educativi extra-scolastici siano importanti "come osservatori privilegiati dei bisogni dei minori e delle loro famiglie", contribuendo ad ascoltare e ad osservare il territorio in relazione ai bisogni emergenti e alle nuove forme di povertà e di disagio.

Dal confronto e dalla condivisione con le famiglie e con le altre agenzie operanti nel territorio sono emersi nuove tipologie di bisogno dei minori e delle loro famiglie:

- sostegno e accompagnamento per i compiti con doposcuola (soprattutto per bambini e ragazzi stranieri);
- supporto alle famiglie nella gestione dei figli in tempi extrascolastico con attività di varia natura soprattutto in estate;
- supporto a casi difficili dal punto di vista relazionale e di socializzazione con presenza di figure di sostegno alla partecipazione nelle attività già presenti.

INDIVIDUAZIONE SEDI OPERATIVE

CARITAS DIOCESANA FORLI'-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 47121 FORLI'

Il Centro per la Pastorale Giovanile della diocesi di Forlì-Bertinoro ha istituito l'**Associazione di Promozione Giovanile "PiGi"**, avente il compito formare i volontari impiegati nelle varie attività per e con i giovani del territorio diocesano, offrendo loro occasioni formative in vari settori (quali, ad esempio, quello delle arti espressive, della comunicazione, dell'educazione all'affettività) e di sostenere l'organizzazione di attività e momenti destinati ai giovani. Fra le attività messe in campo in questi anni, si segnala il **progetto "Teatro Insieme"**, attivo dal settembre 2007, avente lo scopo di far conoscere e far sperimentare ai giovani la grande

²⁰ Diocesi di Cesena Sarsina, "Viandanti della fede", Documento finale del Sinodo diocesano dei giovani, settembre 2015.

²¹ Douglas Regattieri, vescovo di Cesena – Sarsina, "Linee di pastorale giovanile, per la presenza e la missione dei giovani nella nostra chiesa", Cesena, settembre 2015.

²² CEI, Educare alla vita buona del Vangelo, Nota pastorale, 2010, n. 42.

ricchezza del teatro amatoriale, mettendo in rete le varie esperienze e favorendo l'incontro e lo scambio tra i giovani, come pure il **progetto "Estate Ragazzi"**, avente lo scopo di fornire agli oratori diocesani una programmazione comune ed un continuo confronto in relazione alla realizzazione delle attività educative estive. A seguito dell'efficacia rilevata in relazione a tale esperienza di coordinamento e di formazione congiunta, si sono attivati, a partire dall'autunno 2009, incontri mensili anche per la progettazione e la realizzazione delle attività invernali degli oratori ("**Coordinamento Oratori**").

Da più di dieci anni il Centro di Pastorale Giovanile diocesano ha attivo un progetto di **TEATRO EDUCATIVO** per le parrocchie e gli oratori del territorio, proponendo l'attività teatrale come strumento educativo, di aggregazione e di socializzazione. Esso si è rivelato uno strumento importantissimo soprattutto per proseguire il percorso dopo il sacramento della confermazione, per proporre ai ragazzi un'attività accattivante, capace allo stesso tempo di portare temi su cui riflettere e di offrire momenti di comunione e di comunità.

Ogni anno il Centro di Pastorale giovanile propone **laboratori espressivi** per sostenere e potenziare le attività delle parrocchie e degli oratori e propone la **rassegna San Luigi Musical**, dove i gruppi trovano il proprio spazio di espressione e di presentazione dei propri lavori teatrali.

In ascolto dei bisogni dei gruppi e degli educatori, il Centro propone durante l'anno anche alcune **occasioni formative** per sostenere i responsabili dei gruppi ed elevare le competenze dei giovani.

Dall'autunno 2010, inoltre, grazie ai finanziamenti di Caritas Italiana e di Assipro (Associazione Interprovinciale per la Promozione del Volontariato) Forlì, è stato possibile offrire agli utenti e agli educatori degli oratori diocesani la possibilità di usufruire di **percorsi formativi e laboratoriali** sulle tecniche di animazione e sulle attività ludico-sportive come occasioni educative, nonché di attivare percorsi sui temi della povertà, dell'educazione al servizio, dell'intercultura e della gestione costruttiva dei conflitti indirizzati a gruppi associativi e a classi degli istituti di Forlì.

Ed è proprio a partire da tale esperienza di formazione degli operatori e di coordinamento delle attività degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali che la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro riconosce al Centro diocesano di Pastorale Giovanile la capacità di sviluppare le azioni del presente progetto, fornendo la propria **esperienza nell'ambito dell'animazione e dell'educazione giovanile**, mettendo a disposizione le proprie **strutture/attrezzature**, ma anche la propria disponibilità a coinvolgersi e a sperimentarsi in progetti innovativi a livello diocesano e provinciale.

INDIVIDUAZIONE AREE DI BISOGNO E RELATIVI INDICATORI

Area di bisogno

1.1 Bassa offerta formativa per gli educatori e gli animatori degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali **sul tema della gestione delle relazioni interpersonali, dell'educazione al servizio e della con-vivenza e la gestione del conflitto.** Con riferimento al punto precedente, la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro ha offerto anche agli educatori/animatori degli oratori di partecipare a percorsi formativi sui temi della gestione del conflitto nei contesti educativi e dell'intercultura. L'anno passato non c'è stata nessuna richiesta alla Caritas di Forlì-Bertinoro, mentre un solo oratorio del territorio cesenate ha realizzato un corso di formazione per i propri educatori sull'insegnamento dell'italiano come L2.

1.2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori cittadini di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.), **per promuovere momenti di incontro e di scambio tra loro.**

1.3 Necessità di offrire ad un maggior numero di parrocchie la proposta del sussidio formativo per l'estate proposto dal coordinamento oratori diocesano.

Indicatori:

I bisogno sono stati rilevati grazie all'analisi di

- **Fonti esterne:**

- Scuola (crescita costante dei casi di difficoltà nell'integrazione e nella scolarizzazione)
- Servizi Sociali competenti per territorio (presenza sempre più marcata di famiglie in difficoltà nel seguire la crescita dei propri figli; sensibile crescita del numero delle famiglie monogenitoriali e di

quelle con genitori provenienti da precedenti unioni, aumento delle famiglie straniere; aumento delle famiglie in difficoltà economica);

- associazionismo culturale, sportivo e del tempo libero rivolto ai minori (rilevante il bisogno di coordinare le varie realtà in modo da mettere a sistema una proposta efficace per la crescita sociale e relazionale del minore).

- **Fonti interne:**

- Parrocchie (bisogno di innalzare l'attenzione valoriale nella società per proporre prospettive credibili alle nuove generazioni);
- Centri di ascolto parrocchiali ai quali si rivolgono spesso diverse famiglie i cui bambini poi frequentano gli oratori
- Dati monitorati periodicamente dall'Osservatorio Caritas.

DESTINATARI DIRETTI

- **I circa 100 operatori degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali** attivi in diocesi
- **I circa 1100 ragazzi che frequentano gli oratori**

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano gli oratori e i centri di aggregazione parrocchiali
- Le **comunità locali** in cui sono attivi gli oratori e i centri di aggregazione parrocchiali in relazione all'aumento delle esperienze di incontro e di solidarietà informale fra famiglie che verranno attivate anche attraverso le azioni del presente progetto.
- **L'amministrazione comunale** che avrà la possibilità di sviluppare una politica di educazione e promozione culturale in grado di rispondere più efficacemente ai valori e ai bisogni dell'utenza;
- **Altri enti e Associazioni** che direttamente ed indirettamente orbitano attorno all'ente capofila.

CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO ABATE IN RAVALDINO Corso Diaz 105 47121 Forlì Codice Helios 24241

Il doposcuola della parrocchia di S. Antonio abate in Ravaldino si situa nel centro storico di Forlì, vi risiedono 3250 persone divise in 1350 famiglie²³.

Questa zona della città è connotata da una forte presenza di famiglie migranti a rischio di esclusione sociale se non trovano spazi e punti di riferimento nel territorio che operino a favore dell'inclusione e del senso di appartenenza.

Scopo del doposcuola è quindi quello di offrire a bambini, adolescenti e giovani occasioni di incontro, di crescita e di aggregazione. L'oratorio è fruibile tutto l'anno grazie all'opera di circa 50 volontari e propone un vasto ventaglio di attività educative: attività pomeridiane di doposcuola e ludico-ricreativa di giochi e laboratori, attività sportive, attività specifiche rivolte agli adolescenti, attività di centro estivo nei mesi di giugno e luglio.

Frequentano il centro durante l'anno scolastico circa 60 bambini e bambine della scuola primaria e circa 20 ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado. L'attività sportiva permette di coinvolgere anche giovani frequentanti la scuola secondaria di secondo grado ai quali viene offerta anche opportunità di svolgere l'attività di animatori durante il centro estivo.

Il progetto educativo viene realizzato grazie ad una rete di partner cittadini quali la Scuola, i Servizi socio-sanitari dell'Asl ed una convenzione con le Politiche educative del Comune. A questi si aggiunge la collaborazione con varie realtà associative della parrocchia e del territorio come Scout, Caritas, Azione cattolica e Pastorale giovanile.

Durante il doposcuola si promuove anche un percorso significativo di cittadinanza attiva sia facendo conoscere ai bambini la realtà dei totalitarismi e della Shoah attraverso storie scelte sul tema, sia partecipando con loro alla cerimonia civile nella piazza principale di Forlì per le celebrazioni relative al 25

²³ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

Aprile. Sulle storie raccontate vengono svolti dei laboratori durante l'anno grazie ai quali vengono creati dei libri da presentare al concorso indetto dal Comune di Forlì.

Gli educatori dell'oratorio partecipano e collaborano alle attività formative e agli incontri di coordinamento promossi dall'ufficio di Pastorale Giovanile.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno.

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 60 bambini e bambine della scuola primaria e circa 20 ragazzi e ragazze delle scuole secondaria di primo grado vicine alla sede che frequentano l'oratorio durante l'anno e il centro estivo parrocchiale (circa 20 in più).

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio parrocchiale.
- I circa 50 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole primarie e secondarie presenti nella zona scuola primaria Diego Fabbri e secondarie di primo grado Palmezzano e Maroncelli.
- La comunità parrocchiale stessa.

**PARROCCHIA S.MARIA IN BORGO – oratorio, Via Farnetti 3 47012 Civitella di Romagna
Codice Helios 123941**

L'oratorio parrocchiale si trova a Civitella di Romagna, paese poco fuori la città di Forlì con 1750 abitanti divisi in 700 famiglie²⁴.

L'oratorio è frequentato da circa 20 bambini/ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Per questo oratorio, l'aiuto ai compiti è un bisogno di molte famiglie, sia per l'impossibilità dei genitori di seguire i figli, sia per la maggior motivazione che deriva ai bambini dal fare i compiti con altri coetanei. Un'educatrice è a disposizione, insieme ad alcuni genitori volontari, **tre pomeriggi a settimana (martedì, mercoledì e venerdì)**.

Il servizio si attiva alle ore **13.00 con il trasporto da scuola alla parrocchia**; i bambini pranzano insieme nei locali, dopo il pranzo l'educatrice e i volontari aiutano nello svolgimento dei compiti **fino alle 16.30**.

Prima della chiusura si dedica un tempo alla merenda e allo stare insieme informale.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno

²⁴ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 20 ragazzi dai sei ai tredici anni che frequentano l'oratorio e quelli che partecipano al centro estivo parrocchiale.

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio parrocchiale.
- I circa 10 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole della zona quali l'istituto comprensivo di Civitella e la Scuola elementare Franceschi Pignocchi.
- La comunità parrocchiale.

PARROCCHIA SANTA CATERINA, Via Ifigenia Gervasi 26, 47121 Forlì Codice Helios 123905

La parrocchia di Santa Caterina si situa vicino al centro di Forlì, vi risiedono 3900 persone divisi in 1300 famiglie²⁵.

Il doposcuola, presente in parrocchia da diversi anni, è rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie, e svolge le sue attività durante l'anno scolastico nei pomeriggi delle giornate di lunedì mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 18, rispettando i giorni di apertura delle scuole.

Complessivamente usufruiscono in media dei servizi dell'oratorio una ventina di ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 13 anni (italiani e stranieri), che formeranno un gruppo eterogeneo, sia per carattere che per capacità di apprendimento.

Lo staff organizzativo si comporrà di due Educatori/Coordinatori fissi e da altri 10 educatori qualificati che a giorni ed orari alterni svolgeranno la loro attività a titolo volontario.

C'è un'attenzione particolare ai ragazzi con problematiche DSA certificate e non, che sono assiduamente seguiti con periodici colloqui con genitori, coordinatori scolastici, ed eventuali psicoterapeuti ed insegnanti di sostegno.

Per ciascun utente, qualora sia espressamente richiesto dalle famiglie, si monitora l'andamento scolastico con regolari colloqui con gli insegnanti.

Le nostre attività si pongono in linea con quelle suggerite dal Centro di Pastorale Giovanile della Diocesi di Forlì Bertinoro, alle cui attività e riunioni mensili partecipa regolarmente con il nostro staff organizzativo.

La maggior parte del nostro lavoro si concentra sull'assolvimento degli obblighi scolastici e sull'apprendimento di un metodo di studio efficace e personalizzato mediante piccoli gruppi di studio.

Si presta inoltre particolare attenzione ad attività ludico-ricreative per favorire la socializzazione e l'espressione dei giovani.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno.

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 20 ragazzi dagli otto ai tredici anni che frequentano l'oratorio e quelli che partecipano al centro estivo parrocchiale.

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio.
- I circa 12 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole primarie e secondarie presenti nella zona: le scuole medie Croce, Zangheri e la scuola elementare Melozzo.
- La comunità parrocchiale.

²⁵ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

Regina Pacis è una parrocchia di medio-grandi dimensioni, situata in un territorio vicino al centro storico con 7850 e divisi in 3400 famiglie²⁶.

E' inserita nel vicariato Forlì-Sud insieme con le parrocchie di Santa Caterina, Santa Maria Lauretana, San Giuseppe Artigiano, Santa Rita, San Giovanni Battista Ronco e Santa Maria della Selva... con le quali da anni collabora per alcune attività e momenti pastorali, quali la Via Crucis di Unità Pastorale, formazione dei catechisti, catechesi e incontri in momenti forti dell'anno liturgico.

Collabora inoltre con le parrocchie di Santa Caterina e San Giuseppe Artigiano in un progetto che ci vede coinvolti nell'educazione dei giovani con difficoltà sia scolastiche che di inserimento sociale con l'aiuto del bando della Fondazione della Cassa dei Risparmi "territori di comunità" per la formazione degli educatori.

Dal 2011 è attivo un doposcuola parrocchiale, denominato "l'oratorio in parrocchia", che accoglie bambini e ragazzi delle elementari e medie, in collaborazione con le scuole elementari e medie del territorio parrocchiale.

Tutte le attività pastorali sopra indicate vengono coordinate attraverso un **piano pastorale parrocchiale** annuale, dove ampio spazio di riflessione e progettazione è dato alla pastorale dedicata ai ragazzi e ai giovani.

Il doposcuola è una delle attività cardine per la realizzazione di tali priorità.

E' infatti un'attività voluta dalla comunità parrocchiale per offrire un luogo accogliente ed educativo a bambini e ragazzi, spesso provenienti da famiglie, la maggior parte straniere, con gravi difficoltà economiche o altri disagi, bisognosi di un supporto nello studio, nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto di relazioni con figure adulte significative, di amicizie con i propri pari, a cui cerchiamo di dare supporto per l'integrazione nell'ambito scolastico, civile e sociale.

L'oratorio svolge l'attività di aiuto compiti nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 da settembre a maggio. Il pomeriggio è organizzato con una prima parte di studio, dove i ragazzi aiutati dai volontari, dall'operatore di servizio civile e dai coordinatori eseguono i loro compiti per il tempo a loro necessario. Dalle ore 16.30 merenda offerta, gioco libero con ping pong, calciobalilla, basket e calcio nei campi sintetico e in terra.

Prevediamo di continuare la collaborazione con la **cooperativa Dialogos**, attraverso l'azione trasversale, per il **laboratorio di musica multietnica**, realizzato nell'anno passato, dalle loro mediatrici, il mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00, di inserire un laboratorio di cucito per aumentare la manualità e la creatività dei bambini e bambine, e di aprire un gruppo sportivo che vedrà impegnati i ragazzi il martedì e il giovedì pomeriggio negli allenamenti.

All'interno dell'oratorio, nel mese di giugno/luglio si svolge il centro estivo **Estate ragazzi** in collaborazione con la **Pastorale giovanile diocesana**, dove sono coinvolti mediamente circa 35 giovani volontari in qualità di animatori e dove sono accolti mediamente 100 bambini e ragazzi, offrendo alle famiglie un luogo educativo per i loro figli.

In particolare, l'esperienza di Estate Ragazzi è molto significativa per il grande coinvolgimento di adolescenti e giovani che non frequentano abitualmente la parrocchia e che sono attirati da questa attività di servizio verso i più piccoli grazie alla possibilità di protagonismo, di espressione e di responsabilizzazione che viene offerta loro.

L'azione di coinvolgimento e di formazione avviene durante tutto l'anno attraverso iniziative e incontri ed, in particolare, con la Scuola Animatori che si svolge nel mese di maggio sempre in collaborazione con la Pastorale giovanile diocesana.

Il doposcuola è inserito nella rete di coordinamento diocesano, che comprende vari doposcuola parrocchiali presenti nel territorio di Forlì (Parrocchia di Ravaldino/progetto Welcome, Oratorio dei Romiti, Oratorio di Regina Pacis, Parrocchia di S. Caterina/La tana di Matilde, Oratorio S. Luigi, Parrocchia di S. Giovanni Evangelista, Parrocchia di Roncadello, Unità Pastorale Ronco, Parrocchia della Cava, ecc.) e nel tavolo di coordinamento oratori-cooperative, all'interno dell'azione trasversale.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività

²⁶ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

dell'oratori. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno.

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 100 bambini delle elementari e ragazzi delle medie provenienti dalla zona parrocchiale ed altri, frequentanti le scuole presenti nel territorio della parrocchia. In particolare l'attenzione è concentrata sull'accoglienza dei ragazzi con difficoltà non solo cognitive e didattiche, ma anche sociali.
- Altri destinatari privilegiati sono gli adolescenti che fanno parte dei gruppi associativi e dell'oratorio durante l'anno e i bambini che frequentano il centro estivo parrocchiale legato all'Estate ragazzi in collaborazione con la Pastorale giovanile.

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio.
- I circa 16 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole primarie e secondarie presenti nella zona scuole primarie di secondo grado Palmezzano, Croce, Zangheri, e provenienti dalle scuole primarie di primo grado De Amicis, Melozzo, Saffi e Rodari.
- La comunità parrocchiale.

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO Via Seganti 54- 47121 Forlì Codice Helios 77861

Nel territorio della parrocchia di Santa Rita sono presenti 3600 persone divise e 1430 famiglie²⁷.

Nel corso dell'ultimo biennio, grazie a un crescendo progressivo del coinvolgimento di giovani adolescenti e delle loro famiglie, l'Oratorio della Parrocchia S. Rita in Ronco è via via divenuto un punto di riferimento indiscusso sul territorio delle tre parrocchie limitrofe (S. Rita, S. Giovanni Battista e S. Maria della Selva), coincidente con i quartieri Ronco e Villa Selva ed insieme formano una unità pastorale del Ronco.

La proposta formativa dell'Oratorio, differenziata (doposcuola, teatro, sport, momenti aggregativi, oratorio estivo) è volta a farne un luogo d'incontro, di raccordo intergenerazionale, uno spazio accogliente, sia per i ragazzi sia per le loro famiglie, all'interno del quale vivere momenti di crescita personale e di gruppo, sperimentare le proprie capacità ed esprimere le proprie potenzialità, vivendo relazioni interculturali e intergenerazionali, è stata accolta con entusiasmo sempre crescente dalle comunità del territorio. Territorio, peraltro, quello dei quartieri Ronco e Villa Selva, fortemente coeso, tanto da potersi quasi definire "un paese nella città", che si è trovato come tanti di fronte alla non facile sfida sociale dell'integrazione e dell'educazione interculturale posta dal fenomeno migratorio, ma che certamente come e forse più di altri l'ha accolta, partendo dall'osservazione dei suoi effetti più evidenti - crescita del numero di famiglie, aumento del numero di minori, stabilizzazione nel territorio, differenziazione delle etnie, e quindi delle lingue e delle culture – per poi educarsi pian piano all'ascolto dell'altro e della sua diversità e quindi impegnarsi per "costruire insieme alle giovani generazioni".

Si segnala inoltre la presenza dello storico gruppo scout AGESCI Forlì 10 presso la parrocchia di S. Rita dal 1984, che conta oggi in tutto circa 90 membri tra lupetti, reparto, clan e capi, appartenenti alle tre parrocchie limitrofe, e quella dell'Azione Cattolica Ragazzi sia presso le due parrocchie del Ronco che a Villa Selva, a sottolineare l'impegno di lungo termine dei giovani a servizio della comunità e la cura per i luoghi e le cose di tutti.

La partecipazione al coordinamento diocesano degli oratori e la collaborazione con la Pastorale Giovanile poi consentono all'oratorio di essere in rete con gli altri oratori presenti nei vicariati, offrendo occasioni di confronto, scambio di "buone pratiche", formazione su vari temi e crescita, nonché la partecipazione a eventi di raccordo per giovani e famiglie a livello diocesano.

L'esperienza degli anni appena trascorsi, inoltre, ha permesso di comprendere appieno l'importanza di allacciare e consolidare collaborazioni di lungo periodo con la scuola (Scuola Primaria A. Rivalti e Istituto

²⁷ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

Aeronautico F. Baracca), così da operare in sinergia, programmando la messa in opera di azioni e servizi mirati a sostegno dei minori (fascia d'età 6 - 17 anni) e delle loro famiglie, e volte a prevenirne il disagio sociale.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 100 bambini che nel corso dell'anno frequentano le attività dell'oratorio come il doposcuola e il centro estivo.

BENEFICIARI INDIRETTI

- Persone della terza età (in misura minore e attraverso il diretto coinvolgimento nel ruolo di volontari nelle attività di doposcuola, gruppi teatrali e Oratorio Estate ragazzi).
- I **famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio.
- I circa 50 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole primarie e secondarie presenti nella zona (scuola d'infanzia Bruco Blu, scuola elementare Anello Rivalti e istituto aeronautico Baracca).
- La comunità parrocchiale.

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

La parrocchia di S.Antonio da Padova si trova a Predappio, città poco fuori la città di Forlì, nel cui sono presenti 2250 abitanti e 820 famiglie²⁸.

Presso la parrocchia è attivo da diversi anni l'oratorio è frequentato da circa 25 bambini/ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Le attività principali sono l'aiuto ai compiti ritenuto un bisogno di molte famiglie, sia italiane che straniere.

Presso l'oratorio sono presenti circa 9 volontari in totale (3 o 4 a giornata di apertura).

Oltre alle attività di aiuto compiti, si cerca di proporre qualche attività laboratoriale, manuale e non, ma con poche risorse.

Le attività della parrocchia rivolte ai giovani continuano anche in estate con la proposta del centro estivo (una delle poche possibilità previste in città) legata alle attività della Pastorale Giovanile diocesana dove si prevedono giochi insieme, uscite ed altre attività. Durante l'estate i bambini diventano circa 40 con circa 10 volontari.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno

²⁸ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 25 ragazzi dai sei ai tredici anni che frequentano l'oratorio e quelli che partecipano al centro estivo parrocchiale.

BENEFICIARI INDIRETTI

- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio parrocchiale.
- I circa 10 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- Le scuole della zona quali le primarie Anna Frank e Zoli, la scuola secondaria P.V. Marone e l'istituto comprensivo.
- La comunità parrocchiale.

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE/oratorio Via Ravegnana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

Nel territorio della parrocchia di Santa Maria del Fiore sono presenti 4300 persone divise e 1760 famiglie²⁹.

Presso la parrocchia, è presente l'associazione San Francesco Oratorio che, insieme alla comunità parrocchiale, propone attività creative, ludiche, aggregative, per promuovere la socializzazione fra bambini e ragazzi, che frequentano il quartiere e la parrocchia.

Attraverso l'attività oratoriale, del doposcuola e dello sport, si cerca di promuovere l'integrazione fra varie culture, essendo un quartiere con diverse presenze straniere.

Le attività sono rivolte ai bambini dai 6 anni in su (elementari e medie) dove, se possibile, vengono suddivise per fasce d'età. Gli operatori adulti sono tutti volontari che in base alle proprie capacità, e mossi da passione educativa, dedicano il loro tempo libero, a promuovere quanto descritto sopra. Spesso e volentieri i volontari partecipano a formazioni, promosse dai vari enti (pastorale giovanile, assipro, Centro sportivo italiano, ecc..).

Le attività che si svolgono sono:

- **Attività sportiva:** due giorni a settimana attività di calcio per bambini elementari e medie, con relativo campionato CSI (centro sportivo italiano) e partite fra parrocchie. Partecipazione in base allo sport all'Oratorio cup (torneo organizzato e promosso dal CSI e dalla Pastorale Giovanile).
- **Attività di doposcuola:** attività di attività di aiuto compiti, attività aggregative e attività ludica.
- **Attività di oratorio:** concentrata generalmente il sabato, le attività variano in base alle fasce d'età a cui sono rivolte e al tema dell'attività.
Una volta al mese vengono proposti dei film a tema per i bambini e ragazzi.
A rotazione, vengono fatte sempre nei weekend attività ludiche per i ragazzi delle medie (ad esempio giochi di ruolo, serate al bowling o altro).

Due volte l'anno circa si fanno gite fuori città (sabato e domenica), attraverso attività a tema durante questa due giorni, si cerca di trasmettere loro messaggi su come sia importante relazionarsi attraverso varie attività.

- **Attività estiva di Centro estivo:** generalmente vengono fatte dalle 5 alle 6 settimane, durante i mesi di giugno e luglio; seguiamo il sussidio diocesano, integrando con attività varie: laboratori manuali, laboratori di ballo, sport, piscina e festa finale.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

²⁹ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno

DESTINATARI DIRETTI

- I circa 50 bambini e ragazzi che nel corso dell'anno frequentano le attività dell'oratorio come il doposcuola e il centro estivo.

BENEFICIARI INDIRETTI

- Persone della terza età (in misura minore e attraverso il diretto coinvolgimento nel ruolo di volontari nelle attività di doposcuola, gruppi teatrali e Oratorio Estate ragazzi).
- **I famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio.
- I circa 12 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio.
- La scuole primaria e secondaria presente nella zona (scuola d'infanzia paritaria Santa Maria del Fiore
- La comunità parrocchiale.

CARITAS PARROCCHIALE SAN PIO X IN CA' OSSI Via Ribolle 110 47121 Forlì Codice Helios 40731

La Parrocchia San Pio X in Ca' Ossi ha una popolazione di 8400 persone divise in 3600 famiglie³⁰.

Le attività dell'oratorio parrocchiale sono di tipo ludico- teatrale/musicale – sportive: sono infatti presenti due gruppi teatrali uno per bambini /ragazzi delle elementari e medie e uno per ragazzi delle superiori complessivamente coinvolgono circa 30 utenti.

- Sono presenti due gruppi teatrali: uno per bambini /ragazzi delle elementari e medie e uno per ragazzi delle superiori complessivamente coinvolgono circa 30 utenti
- Il laboratorio di chitarra coinvolge al momento 12 bambini delle elementari ed è attivato in due giornate
- Le attività ludiche si svolgono il sabato pomeriggio e coinvolgono un numero variabile di bambini in quanto è aperto a tutti i bimbi che frequentano il catechismo, mensilmente vengono inoltre organizzate feste e attività serali o domenicali
- Sono previste anche attività di animazione estiva a cadenza settimanale nelle quali sono stati coinvolti i bambini e le loro famiglie con attività ludiche.
- Le attività sportive sono state attivate lo scorso anno nel mese di ottobre senza un gruppo ancora definito di iscritti prevedeva due allenamenti settimanali. Nell'anno il gruppo si è consolidato e ha partecipato a due tornei.
- Si promuove il volontariato giovanile: partecipazione alla vita parrocchiale, attraverso incontri di formazione, proposte ludiche, animazione dei più piccoli (feste e centro estivo).

Il Centro estivo ha una durata di 4 settimane tra giugno e luglio, tutti i giorni da lunedì a venerdì (nell'estate 2017 sono stati coinvolti circa 65 bambini e 18 adolescenti volontari)

Le attività ludiche si svolgono il sabato pomeriggio e coinvolgono un numero variabile di bambini in quanto è aperto a tutti i bimbi che frequentano il catechismo, mensilmente vengono inoltre organizzate feste e attività serali o domenicali mentre le attività sportive sono state attivate quest'anno con partenza nel mese di ottobre Fondamentale è la promozione del volontariato giovanile: sia attraverso la realizzazione di percorsi sulla relazione di aiuto, sia invitando i ragazzi alla partecipazione alla vita parrocchiale, attraverso incontri di formazione, proposte ludiche, animazione dei più piccoli.

Gli educatori dell'oratorio partecipano e collaborano alle attività formative e agli incontri di coordinamento promossi dall'ufficio di Pastorale Giovanile.

³⁰ Dati estratti dall'annuario 2017 diocesi di Forlì-Bertinoro.

AREA DI BISOGNO

Area 1

Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori. Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.

Indicatori:

- Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori dove che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani e che si ritrova una volta ogni due mesi.
- Incontri con genitori duramente momenti di incontro e confronto durante l'anno

DESTINATARI DIRETTI

- circa 50 ragazzi dagli otto ai tredici anni che frequentano le attività teatrali e quelli che partecipano al centro estivo parrocchiale
- circa 40 bambini e ragazzi con i genitori una sera alla settimana durante l'estate
- gli educatori e animatori del centro estivo

BENEFICIARI INDIRETTI

- **i famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio
- Le scuole primarie e secondarie presenti nella zona la scuola media Zangheri e il liceo scientifico G.B. Morgagni
- La comunità parrocchiale
- I volontari che prestano servizio

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

Il **Servizio diocesano per la Pastorale giovanile** è stato istituito nei primi anni Novanta e coordinato dal 1995 da don Marcello Palazzi, delegato vescovile per la Pastorale giovanile.

A partire dal 2001 il Servizio diocesano per la Pastorale giovanile si è dotato di un coordinamento delle attività espressive e ricreative di gruppi, movimenti e associazioni, che si è strutturato definitivamente nel novembre 2003 costituendosi in associazione di promozione sociale, denominata "Testa e Croce".

L'associazione non ha fini di lucro; nasce su impulso dei responsabili della pastorale giovanile della diocesi di Cesena-Sarsina, è ispirata ai principi della dottrina sociale della Chiesa cattolica ed ha lo scopo di contribuire alla formazione della persona umana in tutte le sue dimensioni e relazioni significative, di prevenire le devianze sociali e di promuovere l'integrazione sociale e culturale. L'attività dell'associazione è rivolta in via preferenziale a bambini, adolescenti e giovani, per favorirne la costruzione dell'identità personale ed il pieno sviluppo di tutte le potenzialità (dallo Statuto).

Negli ultimi anni in particolare l'attenzione del Servizio diocesano per la Pastorale giovanile e quindi dell'associazione Testa e Croce si è rivolta al mondo dei Centri estivi e degli Oratori, offrendo un aiuto logistico e formativo. Fra le attività realizzate in questi anni ricordiamo:

- animazione degli oratori parrocchiali e degli spazi-giovani, con attenzione alla promozione dell'"agio" e alla cura del disagio, in particolare negli adolescenti (2003-2016);
- animazione e coordinamento di centri estivi parrocchiali con attività di supporto anche logistico (2003-2016);
- formazione degli educatori ed animatori degli oratori e dei centri estivi (corsi "Tutti al Centro" 2005-2016);
- promozione di momenti di incontro, scambio e festa per ragazzi e giovani (Giornate mondiali dei giovani, Feste-incontro, adesione alle proposte dei quartieri e delle Amministrazioni 2003-2016);

Gli operatori dell'Associazione insieme al Servizio diocesano per la Pastorale giovanile hanno fornito a partire dal 2010 occasioni di formazione per i ragazzi e le ragazze in servizio civile volontario presso la Caritas diocesana, sui temi della nonviolenza, gestione costruttiva del conflitto e della relazione d'aiuto. A questo riguardo la Caritas diocesana di Cesena-Sarsina ritiene che l'Associazione "Testa e Croce" ed il Servizio diocesano per la Pastorale giovanile possano contribuire all'implementazione degli obiettivi del progetto attraverso la consolidata **esperienza in ambito educativo e formativo, rivolta sia agli adulti** (genitori, insegnanti, educatori, animatori) **che ai ragazzi e ai bambini**, mettendo anche a disposizione delle azioni del progetto la propria **sede** e le proprie **attrezzature**.

INDIVIDUAZIONE AREE DI BISOGNO E RELATIVI INDICATORI

Area di bisogno

Area 1 Richiesta formativa per gli educatori e gli animatori degli oratori e dei centri educativi diocesani sull'educazione e la motivazione al servizio.

Area 2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori di eventi e momenti di incontro e di scambio reciproco.

Area 3 Richiesta di una cura particolare per gli adolescenti con iniziative ad hoc per loro, soprattutto nei luoghi di incontro informale.

Indicatori:

1. incontri periodici con i responsabili degli oratori attivi sul territorio diocesano
2. colloqui e incontri con gli educatori ed insegnanti presenti all'interno della Consulta del Servizio diocesano per la Pastorale giovanile
3. incontri diretti con gli adolescenti e giovani che collaborano con il Servizio diocesano per la Pastorale giovanile

I bisogni sono stati rilevati grazie all'analisi di:

Fonti esterne:

- Scuole del territorio
- Servizi Sociali competenti
- Associazionismo culturale, sportivo e del tempo libero rivolto ai minori

Fonti interne:

- coordinamento Oratori
- centri di ascolto parrocchiali

DESTINATARI DIRETTI

-circa 300 operatori degli oratori e dei centri educativi diocesani attivi in diocesi nell'arco dell'anno

-circa 3000 bambini e ragazzi che frequentano gli oratori nell'intero arco dell'anno

BENEFICIARI INDIRETTI

- **i famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano gli oratori parrocchiali
- le comunità locali** in cui sono attivi gli oratori
- l'amministrazione comunale**
- altri enti e Associazioni** legati all'ente capofila.

CARITAS PARROCCHIALE S. EGIDIO – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24563

L'oratorio della parrocchia di Sant'Egidio ha come obiettivo, fin dall'inizio, l'essere non solo un posto "dove fare i compiti", ma anche un posto in cui i bambini possano imparare a socializzare, condividere, imparare ad ascoltare l'altro, ma anche ad ascoltare se stessi e le proprie emozioni.

Crediamo fermamente che tutto si giochi nel tipo di relazione che instauriamo con ciascuno di loro.

Le attività pomeridiane nel periodo invernale si svolgono in questo modo: si inizia con il "cerchio della condivisione", un'attività di ascolto e di condivisione, che permette ai bambini di sentirsi liberi di parlare e di sentire che quello è un momento tutto loro.

Come oratorio siamo convinti che questo sia un momento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi.

Segue poi lo svolgimento dei compiti, la merenda e il gioco.

Lo svolgimento dei compiti è una fase delicata in cui bisogna cercare di venire incontro alle esigenze e difficoltà di ciascun bambino/ragazzo.

Questo fa sì che ci si avvalga di un lavoro di rete con scuola e famiglia.

In tutto questo i genitori hanno un ruolo chiave, è necessario costruire con loro un'alleanza e fargli capire che loro sono un'importante risorsa per sostenere insieme i loro figli.

Anche il gioco è un momento importante, poiché è anche in quei momenti che i bambini imparano il rispetto delle regole e la gestione di situazione di confronto/scontro.

Durante il periodo estivo lo spazio dedicato al gioco e ai laboratori estivi aumenta notevolmente.

Nell'anno 2016-17 hanno frequentato l'oratorio nel periodo invernale circa 25 bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, saliti a 200 presenze nel periodo estivo. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30 nel periodo invernale e dalle 8.00 alle 18.30 nel periodo estivo. Per il 2018 le attività pomeridiane invernali saranno aperte ai bambini fra i 6 ed i 14 anni (elementari e medie).

Inoltre a disposizione dell'oratorio c'è un mezzo, di proprietà dell'ente, che viene utilizzato da volontari per il trasporto di bambini e ragazzi, richiesta sempre maggiore dal momento che l'oratorio fa un servizio per le famiglie dell'intero quartiere. Questo servizio di sostegno alle famiglie è molto prezioso perché in alcune situazioni familiari i ragazzi sarebbero impossibilitati a frequentare l'oratorio.

INDIVIDUAZIONE AREE DI BISOGNO E RELATIVI INDICATORI

Area di bisogno

Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di socializzazione, rivolte ai bambini/ragazzi.

Area 2 Necessità di dare fiducia ai bambini e ragazzi, che spesso si sentono sfiduciati e non credono a sufficienza nelle loro capacità, urgenza dei bambini e ragazzi di essere e sentirsi ascoltati.

Area 3 Fronteggiare specifiche difficoltà di apprendimento

Area 4 Necessità di alcune famiglie che intendono fruire dell'oratorio per il trasporto dei loro bambini

Indicatori:

1. Indicazioni ricevute dai bambini e ragazzi stessi durante le attività
2. Indicazioni ricevute dai genitori e dai docenti delle scuole presenti sul territorio

I bisogni sono stati rilevati grazie all'analisi di:

Fonti esterne:

- Indicazioni ricevute dai genitori e dai docenti delle scuole presenti sul territorio

Fonti interne:

- Indicazioni ricevute dai bambini e ragazzi stessi durante le attività

DESTINATARI DIRETTI

- **circa 25 ragazzi dai 6 agli 12 anni che frequentano il centro educativo nel periodo invernale e i 200 bambini e ragazzi che lo frequentano nel periodo estivo**

BENEFICIARI INDIRETTI

- **i famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l' oratorio parrocchiale
- **i circa 15 volontari** che prestano il loro servizio presso l'oratorio nel periodo invernale e i circa 50 volontari nel periodo estivo.
- **le scuole di primo e secondo grado** presenti nel quartiere

**CARITAS PARROCCHIALE S. MARIA IMMACOLATA – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena -
Codice Helios 24564**

L'oratorio della parrocchia S. Maria Immacolata in Case finali presta il suo servizio dal 2005 sul territorio del quartiere Fiorenzuola, quartiere urbano di Cesena, popolato da 10671 abitanti, molti dei quali di origine extracomunitaria. Nel quartiere è l'unica attività di dopo scuola gratuita presente.

L'oratorio si rivolge a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Le attività si svolgono nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle 18.00, secondo questo schema: si inizia con un breve momento di preghiera ecumenica, condivisa da bambini e ragazzi di varie nazionalità e religioni; segue poi lo svolgimento dei compiti, la merenda e il gioco o i laboratori. Nel periodo estivo l'oratorio amplia la sua attività anche al mattino, secondo questo programma: ore 8.00-9.00 accoglienza e animazione, 9.00-12.00 gioco e laboratori creativi, ore 12.30-14.00 pausa pranzo, ore 14.00-17.00 gioco o laboratori, ore 17.30 conclusione e verifica delle attività.

Nell'anno 2016-17 hanno frequentato l'oratorio nel periodo invernale circa 35 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, mentre sono arrivati a 110 partecipanti nel periodo estivo.

AREA DI BISOGNO

Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi

Area 2 Bisogno di un servizio continuativo di aiuto allo studio, in particolare per i bambini e ragazzi di origine extra comunitaria

Area 3 Necessità da parte delle famiglie di un'attività educativa e di socializzazione per bambini e ragazzi specialmente nel periodo estivo

Indicatori:

1. Indicazioni ricevute dai bambini e ragazzi stessi durante le attività
2. Indicazioni ricevute dai genitori e dai docenti delle scuole presenti sul territorio

DESTINATARI DIRETTI

- circa 30 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni che frequentano l'oratorio nel periodo invernale, 100 bambini e ragazzi che frequentano il centro durante il periodo estivo

BENEFICIARI INDIRETTI

- i **famigliari dei bambini e dei ragazzi** che frequentano l'oratorio parrocchiale
- i **circa 20 volontari** che prestano il loro servizio presso l'oratorio
- **Le scuole di primo e secondo grado** presenti nel quartiere

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

L'Istituto "Lega" delle Suore della Sacra Famiglia si occupa da anni dell'educazione e della formazione delle giovani generazioni. Dal 2005 ha avviato un'esperienza di centro educativo chiamato "Cantiere 411", situato nel quartiere cesenate "oltre savio". Il quartiere "oltre savio" è il quartiere più popoloso della città di Cesena, conta circa 20.000 abitanti, molti dei quali di origine extra comunitaria.

Il "CANTIERE 411" è un centro educativo pomeridiano gratuito che accoglie bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, di nazionalità, culture e religioni diverse; una esperienza davvero preziosa di aggregazione, crescita e studio in cui il centro di tutto è la persona nella sua interezza e nella sua unicità. Attraverso questa attività le suore della Sacra Famiglia insieme ad alcuni collaboratori hanno concretizzato e rivissuto il carisma della loro fondatrice, suor Maria Teresa Lega.

Al 2016 sono iscritti al "Cantiere 411" 40 bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni. Le attività si svolgono nei pomeriggi dal lunedì al venerdì (ore 14.30 - 18.00) e prevedono principalmente aiuto allo studio e gioco.

Per i ragazzi più grandi in particolare (14-17 anni) sono previsti anche momenti formativi e uscite.

Da settembre 2017 è inoltre stata avviata un'attività di animazione di strada con e per i giovani adolescenti nella zona della stazione ferroviaria di Cesena. Da un'attenta lettura della situazione, fatta insieme all'amministrazione del Comune di Cesena, i dirigenti dei Servizi sociali e la Pastorale giovanile diocesana, è emerso che la zona della stazione ferroviaria e autostazione risultano un luogo particolarmente significativo per gli studenti adolescenti e gli universitari, che transitano quotidianamente da questo luogo, sia per alcuni gruppi informali di giovani, che gravitano lì intorno. Alla luce del bisogno di una maggiore presenza educativa, l'Istituto Lega ha avviato un'attività di animazione di strada, in sinergia con i servizi già presenti sul territorio, che vuole intercettare ed incontrare in particolare gli adolescenti.

AREA DI BISOGNO

Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative volte alla socializzazione dei bambini e ragazzi.

Area 2 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di aiuto allo studio rivolte ai bambini/ragazzi.

Area 3 Bisogno di una maggiore presenza educativa nei luoghi frequentati in modo informale da adolescenti e giovani

Indicatori:

1. Indicazioni ricevute durante gli incontri del coordinamento oratori, che raggruppa gli educatori e i responsabili degli oratori diocesani
2. Incontri con genitori durante momenti di incontro e confronto durante l'anno
3. Incontro con i docenti delle scuole presenti nel quartiere
4. Incontri con i dirigenti e gli operatori dei Servizi sociali

DESTINATARI DIRETTI

- circa 30 ragazzi dai 6 ai 17 anni che frequentano il centro educativo. I giovani adolescenti, che verranno intercettati nell'attività di animazione di strada

BENEFICIARI INDIRETTI

- i famigliari dei bambini e dei ragazzi che frequentano l'oratorio parrocchiale
- i circa 30 volontari che prestano il loro servizio presso l'oratorio
- Le scuole di primo e secondo grado presenti nel quartiere

7) *Obiettivi del progetto:*

PREMESSA

Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile Nazionale come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi se stessi e gli altri.

Il Progetto si allinea altresì agli obiettivi condivisi dalle Caritas a livello nazionale, che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica anche del Servizio Civile nazionale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile come sensibilizzazione alla testimonianza della Carità.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per sperimentare nuovi percorsi professionali in ambito sociale.

Coscienza: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che

verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa delle comunità in modo nonarmato e nonviolento in termini di: gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

**CARITAS DIOCESANA FORLÌ-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 40121 FORLÌ'**

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa offerta formativa per gli educatori e gli animatori degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali sul tema della gestione delle relazioni interpersonali, dell'educazione al servizio e della con-vivenza e la gestione del conflitto.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori cittadini di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.), per promuovere momenti di incontro e di scambio tra loro.</p> <p>Area 3 Necessità di offrire ad un maggior numero di parrocchie la proposta del sussidio formativo per l'estate proposto dal coordinamento oratori diocesano.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiale di aiutare gli educatori dei bambini/ragazzi ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale.</p>

CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO ABATE IN RAVALDINO Corso Diaz 105 47121 Forlì Codice Helios 24241

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

**PARROCCHIA S.MARIA IN BORGO – oratorio, Via Farnetti 3 47012 Civitella di Romagna
Codice Helios 123941**

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PARROCCHIA SANTA CATERINA, Via Ifigenia Gervasi 26, 47121 Forlì Codice Helios 123905

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PARROCCHIA REGINA PACIS –oratorio via Nobel 2 Forlì Codice Helios 123886

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO – Via Seganti 54 47121 Forlì Codice Helios 77861

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE/oratorio Via Ravegnana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i</p>

<p>proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>
--	--

CARITAS PARROCCHIALE SAN PIO X IN CA' OSSI Via Ribolle 110 47121 Forlì Codice Helios 40731

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Bassa adeguatezza dell'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi partecipanti.</p>	<p>Obiettivo 1 Migliorare la capacità dell'oratorio di aiutare i bambini/giovani ad affrontare un contesto socio-culturale sempre più segnato dalla conflittualità e dalla diversità etnica e culturale mediate laboratori manuali ed attività ludiche.</p>

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Richiesta formativa per gli educatori e gli animatori degli oratori e dei centri educativi diocesani sull'educazione e la motivazione al servizio.</p>	<p>Obiettivo 1 Sostenere gli oratori e centri educativi diocesani nella formazione dei loro educatori e volontari, in modo da consolidare la loro motivazione al servizio e fornire anche giusti strumenti per affrontare la realtà complessa in cui si trovano ad operare</p>
<p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori di eventi e momenti di incontro e di scambio reciproco.</p>	<p>Obiettivo 2 Favorire l'interscambio fra oratori e centri educativi presenti sul territorio e sollecitare l'incontro fra i bambini e ragazzi che frequentano i diversi oratori</p>
<p>Area 3 Richiesta di una cura particolare per gli adolescenti con iniziative ad hoc per loro, anche nei luoghi di incontro informale</p>	<p>Obiettivo 3 Curare in modo particolare gli adolescenti, sia quelli che frequentano o gravitano attorno agli oratori, sia gli adolescenti che si incontrano in modo informale in altri luoghi.</p>

CARITAS PARROCCHIALE S. EGIDIO – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24563

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di socializzazione, rivolte ai bambini/ragazzi.</p>	<p>Obiettivo 1 Fornire una valida proposta di socializzazione e integrazione per i bambini e ragazzi del territorio</p>
<p>Area 2 Necessità di dare fiducia ai bambini e ragazzi, che spesso si sentono sfiduciati e non credono a sufficienza nelle loro capacità, urgenza dei bambini e ragazzi di essere e sentirsi ascoltati.</p>	<p>Obiettivo 2 Favorire occasioni di ascolto, sostegno e valorizzazione dei bambini e ragazzi, in modo da promuoverne la crescita serena e armonica e prevenire disagi e devianze</p>
<p>Area 3 Fronteggiare specifiche difficoltà di apprendimento</p>	<p>Obiettivo 3 Fornire un aiuto allo studio costante, competente e mirato</p>
<p>Area 4 Necessità di alcune famiglie che intendono fruire dell'oratorio per il trasporto dei loro bambini</p>	<p>Obiettivo 4 Dare la possibilità a chi non ha mezzi, di un servizio di trasporto per bambini e ragazzi tramite un mezzo di proprietà dell'ente</p>

CARITAS PARROCCHIALE S. MARIA IMMACOLATA – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24564

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi	Obiettivo 1 Fornire una valida proposta di socializzazione e integrazione per i bambini e ragazzi del territorio
Area 2 Bisogno di un servizio continuativo di aiuto allo studio, in particolare per i bambini e ragazzi di origine extra comunitaria	Obiettivo 2 Fornire un aiuto allo studio costante e competente
Area 3 Necessità da parte delle famiglie di un'attività educativa e di socializzazione per bambini e ragazzi specialmente nel periodo estivo	Obiettivo 3 Offrire un servizio educativo continuativo, anche nel periodo estivo, in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie presenti sul territorio

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

AREA DI BISOGNO	OBIETTIVI GENERALI
Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative volte alla socializzazione dei bambini e ragazzi.	Obiettivo 1 Fornire una valida proposta di socializzazione e integrazione per i bambini e ragazzi del territorio
Area 2 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di aiuto allo studio rivolte ai bambini/ragazzi	Obiettivo 2 Fornire un aiuto allo studio costante e competente
Area 3 Bisogno di una maggiore presenza educativa nei luoghi frequentati in modo informale da adolescenti e giovani	Obiettivo 3 Mettersi in ascolto degli adolescenti, incontrandoli nei luoghi di incontro informale

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

**CARITAS DIOCESANA FORLÌ-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 40121 FORLÌ'**

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
------------------------	----------------------------------

<p>Area 1 Bassa offerta formativa per gli educatori e gli animatori degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali sul tema della gestione delle relazioni interpersonali, dell'educazione al servizio, della con-vivenza e la gestione del conflitto e di altri argomenti richiesti dai giovani.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori cittadini di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.), per promuovere momenti di incontro e di scambio tra loro.</p> <p>Area 3 Necessità di offrire ad un maggior numero di parrocchie la proposta del sussidio formativo per l'estate proposto dal coordinamento oratori diocesano.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative (corsi, seminari, giornate di studio, ...) rivolte agli operatori sui temi educativi importanti come ad esempio la gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e dell'intercultura (con la partecipazione di almeno il 50% degli educatori/animatori della diocesi) e altri in base ai bisogni emergenti.</p> <p>1.2 Realizzazione di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.) a beneficio di tutti gli oratori e di tutti i giovani dei centri parrocchiali, per promuovere momenti di incontro e di scambio tra giovani, volontari e operatori dei vari centri, coinvolgendoli in attività formative, ludiche o aggregative (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori).</p> <p>1.3 Realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori).</p> <p>1.4 Aiuto alla predisposizione e gestione di</p>
---	--

	<p>“spazi di incontro informale” a disposizione dei ragazzi degli oratori del territorio (salette per ascolto musica e visione di film, realizzazione di giochi, autogestione di punti ristoro,) in almeno l’80% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali di ciascuna diocesi.</p> <p>1.5 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi sul tema della gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e dell’Intercultura (in almeno il 50% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali di ciascuna diocesi).</p>
--	--

CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO ABATE IN RAVALDINO Corso Diaz 105 47121 Forlì Codice Helios 24241

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell’oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l’attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Creazione di tre squadre di <i>dodgball</i> composte dai ragazzi che frequentano l’oratorio.</p> <p>1.5 Percorso di educazione all’uso consapevole dei media.</p> <p>1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p> <p>1.7 Partecipazione ad un concorso cittadino riguardante la realizzazione di un percorso laboratoriale sul 25 aprile.</p>

PARROCCHIA S.MARIA IN BORGO – oratorio, Via Farnetti 3 47012 Civitella di Romagna Codice Helios 123941

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi</p>

<p>attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Realizzazione di un percorso al fine di realizzare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".</p> <p>1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p> <p>1.6 Sostegno alle attività del laboratorio di musica promosso nella sede.</p>
--	---

PARROCCHIA SANTA CATERINA, Via Ifigenia Gervasi 26, 47121 Forlì Codice Helios 123905

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei ragazzi con DSA con incontri mensili personali.</p> <p>1.5 Implementare le azioni di autofinanziamento a favore delle attività dell'oratorio.</p> <p>1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p>

PARROCCHIA REGINA PACIS –oratorio via Nobel 2 Forlì Codice Helios 123886

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p>

<p>manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei ragazzi con DSA con incontri mensili personali.</p> <p>1.5 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.</p> <p>1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p> <p>1.7 Sostegno alle attività del laboratorio di musica multiculturale promosso nella sede.</p> <p>1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia.</p>
--	---

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO – Via Seganti 54 47121 Forlì Codice Helios 77861

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).Il centro estivo è di tutta l'unità pastorale (che comprende tre parrocchie dello stesso quartiere) e, per sfruttare spazi più idonei alle attività del centro estivo, esso si svolgerà presso la parrocchia di San Giovanni Battista in Ronco (V.le Roma 275 Forlì).</p> <p>1.4 Realizzazione di un percorso al fine di realizzare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".</p> <p>1.5 Coinvolgere le famiglie e delle scuole che</p>

	<p>frequentano i ragazzi nel percorso educativo con incontri mensili personali.</p> <p>1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.</p> <p>1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p>
--	---

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.</p> <p>1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p>

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE /oratorio Via Ravegnana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.</p> <p>1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p>

<p>personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.4 Realizzazione di un percorso al fine di realizzare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".</p> <p>1.5 Attività sportiva per bambini e ragazzi durante il periodo scolastico.</p> <p>1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.</p> <p>1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p>
--	--

CARITAS PARROCCHIALE SAN PIO X IN CA' OSSI Via Ribolle 110 47121 Forlì Codice Helios 40731

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici rivolti ai bambini e ai ragazzi di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi (sia manuali che non) e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratori.</p> <p>Area 2 Aumento della richiesta, da parte dei minori e dei volontari degli oratori cittadini, di un affiancamento nelle attività di animazione, attività ludiche e laboratoriali per il momento di animazione dopo lo studio, quali teatro, sport, laboratori manuali, etc...</p> <p>Area 3 Necessità di implementare l'attività del centro estivo parrocchiale come occasione di crescita personale dei ragazzi e del gruppo.</p>	<p>1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi</p> <p>1.2 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi</p> <p>1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).</p> <p>1.4 Realizzazione di un percorso al fine di realizzare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical"</p> <p>1.5 Implementare le attività di formazione e promozione del volontariato giovanile</p> <p>1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.</p> <p>1.7 Realizzazione di un laboratorio di chitarra per bambini e ragazzi della parrocchia</p> <p>1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia</p> <p>1.9 Realizzazione di attività di animazione durante l'estate.</p>

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
<p>Area 1 Richiesta formativa per gli educatori e gli</p>	<p>1.1 progettazione e realizzazione di proposte</p>

animatori degli oratori e dei centri educativi diocesani sull'educazione e la motivazione al servizio.	formative rivolte agli operatori degli oratori e centri educativi diocesani
Area 2 Aumento della richiesta, da parte degli educatori e dei ragazzi che frequentano gli oratori di eventi e momenti di incontro e di scambio reciproco.	2.1 progettazione e realizzazione di momenti di incontro e festa fra i diversi oratori presenti sul territorio
Area 3 Richiesta di una cura particolare per gli adolescenti con iniziative ad hoc per loro, anche nei luoghi di incontro informale.	3.1 predisposizione di momenti di ascolto degli adolescenti tramite incontro nei luoghi informali. Progettazione e realizzazione di iniziative mirate, rivolte ad adolescenti quali proposte ricreative, sportive, laboratoriali

CARITAS PARROCCHIALE S. EGIDIO – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24563

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di socializzazione, rivolte ai bambini/ragazzi.	1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi durante tutto l'anno
Area 2 Necessità di dare fiducia ai bambini e ragazzi, che spesso si sentono sfiduciati e non credono a sufficienza nelle loro capacità, urgenza dei bambini e ragazzi di essere e sentirsi ascoltati.	2.1 cura particolare della relazione con i bambini e ragazzi e predisposizione di momenti particolari per l'ascolto e il dialogo
Area 3 Fronteggiare specifiche difficoltà di apprendimento	3.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace
Area 4 Necessità di alcune famiglie che intendono fruire dell'oratorio per il trasporto dei loro bambini	4.1 Proposta di un servizio di trasporto per bambini e ragazzi tramite un mezzo di proprietà dell'ente

CARITAS PARROCCHIALE S. MARIA IMMACOLATA – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24564

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi	1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi
Area 2 Bisogno di un servizio continuativo di aiuto allo studio, in particolare per i bambini e ragazzi di origine extra comunitaria	2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace
Area 3 Necessità da parte delle famiglie di un'attività educativa e di socializzazione per bambini e ragazzi specialmente nel periodo estivo	3.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative durante il periodo estivo

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
Area 1 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte educative e ricreative volte alla socializzazione dei bambini e ragazzi.	1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi
Area 2 Bassa adeguatezza dei servizi educativi extra-scolastici di proposte di aiuto allo studio rivolte ai bambini/ragazzi	2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato e continuativo
Area 3 Bisogno di una maggiore presenza educativa nei luoghi frequentati in modo informale da adolescenti e giovani	3.1 Incontrare gli adolescenti che gravitano negli spazi della stazione ferroviaria e dell'autostazione, ascoltandoli e predisponendo azioni educative per e con loro

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CARITAS DIOCESANA FORLÌ-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 40121 FORLÌ'

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative (corsi, seminari, giornate di studio, ...) rivolte agli operatori e ragazzi sui temi educativi importanti come ad esempio la gestione costruttiva delle relazioni interpersonali, dell'intercultura e del riuso (con la partecipazione di almeno il 50% degli educatori/animatori della diocesi) e altri in base ai bisogni emergenti.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte formative per gli educatori	1.1.1 progettazione proposte formative (anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole) rivolte agli educatori e ai ragazzi sui temi sopra indicati.
	1.1.2 partecipazione a bandi e realizzazione altre attività di raccolta fondi per promuovere la loro parziale copertura o realizzazione gratuita.
Raccolta adesioni	1.1.3 invio (tramite e-mail o lettera) agli oratori e ai centri di aggregazione parrocchiali delle proposte formative sopra indicate.
	1.1.4 raccolta e selezione adesioni alle proposte formative.
	1.1.5 contatti con i referenti degli oratori e dei centri di aggregazione aderenti per definizione calendario incontri e attività.
Realizzazione proposte formative	1.1.6 predisposizione dei materiali e organizzazione delle attività da realizzare nelle diverse tipologie di occasioni formative prescelte (corsi, seminari, giornate di studio,).
	1.1.7 conduzione degli incontri.
Valutazione delle proposte formative	1.1.8 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti alle diverse occasioni formative.
	1.1.9 somministrazione e raccolta dei questionari.
	1.1.10 incontri mensili di valutazione per i conduttori delle proposte formative rivolte agli educatori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Realizzazione di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.) a beneficio di tutti gli oratori e di tutti i giovani dei centri parrocchiali, per promuovere momenti di incontro e di scambio tra giovani, volontari e operatori dei vari centri, coinvolgendoli in attività formative, ludiche o aggregative (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori)	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione eventi	1.2.1 programmazione tempi, strumenti e contenuti dei vari eventi
	1.2.2 progettazione e organizzazione del singolo evento
	1.2.3 predisposizione del materiale informativo e pubblicitario del singolo evento (locandine, volantini).
Realizzazione degli eventi	1.2.4 distribuzione materiale informativo sul singolo evento
	1.2.5 produzione di comunicati stampa, aggiornamento siti-web, creazione di eventi sui social network, e contatti con i mass-media locali.
	1.2.6 organizzazione e realizzazione dell'evento a livello diocesano Creazione di materiale audio e video per documentare l'evento.
Documentazione e verifica dell'evento	1.2.7 archiviazione dei materiali audio-visivi realizzati, creazione di un comunicato stampa di relazione dell'evento, partecipazione ai momenti di verifica di ogni evento.
	1.2.8 Analisi dei punti di forza e dei punti critici dell'evento per riprogettare l'evento successivo in programma.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc... da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori)	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.3.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...).
	1.3.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.3.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche.
	1.3.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.3.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di Pastorale giovanile diocesana.
Promozione e diffusione del sussidio	1.3.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.3.7 realizzazione di alcune giornate formative per educatori ed aiuto educatori sulle tematiche del sussidio.
Verifica e confronto finale	1.3.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.3.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aiuto alla predisposizione e gestione di "spazi di incontro informale" a disposizione dei ragazzi degli oratori del territorio (salette per ascolto musica e visione di film, realizzazione di giochi, autogestione di punti ristoro,) **in almeno il 80% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali diocesani.**

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Consulenza alla progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.4.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti degli oratori per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi.
	1.4.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione).
	1.4.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,).
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.4.4 partecipazione a bandi e realizzazione altre attività di raccolta fondi per promuovere la (parziale) copertura dei costi di allestimento e di gestione degli spazi d'incontro.
	1.4.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni, usati per l'allestimento degli spazi.
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.4.6 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali.
	1.4.7 partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione, con particolare riguardo alla facilitazione dell'incontro informale fra i ragazzi (rispetto delle regole, ascolto attivo, promozione della conoscenza dei nuovi utenti,).
Valutazione dell'esperienza	1.4.8 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza.
	1.4.9 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi sul tema della gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e dell'Intercultura (**in almeno il 50% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali diocesani**)

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i	1.5.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (gestione del conflitto, ascolto efficace, Intercultura,) per i bambini in età 6-10 anni (anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).

bambini/ragazzi	1.5.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (gestione del conflitto, ascolto efficace, Intercultura,) per i ragazzi in età 11-14 anni (anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.5.3 partecipazione a bandi e realizzazione altre attività di raccolta fondi per promuovere la parziale copertura o la realizzazione gratuita dei laboratori.
Raccolta adesioni Ai laboratori	1.5.4 invio (tramite e-mail o lettera) agli oratori e ai centri di aggregazione parrocchiali delle proposte di laboratorio sopra indicate.
	1.5.5 raccolta e selezione adesioni ai laboratori.
	1.5.6 contatti con i referenti degli oratori e dei centri di aggregazione aderenti per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi.
Realizzazione laboratori	1.5.7 conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione.
	1.5.8 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.5.9 conduzione degli incontri.
Valutazione dei laboratori	1.5.10 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.5.11 somministrazione e raccolta dei questionari.
	1.5.12 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.1													
Mese		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte formative rivolte agli educatori (...)		X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 (...) attività di raccolta fondi (...)		X	X										
1.1.3 invio (...) proposte formative		X	X										
1.1.4 raccolta e selezione delle adesioni				X									
1.1.5 (...) definizione calendario incontri e attività				X									
1.1.6 predisposizione materiali e organizzazione delle attività (...)				X									
1.1.7 conduzione degli incontri				X	X								
1.1.8 predisposizione questionario di uscita (...)						X							
1.1.9 somministrazione e raccolta dei questionari						X	X						
1.1.10 incontri mensili di valutazione (...)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.2													
Mese		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 programmazione tempi, strumenti e contenuti dei vari eventi		X	X										
1.2.2 progettazione e organizzazione del singolo evento				X	X	X		X	X	X	X	X	
1.2.3 predisposizione del materiale informativo		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
1.2.4 distribuzione materiale informativo		X	X	X	X		X						
1.2.5 produzione di comunicati stampa, aggiornamento siti-web,													
1.2.6 organizzazione e realizzazione dell'evento a livello diocesano					X	X		X	X	X	X		

1.2.7 archiviazione dei materiali audio-visivi realizzati										X		
1.2.8 Analisi dei punti di forza e dei punti critici											X	X
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.3												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.3.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X			
1.3.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.3.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.3.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.3.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.3.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.3.7 realizzazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio							X	X				
1.3.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X		
1.3.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.4												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.4.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti				X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.4.2 colloqui con i ragazzi				X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.4.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X	X	X						
1.4.4 partecipazione a bandi e realizzazione altre attività di raccolta fondi				X	X	X						
1.4.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali				X	X	X	X	X	X			
1.4.6 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo							X	X				
1.4.7 partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.4.8 colloqui periodici con i ragazzi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.4.9 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.5												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-10 anni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 11-15 anni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

1.5.3 (...) attività di raccolta fondi				X	X	X							
1.5.4 invio (...) proposte di laboratorio				X	X	X							
1.5.5 raccolta e selezione adesioni ai laboratori				X	X	X	X	X	X				
1.1.6 (...) definizione calendario incontri e realizzazione patti formativi								X	X				
1.5.7 conoscenza dei partecipanti (...)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.8 predisposizione materiali e attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.9 conduzione degli incontri		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.10 predisposizione questionario di uscita (...)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.11 somministrazione e raccolta dei questionari			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.12 incontri mensili di valutazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO ABATE IN RAVALDINO Corso Diaz 105 47121 Forlì Codice Helios 24241

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale.
	1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio.
	1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari .
	1.2.6 conduzione e animazione delle attività .

Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori. 1.3.9 Servizio di aiuto compiti. 1.3.10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede). 1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
Momenti di verifica	1.3.12 Realizzazione di una festa finale. 1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Creazione di tre squadre di *dodgball* composte dai ragazzi che frequentano l'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Ricerca materiale e conoscenza partecipanti	1.4.1 ricerca materiale atletico da gara. 1.4.2 ricerca palestra per allenamenti. 1.4.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie.
Attività sportive	1.4.4 raccolta certificati idoneità sportiva. 1.4.5 Conduzione di allenamenti. 1.4.6 Partecipazione al campionato CSI locale. 1.4.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti. 1.4.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Realizzazione di un percorso sull'uso consapevole dei media.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.5.1 Incontro con esperti di comunicazione ed educatori sociali. 1.5.2 progettazione proposte di laboratorio per i ragazzi in età 12-17 anni.
Realizzazione laboratori	1.5.3 conoscenza dei partecipanti ai laboratori. 1.5.4 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri. 1.5.5 conduzione degli incontri.

Valutazione dei laboratori	1.5.6 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.5.7 somministrazione e raccolta dei questionari.
	1.5.8 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...). 1.6.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche.
	1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di Pastorale giovanile diocesana.
Promozione e diffusione del sussidio	1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Partecipazione ad un concorso cittadino riguardante la realizzazione di un percorso laboratoriale sul 25 aprile.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.7.1 adesione al concorso indetto dal Comune di Forlì.
	1.7.2 individuazione dei libri da proporre durante il laboratorio.
	1.7.3 strutturazione del calendario delle attività laboratoriali.
Realizzazione laboratori	1.7.4 conoscenza dei partecipanti.
	1.7.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.7.6 conduzione degli incontri.
Valutazione dei laboratori	1.7.7 realizzazione di un'opera finale di gruppo.
	1.7.8 Partecipazione alla cerimonia finale del 25 aprile in Piazza Saffi a Forlì.
	1.7.9 momento di verifica ed incontro sull'esito del percorso.

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.1													
Mese		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni		X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni		X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori					X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti						X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività								X	X				

1.1.6 conduzione degli incontri									X	X			
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X		
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività					X		X		X				
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori					X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.2													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X												
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X										
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X									
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X									
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività		X	X	X									
1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X						
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini		X	X										
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.3													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X										
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X							
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X								
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X								
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X								
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X					
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X					
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.4													

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.4.1 ricerca materiale atletico da gara	X	X										
1.4.2 ricerca palestra per allenamenti	X	X										
1.4.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie			X	X								
1.4.4 raccolta certificati idoneità sportiva			X	X								
1.4.5 Conduzione di allenamenti					X	X	X	X	X	X	X	
1.4.6 Partecipazione al campionato CSI locale						X	X	X	X	X	X	
1.4.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti				X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.4.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti												X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.5												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 Incontro con esperti di comunicazione ed educatori sociali	X	X										
1.5.2 progettazione proposte di laboratorio per i ragazzi	X	X										
1.5.3 conoscenza dei partecipanti ai laboratori			X	X								
1.5.4 predisposizione dei materiali e delle attività					X							
1.5.5 conduzione degli incontri						X	X	X				
1.5.6 predisposizione questionario di uscita									X	X		
1.5.7 somministrazione e raccolta dei questionari										X	X	
1.5.8 incontri mensili di valutazione					X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.6												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X				
1.6.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X				
1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X		
1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X		XX		X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.7												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.7.1 adesione al concorso indetto dal Comune di Forlì	X	X	X	X								
1.7.2 individuazione dei libri da proporre durante il laboratorio	X	X	X	X								
1.7.3 strutturazione del calendario delle attività laboratoriali				X								
1.7.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.7.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.7.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.7.7 realizzazione di un'opera finale di gruppo										X	X	
1.7.8 Partecipazione alla cerimonia finale del 25 aprile in Piazza Saffi a Forlì						X		X		X		
1.7.9 momento di verifica ed incontro sull'esito del percorso						X	X	X	X	X	X	X

**PARROCCHIA S.MARIA IN BORGO – oratorio, Via Farnetti 3 47012 Civitella di Romagna
Codice Helios 123941**

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi.
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri.
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari.
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevederà la richiesta di modifica temporanea della sede).	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'

Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	<p>1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale.</p> <p>1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio.</p> <p>1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).</p> <p>1.2.4 Ritiro da scuola dei bambini nelle giornate di apertura e accompagnamento presso l'oratorio per il pranzo insieme.</p>
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.5 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.6 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari.
	1.2.7 conduzione e animazione delle attività.
Valutazione delle attività realizzate	1.2.8 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.9 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.10 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione spettacolo	<p>1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo.</p> <p>1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite.</p> <p>1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli.</p> <p>1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.</p>
Raccolta adesioni	<p>1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione.</p> <p>1.3.6 Raccolta di adesioni.</p> <p>1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.</p>
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
	1.3. 10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
Momenti di verifica	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
------------------------	------------------

Progettazione e strutturazione centro estivo	1.4.1 Individuazione di un tema o di un'opera teatrale da rappresentare. 1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore.
Raccolta adesioni	1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.4.4 Raccolta di adesioni. 1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo.
	1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti.
	1.4.8 incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
	1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical.
Realizzazione spettacolo	1.4.10 Realizzazione dello spettacolo.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.5.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.5.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.5.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche.
	1.5.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.5.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di Pastorale giovanile diocesana.
Promozione e diffusione del sussidio	1.5.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.5.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed autoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.5.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.5.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostegno alle attività del laboratorio di musica promosso nella sede.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Raccolta adesioni	1.6.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti. 1.6.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc. 1.6.3 raccolta adesioni.
Realizzazione laboratorio	1.6.4 conoscenza partecipanti del corso.
	1.6.5 realizzazione del laboratorio.
	1.6.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio. 1.6.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato.
Verifica e confronto finale	1.6.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato.

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita									X	X		
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X		X	X			
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X											
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X									
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X								
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X								
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività		X	X	X								
1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X					
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini	X	X										
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X		
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.3												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X									
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X						
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X							
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X							
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X							
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X				
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X				
1.3.8 organizzazione delle attività									X			
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche												

1.3.12 Realizzazione di una festa finale												X	X
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X			X	
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.4													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.4.1 Individuazione di un tema o di un opera teatrale da rappresentare	X	X											
1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore	X	X											
1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione			X	X									
1.4.4 Raccolta di adesioni				X	X								
1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati				X	X								
1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo					X		X	X					
1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche						X		X		X			
1.4.8 incontro e coordinamento							X		X				
1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione									X	X			
1.4.10 Realizzazione dello spettacolo										X	X	X	

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.5													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.5.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X				
1.5.2 ricerca materiale				X	X	X	X						
1.5.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X							
1.5.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X				
1.5.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X					
1.5.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X					
1.5.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X			
1.5.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.6

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.6.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti	X	X											

1.6.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc	X	X											
1.6.3 raccolta adesioni			X	X									
1.6.4 conoscenza partecipanti del corso			X	X									
1.6.5 realizzazione del laboratorio					X	X	X	X	X	X	X		
1.6.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio						X	X	X	X	X	X		
1.6.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato			X	X									
1.6.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato													X

PARROCCHIA SANTA CATERINA, Via Ifigenia Gervasi 26, 47121 Forlì Codice Helios 123905

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di **proposte laboratoriali** rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevederà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale.
	1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio.
	1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi Dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari .
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.6 conduzione e animazione delle attività .

Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
	1.3.10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
Momenti di verifica	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aumentare il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti nella realizzazione di un percorso formativo mirato e personale per i ragazzi con DSA che frequentano il doposcuola parrocchiale.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Conoscenza con i genitori e gli insegnanti	1.4.1 Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato. 1.4.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi. 1.4.3 Partecipazione ai Pei (piani educativi individuali dei ragazzi).
Realizzazione di un percorso comune	1.4.4 progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo.
Momenti di verifica	1.4.5 valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori.
	1.4.6 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Realizzazione di almeno tre azioni di autofinanziamento per sostenere le attività dell'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Individuazione delle azioni	1.5.1 Individuazione di azioni di autofinanziamento. 1.5.2 ricerca dei prodotti/materiali per le azioni.
Promozione dell'evento	1.5.3 creazione di locandine, volantini e avvisi sul notiziario parrocchiale.

Realizzazione delle attività	1.5.4 realizzazione degli eventi.
Momento di verifica	1.5.5 Momento di verifica sui punti forti e deboli dell'iniziativa.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc... da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.6.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche.
	1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di Pastorale giovanile diocesano.
Promozione e diffusione del sussidio	1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori			X									
1.1.4 conoscenza dei partecipanti				X	X							
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X	
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X	X		X			
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X											

1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X										
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X									
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X									
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività		X	X	X									
1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X						
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini		X	X										
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.3												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X									
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X						
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X							
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X							
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X							
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X				
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X				
1.3.8 organizzazione delle attività									X			
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche												
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X	
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.4												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.4.1 Incontro con i genitori interessati	X	X	X									
1.4.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi	X	X	X									
1.4.3 Partecipazione ai Pei (piani educativi individuali dei ragazzi)	X	X	X									
1.4.4 progettazione e coordinamento			X	X								
1.4.5 valutazione quindicinale delle attività						X	X	X	X	X	X	X
1.4.6 incontri mensili di monitoraggio						X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.5												

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 Individuazione di azioni di autofinanziamento	X	X	X									
1.5.2 ricerca dei prodotti/materiali per le azioni			X	X	X	X	X					
1.5.3 creazione di locandine				X	X		X		X		X	
1.5.4 realizzazione degli eventi							X		X		X	
1.5.5 Momento di verifica sui punti forti e deboli dell'iniziativa											X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.6												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X	X	X	X				
1.6.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X				
1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo									X			
1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PARROCCHIA REGINA PACIS –oratorio via Nobel 2 Forlì Codice Helios 123886

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale. 1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio. 1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari.
	1.2.6 conduzione e animazione delle attività e merenda con piadina, pizzette e spianata invendute erogate dal forno IL VECCHIO FORNO di Biffi Samuele (vedi lettera di partenariato).
Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
Momenti di verifica	1.3. 10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei ragazzi con DSA con incontri

mensili personali.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Conoscenza con i genitori e gli insegnanti	1.4.1 Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato. 1.4.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi.
Realizzazione di un percorso comune	1.4.3 progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo.
Momenti di verifica	1.4.4 valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori.
	1.4.5 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.5.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi.
	1.5.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi.
	1.5.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,).
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.5.4 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni, usati per l'allestimento degli spazi.
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.5.5 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali.
	1.5.6 attività di aiuto compiti e doposcuola per i ragazzi interessati e attività ludiche.
Valutazione dell'esperienza	1.5.7 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza.
	1.5.8 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...). 1.6.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche.
	1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di Pastorale giovanile diocesana.
Promozione e diffusione del sussidio	1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostegno alle attività del laboratorio di musica multiculturale promosso nella sede.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Raccolta adesioni	1.7.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti 1.7.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc. 1.7.3 raccolta adesioni
Realizzazione laboratorio	1.7.4 conoscenza partecipanti del corso 1.7.5 realizzazione del laboratorio 1.7.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio 1.7.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato
Verifica e confronto finale	1.7.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Ricerca materiale e conoscenza partecipanti	1.8.1 ricerca materiale atletico da gara.
	1.8.2 raccolta adesioni.
	1.8.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie.
Attività sportive	1.8.4 raccolta certificati idoneità sportiva.
	1.8.5 Conduzione di allenamenti.
	1.8.6 incontri e gare tra parrocchie dello stesso territorio e partecipazione alla oratorio cup diocesana.
	1.8.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti.
	1.8.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti.

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X	
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X	X	X	X	X		
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X											
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X									
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X								
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X								
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività	X	X	X									

1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X						
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini	X	X											
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X		X	X	X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.3													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X										
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X							
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X								
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X								
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X								
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X					
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X					
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.4													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.4.1 Incontro con i genitori interessati	X	X	X										
1.4.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi	X	X	X										
1.4.3 progettazione e coordinamento	X	X	X										
1.4.4 valutazione quindicinale delle attività			X	X									
1.4.5 incontri mensili di monitoraggio						X	X	X	X	X	X	X	

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.5													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.5.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio	X	X	X	X									
1.5.2 colloqui con i ragazzi	X	X	X	X									
1.5.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X									

1.5.4 conoscenza dei partecipanti					X	X							
1.5.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali							X	X					
1.5.6 attività di aiuto compiti e doposcuola per i ragazzi interessati e attività ludiche						X	X	X	X	X	X		
1.5.7 colloqui periodici con i ragazzi									X	X			
1.5.8 incontri mensili di valutazione										X	X		
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.6													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X				
1.6.2 ricerca materiale				X	X	X	X						
1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X							
1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X				
1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X					
1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X					
1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X			
1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.7													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.7.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti	X	X											
1.7.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc	X	X											
1.7.3 raccolta adesioni			X	X									
1.7.4 conoscenza partecipanti del corso			X	X									
1.7.5 realizzazione del laboratorio					X	X	X	X	X	X	X		
1.7.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio						X	X	X	X	X	X		
1.7.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato				X	X								
1.7.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato							X	X	X	X	X		X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.8													

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.8.1 ricerca materiale atletico da gara	X	X										
1.8.2 raccolta adesioni	X	X										
1.8.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie			X	X								
1.8.4 raccolta certificati idoneità sportiva			X	X								
1.8.5 Conduzione di allenamenti					X	X	X	X	X	X	X	
1.8.6 tornei e gare tra parrocchie vicine						X	X	X	X	X	X	
1.8.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti				X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.8.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti												X

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO – Via Seganti 54 47121 Forlì Codice Elios 77861

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di **proposte laboratoriali** rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale.
	1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio.
	1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari .
	1.2.6 conduzione e animazione delle attività .

Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
	1.3.10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
Momenti di verifica	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione dello spettacolo	1.4.1 Individuazione di un tema o di un'opera teatrale da rappresentare. 1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore.
Raccolta adesioni	1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.4.4 Raccolta di adesioni. 1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo.
	1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti.
	1.4.8 incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...

	1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical.
Realizzazione spettacolo	1.4.10 Realizzazione dello spettacolo.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Aumentare il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti nella realizzazione di un percorso formativo mirato e personale per i ragazzi che frequentano il doposcuola parrocchiale.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Conoscenza con i genitori e gli insegnanti	1.5.1 Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato. 1.5.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi.
Realizzazione di un percorso comune	1.5.3 progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo.
Momenti di verifica	1.5.4 valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori.
	1.5.5 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.6.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi.
	1.6.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione).
	1.6.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,).
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.6.4 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni, usati per l'allestimento degli spazi.
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.6.5 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali.
Valutazione dell'esperienza	1.6.6 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza.
	1.6.7 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc... da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.7.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.7.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.7.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche
	1.7.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.7.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di pastorale giovanile diocesano.
Promozione e diffusione del sussidio	1.7.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.7.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed autoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.

Verifica e confronto finale	1.7.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo. 1.7.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.
------------------------------------	--

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X	
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X		X		X		
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X											
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X									
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X								
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X								
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività	X	X	X									
1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X					
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini	X	X										
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X		X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.3												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X									
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X						
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X							
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X							
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X							

1.3.6 Raccolta di adesioni								X	X				
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X					
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.4

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.4.1 Individuazione di un tema o di un opera teatrale da rappresentare	X	X										
1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore	X	X										
1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione			X	X								
1.4.4 Raccolta di adesioni				X	X							
1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati				X	X							
1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo					X		X	X				
1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche						X		X		X		
1.4.8 incontro e coordinamento							X		X			
1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione									X	X		
1.4.10 Realizzazione dello spettacolo										X	X	X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.5

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 Incontro con i genitori interessati	X	X	X									
1.5.2 Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi	X	X	X									
1.5.3 progettazione e coordinamento	X	X	X									
1.5.4 valutazione quindicinale delle attività			X	X								
1.5.5 incontri mensili di monitoraggio						X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.6

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.6.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio	X	X	X	X								
1.6.2 colloqui con i ragazzi	X	X	X	X								

1.6.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X									
1.6.4 conoscenza dei partecipanti					X	X							
1.6.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali								X	X				
1.6.6 colloqui periodici con i ragazzi										X	X		
1.6.7 incontri mensili di valutazione											X	X	
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.7													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.7.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X				
1.7.2 ricerca materiale				X	X	X	X						
1.7.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X							
1.7.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.7.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X				
1.7.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X					
1.7.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X					
1.7.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X			
1.7.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed

uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale. 1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio. 1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari.
	1.2.6 conduzione e animazione delle attività.
Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
	1.3.10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
Momenti di verifica	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.
	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.4.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi.
	1.4.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione).
	1.4.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,).
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.4.4 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni, usati per l'allestimento degli spazi.
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.4.5 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali.
Valutazione dell'esperienza	1.4.6 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza.
	1.4.7 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.5.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.5.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.5.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche
	1.5.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.5.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di pastorale giovanile diocesano.
Promozione e diffusione del sussidio	1.5.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.5.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.5.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.5.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				

1.1.6 conduzione degli incontri									X	X			
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X		
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività					X	X			X				
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori					X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.2													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X												
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X										
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X									
1.2.4 progettazione attività ludiche	X	X	X										
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività	X	X	X										
1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X						
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini	X	X											
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.3													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X										
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X							
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X								
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X								
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X								
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X					
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X					
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.4													

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.4.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio	X	X	X	X								
1.4.2 colloqui con i ragazzi	X	X	X	X								
1.4.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X								
1.4.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.4.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali							X	X				
1.4.6 colloqui periodici con i ragazzi									X	X		
1.4.7 incontri mensili di valutazione										X	X	
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.5												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X			
1.5.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.5.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.5.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.5.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.5.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X				
1.5.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X		
1.5.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE/oratorio Via Ravegnana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di **proposte laboratoriali** rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi .
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori.
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri.
	1.1.6 conduzione degli incontri .
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori.
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari .

	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori.
--	--

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti (compreso gite ed uscite di uno o due giorni per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Inserimento in una specifica realtà di oratorio/centro giovanile	1.2.1 Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale. 1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio. 1.2.3 Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.).
Progettazione attività ludiche e laboratoriali per i bambini/ragazzi dopo il momento di studio	1.2.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.2.5 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari.
	1.2.6 conduzione e animazione delle attività.
Valutazione delle attività realizzate	1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.).
	1.2.8 valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato.
	1.2.9 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo. 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite. 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli. 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio.
Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.3.6 Raccolta di adesioni. 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori.
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti.
	1.3.10 Realizzazione di uscite per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo.
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale.
Momenti di verifica	1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori.

	1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività.
--	---

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione dello spettacolo	1.4.1 Individuazione di un tema o di un'opera teatrale da rappresentare. 1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore.
Raccolta adesioni	1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione. 1.4.4 Raccolta di adesioni. 1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati.
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo.
	1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti.
	1.4.8 incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
	1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical.
Realizzazione spettacolo	1.4.10 Realizzazione dello spettacolo.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Attività sportiva per bambini e ragazzi	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Ricerca materiale e conoscenza partecipanti	1.5.1 ricerca materiale atletico da gara.
	1.5.2 raccolta adesioni e promozione dell'attività
	1.5.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie.
Attività sportive	1.5.4 raccolta certificati idoneità sportiva.
	1.5.5 Conduzione di allenamenti.
	1.5.6 Partecipazione al campionato CSI locale.
	1.5.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti.
	1.5.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.6.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi.
	1.6.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione).
	1.6.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,).
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.6.4 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni, usati per l'allestimento degli spazi.
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.6.5 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali.

Valutazione dell'esperienza	1.6.6 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza.
	1.6.7 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.7.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.7.2 ricerca materiale.
Realizzazione del sussidio	1.7.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche
	1.7.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana.
	1.7.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di pastorale giovanile diocesano.
Promozione e diffusione del sussidio	1.7.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani.
	1.7.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana.
Verifica e confronto finale	1.7.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.7.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X	
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X	X		X			
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 Conoscenza degli operatori	X											
1.2.2 Inserimento nelle attività di aiuto compiti	X	X	X									
1.2.3 Conoscenza della realtà			X	X								
1.2.4 progettazione attività ludiche		X	X	X								
1.2.5 predisposizione dei materiali e delle attività	X	X	X									

1.2.6 conduzione degli incontri				X	X	X	X						
1.2.7 ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini	X	X											
1.2.8 valutazione quindicinale delle attività				X	X	X	X	X	X	X			
1.2.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori				X	X	X	X	X	X		X	X	X

ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.3													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X										
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X							
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X								
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X								
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X								
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X					
1.3.7 Ripresa contatto con genitori								X					
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 1.4													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.4.1 Individuazione di un tema o di un'opera teatrale da rappresentare	X	X											
1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore	X	X											
1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione			X	X									
1.4.4 Raccolta di adesioni				X	X								
1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati				X	X								
1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo					X	X	X						
1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche					X		X		X				
1.4.8 incontro e coordinamento						X		X					
1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione								X	X				
1.4.10 Realizzazione dello spettacolo									X	X		X	

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.5												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.5.1 ricerca materiale atletico da gara.	X	X	X									
1.5.2 raccolta adesioni e promozione dell'attività	X	X	X									
1.5.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie.	X	X	X									
1.5.4 raccolta certificati idoneità sportiva.			X	X								
1.5.5 Conduzione di allenamenti.						X	X	X	X	X	X	X
1.5.6 Partecipazione al campionato CSI locale.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.7 Momenti di verifica mensile con i partecipanti.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.6												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.6.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio	X	X	X	X								
1.6.2 colloqui con i ragazzi	X	X	X	X								
1.6.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X								
1.6.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.6.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali							X	X				
1.6.6 colloqui periodici con i ragazzi									X	X		
1.6.7 incontri mensili di valutazione										X	X	

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.7												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.7.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X			
1.7.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.7.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.7.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.7.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.7.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.7.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X				
1.7.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X		
1.7.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di **proposte laboratoriali** rivolte ai bambini/ragazzi e su varie tematiche inerenti alle attività dell'oratorio.

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.1.1 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i bambini in età 6-11 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole)
	1.1.2 progettazione proposte di laboratorio sui temi sopra indicati (per i ragazzi in età 12-17 anni anche tramite l'osservazione di formatori durante percorsi formativi nelle scuole).
	1.1.3 contatti con i referenti dell'oratorio
Realizzazione laboratori	1.1.4 conoscenza dei partecipanti ai laboratori
	1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	1.1.6 conduzione degli incontri
Valutazione dei laboratori	1.1.7 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	1.1.8 somministrazione e raccolta dei questionari
	1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli "spazi d'incontro informale" per i ragazzi	1.2.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi
	1.2.2 colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione)
	1.2.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,...)
Aiuto all'allestimento dei locali adibiti a "spazi di incontro informale" per i ragazzi	1.2.4 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali, arredi, strumentazioni,... usati per l'allestimento degli spazi
Promozione e facilitazione della partecipazione dei ragazzi	1.2.5 aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,..) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali
	1.2.6 attività di aiuto compiti e doposcuola per i ragazzi interessati e attività ludiche.
Valutazione dell'esperienza	1.2.7 colloqui periodici con i ragazzi per la rilevazione dei punti di forza e delle difficoltà incontrate nell'esperienza
	1.2.8 incontri mensili di valutazione con gli educatori per la valutazione delle esperienze

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte (compreso di gite e campi estivi per i quali si prevedrà la richiesta di modifica temporanea della sede).

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione centro estivo	1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo 1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite 1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli 1.3.4 progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio

Raccolta adesioni	1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione 1.3.6 Raccolta di adesioni 1.3.7 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.3.8 organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori
	1.3.9 Servizio di aiuto compiti
	1.3.10 Realizzazione di uscite (per le quasi è previsto un temporaneo cambio di sede).
	1.3.11 Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo
	1.3.12 Realizzazione di una festa finale
Momenti di verifica	1.3.11 valutazione quindicinale delle attività tra educatori
	1.3.12 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione e strutturazione dello spettacolo	1.4.1 Individuazione di un tema o di un opera teatrale da rappresentare 1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore
Raccolta adesioni	1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione 1.4.4 Raccolta di adesioni 1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
	1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo
Realizzazione delle attività ludiche e dei laboratori	1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti
	1.4.8 incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
	1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical
Realizzazione spettacolo	1.4.10 Realizzazione dello spettacolo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Progettazione e realizzazione di almeno 2 laboratori ed eventi rivolte ai ragazzi per promuovere azioni di volontariato	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte laboratoriali per i bambini/ragazzi	1.5.1 progettazione proposte di laboratorio per i ragazzi in età 12-17 anni
	1.5.2 contatti con i referenti per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
	1.5.3 conoscenza dei partecipanti
Realizzazione laboratori	1.5.4 predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	1.5.5 conduzione degli incontri
Valutazione dei laboratori	1.5.6 predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	1.5.7 somministrazione e raccolta dei questionari
	1.5.8 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc... da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione sussidio	1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) 1.6.2 ricerca materiale
Realizzazione del sussidio	1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche
	1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe presso l'ufficio della pastorale giovanile diocesana. 1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio presso l'ufficio di pastorale giovanile diocesano.
Promozione e diffusione del sussidio	1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani
	1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana
Verifica e confronto finale	1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo.
	1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Realizzazione di un laboratorio di chitarra per bambini e ragazzi della parrocchia	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Raccolta adesioni	1.7.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti 1.7.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc.. 1.7.3 raccolta adesioni
Realizzazione laboratorio	1.7.4 conoscenza partecipanti del corso 1.7.5 realizzazione del laboratorio 1.7.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio 1.7.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato
Verifica e confronto finale	1.7.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Ricerca materiale e conoscenza partecipanti	1.8.1 ricerca materiale atletico da gara
	1.8.2 raccolta adesioni
	1.8.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie
Attività sportive	1.8.4 raccolta certificati idoneità sportiva
	1.8.5 Conduzione di allenamenti
	1.8.6 incontri e gare tra parrocchie dello stesso territorio
	1.8.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti
	1.8.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO

1.9 Realizzazione di attività di animazione durante l'estate.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione	1.9.1 progettazione e calendarizzazione degli eventi
	1.9.2 contatti con i referenti delle altre attività (oratorio e catechismo)
	1.9.3 predisposizione dei materiali e delle attività
Realizzazione	1.9.4 conoscenza dei partecipanti e delle famiglie
	1.9.5 realizzazione dell'evento/incontro
	1.9.6 momento di verifica dell'attività svolta

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 progettazione proposte di laboratorio (...) per i bambini in età 6-11 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.2 progettazione proposte di laboratorio (...) per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X	X	X					X	X	X
1.1.3 contatti con i referenti degli oratori				X								
1.1.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.1.5 predisposizione dei materiali e delle attività							X	X				
1.1.6 conduzione degli incontri									X	X		
1.1.7 predisposizione questionario di uscita										X	X	
1.1.8 valutazione quindicinale delle attività						X	X		X			
1.1.9 incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori						X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.2												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.2.1 visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio	X	X	X	X								
1.2.2 colloqui con i ragazzi	X	X	X	X								
1.2.3 formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale"				X								
1.2.4 conoscenza dei partecipanti					X	X						
1.2.5 aiuto alla ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di materiali							X	X				
1.2.6 attività di aiuto compiti e doposcuola per i ragazzi interessati e attività ludiche						X	X	X	X	X	X	
1.2.7 colloqui periodici con i ragazzi									X	X		
1.2.8 incontri mensili di valutazione										X	X	

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.3												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.3.1 Visione e lettura del sussidio diocesano	X	X	X									
1.3.2 Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite				X	X	X						
1.3.3 Divisione dei compiti e dei ruoli					X							
1.3.4 progettazione attività ludiche			X	X	X							
1.3.5 Predisposizione di un modulo di iscrizione					X							
1.3.6 Raccolta di adesioni							X	X				

1.3.7 Ripresa contatto con genitori									X				
1.3.8 organizzazione delle attività									X				
1.3.9 Servizio di aiuto compiti									X	X	X	X	
1.3.10 Realizzazione di uscite									X	X	X	X	
1.3.11 Realizzazione di attività ludiche													
1.3.12 Realizzazione di una festa finale											X	X	
1.3.13 valutazione quindicinale delle attività tra educatori									X		X		
1.3.14 incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività									X	X	X	X	

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.4

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.4.1 Individuazione di un tema o di un'opera teatrale da rappresentare	X	X											
1.4.2 Verificare eventuali obblighi e pagamenti di diritti d'autore	X	X											
1.4.3 Predisposizione di un modulo di iscrizione			X	X									
1.4.4 Raccolta di adesioni				X	X								
1.4.5 Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati				X	X								
1.4.6 Prove settimanali in preparazione dello spettacolo					X		X	X					
1.4.7 Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche						X		X		X			
1.4.8 incontro e coordinamento							X		X				
1.4.9 Realizzazione di una piccola presentazione									X	X			
1.4.10 Realizzazione dello spettacolo										X	X		X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.5

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
1.5.1 progettazione proposte di laboratorio per i ragazzi in età 12-17 anni	X	X	X										
1.5.2 contatti con i referenti per definizione calendario		X	X	X									
1.5.3 conoscenza dei partecipanti					X	X	X						
1.5.4 predisposizione dei materiali e delle attività				X		X	X						
1.5.5 conduzione degli incontri							X	X	X	X			
1.5.6 predisposizione questionario di uscita										X			
1.5.7 somministrazione e raccolta dei questionari										X	X	X	
1.5.8 incontri mensili di valutazione							X	X	X	X	X	X	

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.6

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.6.1 progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)				X	X		X	X	X			
1.6.2 ricerca materiale				X	X	X	X					
1.6.3 divisione del sussidio in capitoli e tematiche				X	X	X						
1.6.4 incontro settimanale per lavoro di equipe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.6.5 stesura e realizzazione finale del sussidio				X	X	X	X	X	X			
1.6.6 distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani							X	X				
1.6.7 partecipazione ad alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile diocesana							X	X				
1.6.8 incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo										X		
1.6.9 Partecipazione ad incontri mensili di progettazione con gli altri oratori coinvolti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.7

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.7.1 progettazione del laboratorio insieme ad esperti	X	X										
1.7.2 promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc	X	X										
1.7.3 raccolta adesioni			X	X								
1.7.4 conoscenza partecipanti del corso			X	X								
1.7.5 realizzazione del laboratorio					X	X	X	X	X	X	X	
1.7.6 momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio						X	X	X	X	X	X	
1.7.7 Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato				X	X							
1.7.8 verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato												X

ATTIVITÀ'

Obiettivo specifico 1.8

Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.8.1 ricerca materiale atletico da gara	X	X										
1.8.2 raccolta adesioni	X	X										
1.8.3 conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie			X	X								
1.8.4 raccolta certificati idoneità sportiva			X	X								
1.8.5 Conduzione di allenamenti					X	X	X	X	X	X	X	

1.8.6 tornei e gare tra parrocchie vicine						X	X	X	X	X	X	
1.8.7 momenti di verifica mensile con i partecipanti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.8.8 Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti												X

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.9												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.9.1 progettazione e calendarizzazione degli eventi								X	X	X	X	X
1.9.2 contatti con i referenti delle altre attività (oratorio e catechismo)								X	X	X	X	X
1.9.3 predisposizione dei materiali e delle attività								X	X	X	X	X
1.9.4 conoscenza dei partecipanti e delle famiglie								X	X	X	X	X
1.9.5 realizzazione dell'evento/incontro								X	X	X	X	X
1.9.6 momento di verifica dell'attività svolta								X	X	X	X	X

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative rivolte agli operatori degli oratori e centri educativi diocesani	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte educative	1.1.1 Elaborazione di proposte formative per gli operatori
	1.1.2 Condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori
Realizzazione proposte formative	1.1.3 Organizzazione delle proposte formative
	1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari
	1.1.5 Predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente
	1.1.6 Svolgimento degli incontri e dei laboratori formativi
Verifica delle proposte fatte	1.1.7 Elaborazione e distribuzione di un questionario di valutazione
	1.1.8: somministrazione, raccolta e valutazione dei questionari
	1.1.9: condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 Progettazione e realizzazione di momenti di incontro e festa fra i diversi oratori presenti sul territorio	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione degli eventi	2.1.1 Individuazione dei modi, tempi e luoghi degli eventi all'interno degli incontri del coordinamento diocesano oratori
	2.1.2 progettazione e organizzazione dei singoli eventi
	2.1.3 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente con collaborazione del settimanale Corriere Cesenate (vedi lettera di partenariato)
Realizzazione degli eventi	2.1.4 realizzazione dei singoli eventi

	2.1.5 produzione di materiale per la documentazione dell'evento (video, foto, articoli) con collaborazione del settimanale Corriere Cesenate (vedi lettera di partenariato)
Verifica degli eventi	2.1.6 analisi dei punti positivi e negativi dei singoli eventi all'interno del Coordinamento diocesano Oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 predisposizione di momenti di ascolto degli adolescenti tramite incontro nei luoghi informali. Progettazione e realizzazione di iniziative mirate, rivolte ad adolescenti quali proposte ricreative, sportive, laboratoriali	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Valutazione e progettazione di iniziative per adolescenti	3.1.1 predisposizione di momenti di ascolto degli adolescenti tramite incontri sia negli oratori da loro frequentati, sia nei luoghi informali.
	3.1.2 condivisione di ciò che è emerso negli incontri con adolescenti, all'interno del Coordinamento diocesano Oratori
	3.1.3 progettazione di attività mirate, quali attività sportive, laboratoriali, ricreative
Svolgimento delle attività	3.1.4 produzione di materiale informativo e pubblicizzazione delle attività con collaborazione del settimanale Corriere Cesenate (vedi lettera di partenariato)
	3.1.5 raccolta delle adesioni per la attività che verranno proposte
	3.1.6 svolgimento delle attività sportive, laboratoriali, ricreative
	3.1.7 produzione di materiale per la documentazione (video, foto, articoli) con collaborazione del settimanale Corriere Cesenate (vedi lettera di partenariato)
Verifica delle attività	3.1.8 Verifica delle attività proposte con i ragazzi e gli educatori che vi hanno partecipato
	3.1.9 Verifica delle attività all'interno del Coordinamento diocesano oratori

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 elaborazione di proposte formative per gli operatori	X	X			X	X						
1.1.2 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori		X	X		X	X	X					
1.1.3 organizzazione delle proposte formative			X	X			X	X				
1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari			X	X				X	X			
1.1.5 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente			X	X				X				
1.1.6 svolgimento degli incontri e dei laboratori formativi			X	X			X	X	X			
1.1.7 elaborazione e distribuzione di un questionario di valutazione				X				X				
1.1.8 somministrazione, raccolta e valutazione dei questionari					X				X			
1.1.9 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano					X					X		

oratori																				
ATTIVITÀ'																				
Obiettivo specifico 2.1																				
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°								
2.1.1 Individuazione dei modi, tempi e luoghi degli eventi all'interno degli incontri del coordinamento diocesano oratori		X	X		X				X											
2.1.2 progettazione e organizzazione dei singoli eventi		X	X		X				X											
2.1.3 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente			X		X				X											
2.1.4 realizzazione dei singoli eventi				X			X			X										
2.1.5 produzione di materiale per la documentazione dell'evento (video, foto, articoli)				X		X				X										
2.1.6 analisi dei punti positivi e negativi dei singoli eventi all'interno del Coordinamento diocesano Oratori					X	X						X								
ATTIVITÀ'																				
Obiettivo specifico 3.1																				
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°								
3.1.1 predisposizione di momenti di ascolto degli adolescenti tramite incontri sia negli oratori da loro frequentati, sia nei luoghi informali.	X	X	X																	
3.1.2 condivisione di ciò che è emerso negli incontri con adolescenti, all'interno del Coordinamento diocesano Oratori				X																
3.1.3 progettazione di attività mirate, quali attività sportive, laboratoriali, ricreative				X	X															
3.1.4 produzione di materiale informativo e pubblicizzazione delle attività				X	X															
3.1.5 raccolta delle adesioni per la attività che verranno proposte					X	X														
3.1.6 svolgimento delle attività sportive, laboratoriali, ricreative						X	X	X	X	X										
3.1.7 produzione di materiale per la documentazione (video, foto, articoli)							X	X	X	X										
3.1.8 Verifica delle attività proposte con i ragazzi e gli educatori che vi hanno partecipato												X	X	X						
3.1.9 Verifica delle attività all'interno del Coordinamento diocesano oratori												X	X	X						

CARITAS PARROCCHIALE S. EGIDIO – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24563

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi durante tutto l'anno

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione proposte educative e ricreative volte alla socializzazione	1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi

dei bambini e ragazzi	1.1.2 elaborazione di proposte mirate per il periodo estivo, che prevedano anche uscite e campi scuola
	1.1.3 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori
Realizzazione attività educative di socializzazione	1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari
	1.1.5 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente
	1.1.6 svolgimento delle attività
Verifica delle proposte fatte	1.1.7: valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i famigliari, i volontari e gli operatori coinvolti
	1.1.8: condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 cura particolare della relazione con i bambini e ragazzi e predisposizione di momenti particolari per l'ascolto e il dialogo

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
cura della relazione con i bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio	2.1.1 progettazione attività particolari che facilitino il dialogo personale con i bambini e ragazzi e le loro famiglie 2.1.2 predisposizione di momenti formativi per gli operatori sui temi della cura educativa e della relazione di aiuto
predisposizione di momenti particolari per l'ascolto e il dialogo	2.1.3 progettazione e realizzazione di particolari momenti all'interno delle attività con i bambini e ragazzi, volte a facilitare il loro racconto personale, l'ascolto reciproco e la condivisione

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace	3.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno
	3.1.2 intensificare la collaborazione con le scuole del territorio
	3.1.3 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Proposta di un servizio di trasporto per bambini e ragazzi tramite un mezzo di proprietà dell'ente

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Garantire un servizio di trasporto per bambini e ragazzi che desiderano frequentare l'oratorio	4.1.1 raccolta delle richieste da parte delle famiglie, verificando l'effettiva impossibilità di garantire il trasporto autonomamente
	4.1.2 stabilire date, orari e modalità del servizio di trasporto, condividendoli con le famiglie
	4.1.3 effettuare il servizio negli orari e secondo le modalità concordate

ATTIVITÀ'	
Obiettivo specifico 1.1	
Mese	1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9° 10° 11° 12°
1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi	X X

1.1.2 elaborazione di proposte mirate per il periodo estivo, che prevedano anche uscite e campi scuola							X	X	X	X	X	X	X		
1.1.3 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori		X	X						X	X					
1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari		X	X						X	X	X				
1.1.5 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente		X	X						X	X					
1.1.6 svolgimento delle attività		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.1.7 valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i famigliari, i volontari e gli operatori coinvolti							X	X					X		
1.1.8 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori									X				X		
ATTIVITÀ'															
Obiettivo specifico 2.1															
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°			
2.1.1 progettazione attività particolari che facilitino il dialogo personale con i bambini e ragazzi e le loro famiglie		X	X	X											
2.1.2 predisposizione di momenti formativi per gli operatori sui temi della cura educativa e della relazione di aiuto			X	X	X				X	X					
2.1.3 progettazione e realizzazione di particolari momenti all'interno delle attività con i bambini e ragazzi, volte a facilitare il loro racconto personale, l'ascolto reciproco e la condivisione			X	X	X	X	X	X							
ATTIVITA'															
Obiettivo specifico 3.1															
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°			
3.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno			X	X	X										
3.1.2 intensificare la collaborazione con le scuole del territorio		X	X	X	X	X	X								
3.1.3 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio		X	X	X	X	X	X	X	X						
ATTIVITA'															
Obiettivo specifico 4.1															
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°			
4.1.1 raccolta delle richieste da parte delle famiglie, verificando l'effettiva impossibilità di garantire il trasporto autonomamente	X														
4.1.2 stabilire date, orari e modalità del servizio di trasporto, condividendoli con le famiglie	X	X													
4.1.3 effettuare il servizio negli orari e secondo le modalità concordate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Progettazione di proposte educative e ricreative volte alla socializzazione dei bambini e ragazzi	1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi
	1.1.2 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori
Realizzazione attività educative e ricreative volte alla socializzazione	1.1.3 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari
	1.1.4 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente
	1.1.5 svolgimento delle attività
Verifica delle proposte fatte	1.1.6 valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i famigliari, i volontari e gli operatori coinvolti
	1.1.7 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace	2.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno
	2.1.2 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative durante il periodo estivo

AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative durante il periodo estivo	3.1.1 elaborazione di proposte mirate per il periodo estivo, che prevedano anche uscite e campi scuola
	3.1.2 svolgimento delle attività
	3.1.3 verifica quotidiana delle attività insieme ai volontari e agli operatori coinvolti

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi	X	X	X									
1.1.2 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori			X	X								
1.1.3 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari		X	X	X								
1.1.4 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente		X	X									
1.1.5 svolgimento delle attività		X	X	X	X	X	X	X	X			
1.1.6 valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i famigliari, i volontari e gli operatori coinvolti							X	X	X			

1.1.7 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori										X	X		
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 2.1													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
2.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno			X	X	X	X							
2.1.2 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio	X	X	X	X	X	X	X	X					
ATTIVITÀ'													
Obiettivo specifico 3.1													
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
3.1.1 elaborazione di proposte mirate per il periodo estivo, che prevedano anche uscite e campi scuola						X	X	X	X				
3.1.2 svolgimento delle attività										X	X	X	
3.1.3 verifica quotidiana delle attività insieme ai volontari e agli operatori coinvolti										X	X	X	

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi	
AZIONI GENERALI	ATTIVITÀ'
progettazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi	1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi
	1.1.2 progettazione di gite ed uscite per i bambini e ragazzi
	1.1.3 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori
Realizzazione attività educative di socializzazione	1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari
	1.1.5 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente
	1.1.6 svolgimento delle attività e delle uscite/gite programmate
	1.1.7 riordino degli spazi e dei materiali
Verifica delle proposte fatte	1.1.8 valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i famigliari, i volontari e gli operatori coinvolti
	1.1.9 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori
	1.1.10 progettazione delle attività future

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato e continuativo	
AZIONI GENERALI	ATTIVITÀ'
progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato e continuativo	2.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno
	2.1.2 intensificare la collaborazione con le scuole del territorio
	2.1.3 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 Incontrare gli adolescenti che gravitano negli spazi della stazione ferroviaria e dell'autostazione, ascoltandoli e predisponendo azioni educative per e con loro	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
Favorire l'incontro con adolescenti tramite un'azione educativa di strada	3.1.1 stabilire alcuni momenti di incontro con adolescenti nei luoghi da loro frequentati informalmente
	3.1.2 essere presenti nelle date e orari fissati e disponibili ad incontrare gli adolescenti con l'obiettivo di ascoltarli
	3.1.3 rispondere ai loro bisogni tramite un'azione educativa e di accompagnamento mirata, condivisa all'interno del coordinamento oratori
	3.1.4 rafforzare gli educatori coinvolti in questa attività tramite formazioni mirate e incontri con gli operatori sociali già attivi sul territorio

ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 1.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1.1.1 elaborazione di proposte educative e ricreative che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi	X	X	X									
1.1.2 progettazione di gite ed uscite per i bambini e ragazzi	X	X	X			X	X					
1.1.3 condivisione delle proposte all'interno del coordinamento diocesano oratori			X	X		X	X					
1.1.4 Predisposizione degli spazi e dei materiali necessari	X	X	X									
1.1.5 predisposizione e diffusione del materiale informativo inerente		X	X				X					
1.1.6 svolgimento delle attività e delle uscite/gite programmate		X	X	X	X	X	X	X	X			
1.1.7 riordino degli spazi e dei materiali										X	X	X
1.1.8 valutazione delle proposte tramite colloqui con i bambini e ragazzi, i familiari, i volontari e gli operatori coinvolti				X	X			X	X			
1.1.9 condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori					X			X	X			
1.1.10 progettazione delle attività future										X	X	X
ATTIVITÀ'												
Obiettivo specifico 2.1												
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
2.1.1 predisporre momenti formativi per gli operatori in base alle necessità che i singoli bambini e ragazzi dimostreranno		X	X	X								
2.1.2 intensificare la collaborazione con le scuole del territorio		X	X	X	X	X						

2.1.3 svolgere un'attività costante e mirata di aiuto allo studio	X	X	X	X	X	X	X	X						
ATTIVITÀ'														
Obiettivo specifico 3.1														
Mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°		
3.1.1 stabilire alcuni momenti di incontro con adolescenti nei luoghi da loro frequentati informalmente	X	X												
3.1.2 essere presenti nelle date e orari fissati e disponibili ad incontrare gli adolescenti con l'obiettivo di ascoltarli		X		X		X		X		X			X	
3.1.3 rispondere ai loro bisogni tramite un'azione educativa e di accompagnamento mirata, condivisa all'interno del coordinamento oratori						X	X	X	X	X	X	X	X	X
3.1.4 rafforzare gli educatori coinvolti in questa attività tramite formazioni mirate e incontri con gli operatori sociali già attivi sul territorio	X		X		X		X		X			X		

8.2 RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, CON LA SPECIFICA DELLE PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE E LA LORO ATTINENZA CON LE PREDETTE ATTIVITÀ.

CARITAS DIOCESANA FORLÌ-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 40121 FORLÌ'

Numero	PROFESSIONALITÀ'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Direttore Ufficio Pastorale Giovanile	1.1.1; 1.1.2 ; 1.1.3; 1.1.4, 1.1.10; 1.2.1; 1.2.2; 1.2.4,1.2.5; 1.2.6.1.2.7; 1.2.8; 1.3.1; 1.3.2; 1.3.3; 1.3.4; 1.3.5; 1.3.6; 1.3.7, .1.3.8; 1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7, 1.4.8, 1.4.9 1.5.4
1	Vice direttore pastorale giovanile	1.1.1.; 1.1.2 ; 1.1.3; 1.1.4, 1.1.10, 1.2.1; 1.2.2; 1.2.4,1.2.5, 1.2.6.1.2.7; 1.2.8; 1.3.1; 1.3.2; 1.3.3; 1.3.4; 1.3.5; 1.3.6; 1.3.7;1.3.8, 1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7, 1.4.8, 1.4.9 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7,1.5.8,1.5.9,1.5.9,1.5.10,1.5.11, 1.5.12
2	Formatori della caritas diocesana	1.1.5; 1.1.6;1.1.7, 1.1.8, 1.1.10, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7,1.5.8,1.5.9,1.5.9,1.5.10,1.5.11, 1.5.12

CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO ABATE IN RAVALDINO Corso Diaz 105 47121 Forlì Codice Helios 24241

Numero	PROFESSIONALITÀ'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1, 1.2,1.3,1.4; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7; 1.6.8; 1.7.1, 1.7.2,1.7.3,1.7.4,1.7.5,1.7.6,1.7.7,1.7.8,1.7.9
20	Volontari doposcuola	1.2.1, 1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9, 1.7.1, 1.7.2,1.7.3,1.7.4,1.7.5,1.7.6,1.7.7,1.7.8,1.7.9
1	Allenatore di <i>dodgeball</i>	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 1.4.7, 1.4.8
5	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,.1.3.7,1.3.8,.1.3.9, 1.3.10,1.3.1,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7; 1.6.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,.1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10

1	Formatore comunicazione	1.5.1, 1.5.2,1.5.3, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6; 1.5.7
---	-------------------------	--

**PARROCCHIA S.MARIA IN BORGO – oratorio, Via Farnetti 3 47012 Civitella di Romagna
Codice Helios 123941**

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1, 1.2,1.3.1.4 ; 1.5.1, 1.5.2,1.5.3, 1.5.4,1.5.5, 1.5.5; 1.5.6,1.5.7;1.5.8, 1.2.4
5	Volontari doposcuola	1.2.1, 1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9; 1.2.10.
10	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.5.1, 1.5.2,1.5.3, 1.5.4,1.5.5, 1.5.5; 1.5.6,1.5.7;1.5.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10
1	Cuoco	1.3.12
1	Esperto teatro	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto scenografia	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto musica	1.6.1,1.6.2,1.6.3,1.6.4,1.6.5, 1.6.6,1.6.7, 1.6.8

PARROCCHIA SANTA CATERINA, Via Ifigenia Gervasi 26, 47121 Forlì Codice Helios 123905

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1, 1.2,1.3.1.4, 1.5; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7;1.6.8
3	Volontari doposcuola	1.2.1, 1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9; 1.5.1,1.5.2,1.5.3,1.5.4,1.5.5
8	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7, 1.6.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10
1	Cuoco	1.3.12
2	Cuoche della parrocchia	1.5.4
10	Insegnanti delle scuole vicine	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6
3	Educatori delle scuole vicine	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6

PARROCCHIA REGINA PACIS –oratorio via Nobel 2 Forlì Codice Helios 123886

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1,1.2.1.3,1.4, 1.5; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7, 1.6.8
4	Volontari doposcuola	1.2.1, 1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9; 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3,1.5.4,1.5.5, 1.5.6
12	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.7, 1.6.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10
1	Cuoco	1.3.12
10	Insegnanti delle scuole vicine	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6
3	Educatori delle scuole vicine	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6
1	Esperto di attività sportive	1.8.1, 1.8.2,1.8.3,1.8.4,1.8.5, 1.8.6, 1.8.7, 1.8.8
1	Esperto musica	1.7.1,1.7.2,1.7.3,1.7.4,1.7.4,1.7.5, 1.7.6,1.7.7, 1.7.8

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO – Via Seganti 54 47121 Forlì Codice Helios 77861

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5, 1.6; 1.7.1, 1.7.2,1.7.3, 1.7.4,1.7.5, 1.7.5; 1.7.6,1.7.7, 1.7.8
5	Volontari doposcuola	1.2.1,1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9, 1.6.1,1.6.2,1.6.3,1.6.4,1.6.5
15	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.7.1, 1.7.2,1.7.3, 1.7.4,1.7.5, 1.7.5; 1.7.6,1.7.7, 1.7.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10
1	Esperto teatro	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto scenografia	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
10	Insegnante scuole vicine	1.5.1,1.5.2,1.5.3,1.5.4,1.5.5
3	Educatori scuole vicine	1.5.1,1.5.2,1.5.3,1.5.4,1.5.5

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5, 1.6; 1.5.1, 1.5.2,1.5.3, 1.5.4,1.5.5, 1.5.5; 1.5.6,1.5.7, 1.5.8
9	Volontari doposcuola	1.2.1,1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9, 1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5
10	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.5.1, 1.5.2,1.5.3, 1.5.4,1.5.5, 1.5.5; 1.5.6,1.5.7, 1.5.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE/oratorio Via Ravennana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5, 1.6; 1.7.1, 1.7.2,1.7.3, 1.7.4,1.7.5, 1.7.5; 1.7.6,1.7.7, 1.7.8
5	Volontari doposcuola	1.2.1,1.2.2,1.2.3,1.2.4,1.2.5,1.2.6,1.2.7,1.2.8,1.2.9, 1.6.1,1.6.2,1.6.3,1.6.4,1.6.5
15	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.7.1, 1.7.2,1.7.3, 1.7.4,1.7.5, 1.7.5; 1.7.6,1.7.7, 1.7.8
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10
1	Esperto teatro	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto scenografia	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Allenatore	1.5.1,1.5.2,1.5.3,1.5.4,1.5.5; 1.5.6; 1.5.7; 1.5.8
2	Volontari gruppo sportivo	1.5.1,1.5.2,1.5.3,1.5.4,1.5.5; 1.5.6; 1.5.7; 1.5.8

CARITAS PARROCCHIALE SAN PIO X IN CA' OSSI Via Ribolle 110 47121 Forlì Codice Helios 40731

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Coordinatore oratorio	1.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5,1.6; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5, 1.6.5; 1.6.6,1.6.67 1.6.8
15	Volontari centro estivo	1.3.1,1.3.2,1.3.3,1.3.4,1.3.5,1.3.6,1.3.7,1.3.8,1.3.9, 1.3.10,1.3.11,1.3.12,1.3.13,1.3.14; 1.6.1, 1.6.2,1.6.3, 1.6.4,1.6.5; 1.6.6,1.6.7, 1.6.8
5	Volontari parrocchiali	1.9.1,1.9.2,1.9.3,1.9.4,1.9.5,1.9.6
2	Formatori caritas	1.1.1, 1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,1.1.6,1.1.7,1.1.8,1.1.9, 1.1.10,

1	Esperto teatro	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto scenografia	1.4.1,1.4.2,1.4.3,1.4.4,1.4.5,1.4.6,1.4.7,1.4.8,1.4.9,1.4.10
1	Esperto di attività sportive	1.8.1, 1.8.2,1.8.3,1.8.4,1.8.5, 1.8.6, 1.8.7, 1.8.8
1	Esperto musica	1.7.1,1.7.2,1.7.3,1.7.4,1.7.4,1.7.5, 1.7.6,1.7.7, 1.7.8

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Delegato vescovile per la Pastorale giovanile	1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3
2	Operatori dell'associazione Testa e Croce	1.1.1, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.7, 2.1.3, 2.1.6, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5, 3.1.9
2	Volontari dell'associazione Testa e Croce	1.1.3, 1.1.4, 1.1.6, 3.1.3, 3.1.6
5	Volontari del Servizio per la Pastorale giovanile	2.1.2, 2.1.4, 2.1.5, 3.1.4, 3.1.6, 3.1.7, 3.1.8

CARITAS PARROCCHIALE S. EGIDIO – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24563

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Parroco	1.1.1, 1.1.7, 1.1.8, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 3.1.2
2	Coordinatori dell'oratorio	1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6,1.1.7, 1.1.8, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 3.1.1, 3.1.3, 4.1.1, 4.1.2
50	Volontari	1.1.4, 1.1.5, 2.1.3, 3.1.3, 4.1.3

CARITAS PARROCCHIALE S. MARIA IMMACOLATA – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena - Codice Helios 24564

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	Parroco	1.1.1, 1.1.2, 1.1.6, 1.1.7, 2.1.1, 2.1.2, 3.1.1, 3.1.3
3	Coordinatori dell'oratorio	1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6,1.1.7, 2.1.1, 2.1.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3
20	Volontari	1.1.4, 1.1.5, 2.1.2, 3.1.2, 3.1.3

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

Numero	PROFESSIONALITA'	Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.
1	coordinatrice	1.1.1, 1.1.2, 1.1.5, 1.1.8, 1.1.10, 2.1.1, 2.1.2, 3.1.1, 3.1.3, 3.1.4
4	educatori dell'oratorio	1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6,1.1.7, 1.1.8, 1.1.9, 1.1.10, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3
30	volontari	1.1.4, 1.1.6, 1.1.7, 2.1.3, 3.1.2

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO.

CARITAS DIOCESANA FORLÌ-BERTINORO/CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE
Cod. Helios 24593 - Corso della Repubblica, 75 – 40121 FORLÌ

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative (corsi, seminari, giornate di studio, ...) rivolte agli operatori sui temi educativi importanti come ad esempio la gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e dell'intercultura (con la partecipazione di almeno il 50% degli educatori/animatori della diocesi) e altri in base ai bisogni emergenti.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1	Progettazione proposte formative (seminari, corsi, giornate di studio,) rivolte agli educatori sui temi sopra indicati (gestione del conflitto, ascolto efficace, intercultura,).
1.1.3 1.1.4 , 1.1.5	Invio (tramite e-mail o lettera) agli oratori e ai centri di aggregazione parrocchiali delle proposte formative sopra indicate. Raccolta e selezione adesioni alle proposte formative.
1.1.6 1.1.7 1.1.8	Predisposizione dei materiali e organizzazione delle attività da realizzare nelle diverse tipologie di occasioni formative prescelte (corsi, seminari, giornate di studio,). Aiuto nella conduzione degli incontri formativi.
1.1.9 1.1.10	Somministrazione e raccolta dei questionari. Incontri mensili di valutazione per i conduttori delle proposte formative rivolte agli educatori.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Realizzazione di eventi e momenti pubblici (giornate di studio, presentazione delle attività, giornate di raduno e festa dei vari oratori, tornei ecc.) a beneficio di tutti gli oratori e di tutti i giovani dei centri parrocchiali, per promuovere momenti di incontro e di scambio tra giovani, volontari e operatori dei vari centri, coinvolgendoli in attività formative, ludiche o aggregative (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori della diocesi)	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.3	Predisposizione del materiale informativo e pubblicitario del singolo evento (locandine, volantini).
1.2.4 1.2.5 1.2.6	Distribuzione materiale informativo sul singolo evento. Produzione di comunicati stampa, aggiornamento siti-web, creazione di eventi sui social network , e contatti con i mass-media locali organizzazione e realizzazione dell'evento a livello diocesano Creazione di materiale audio e video per documentare l'evento
1.2.7 1.2.8	Archiviazione dei materiali audio-visivi realizzati, creazione di un comunicato stampa di relazione dell'evento, partecipazione ai momenti di verifica di ogni evento Analisi dei punti di forza e dei punti critici dell'evento per riprogettare l'evento successivo in programma

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc... da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo (con il coinvolgimento di almeno l'80% degli oratori).	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
13.1 1.3.2 1.3.3 1.3.4 1.3.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio

1.3.6 1.3.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Realizzazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio
1.3.8 1.3.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aiuto alla predisposizione e gestione di "spazi di incontro informale" a disposizione dei ragazzi degli oratori del territorio (salette per ascolto musica e visione di film, realizzazione di giochi, autogestione di punti ristoro,) **in almeno l'80% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali diocesani.**

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.1, 1.4.2, 1.4.3	Partecipazione alle visite in loco e alla realizzazione dei colloqui con gli educatori e con i ragazzi per la rilevazione dei bisogni aggregativi degli utenti degli oratori. Aiuto alla formulazione delle proposte per la realizzazione degli "spazi d'incontro informale" attraverso la restituzione delle proprie osservazioni e la formulazione di idee.
1.4.5, 1.4.6	Partecipazione alle attività di ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di oggetti usati per l'allestimento degli spazi d'incontro Aiuto alla produzione e distribuzione di materiale informativo
1.4.7, 1.4.8, 1.4.9	Partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori per facilitare l'incontro informale fra i ragazzi Raccolta feed-back dei ragazzi e degli educatori sia in momenti informali che attraverso la partecipazione ad attività strutturate (incontri mensili) per la valutazione delle esperienze

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi sul tema della gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e dell'Intercultura (in almeno il 50% degli oratori e/o dei centri di aggregazione parrocchiali diocesani).

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1, 1.5.2, 1.5.8	Individuazione testi, articoli, sussidi, supporti multimediali, siti internet, e altro materiale di documentazione su proposte didattiche e ludiche inerenti ai temi sopra indicati Catalogazione del materiale sopra raccolto all'interno del centro di documentazione della sede di attuazione del progetto. Aiuto alla produzione dei sussidi, materiali didattici e altro materiale utile alla realizzazione delle attività educative (produzione di testi, elaborazione di disegni e grafica cartelloni, predisposizione materiale di consumo,)
1.5.4, 1.5.5, 1.5.6	Aiuto alla predisposizione lettera accompagnatoria e scheda di adesione per la presentazione delle proposte laboratoriali di cui alle attività precedenti Invio delle proposte di laboratorio ai referenti degli oratori e dei centri di aggregazione parrocchiali (tramite e-mail o posta), telefonate per eventuali chiarimenti/informazioni aggiuntive sulle proposte, raccolta adesioni ai laboratori e aiuto alla definizione calendario patti formativi e incontri). Partecipazione alla realizzazione dei patti formativi con i referenti degli oratori e dei centri di aggregazione aderenti ai laboratori
1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.5.11	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori Predisposizione dei locali e delle attrezzature per la realizzazione dei laboratori Supporto ai conduttori dei laboratori per la realizzazione degli incontri in qualità di osservatori o di co-conduttori per alcune attività specifiche Raccolta feed-back dei partecipanti ai laboratori in momenti informali (pause del lavoro) o attraverso attività strutturate; aiuto alla somministrazione e raccolta dei questionari d'uscita
1.5.12	Aiuto all'aggregazione dei dati dei questionari di uscita Partecipazione agli incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione
	Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	Conduzione degli incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari
	Conduzione e animazione delle attività
1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.)
	Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite

1.3.11 1.3.13 1.3.14	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori
-------------------------	--

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Creazione di tre squadre di <i>dodgball</i> composte dai ragazzi che frequentano l'oratorio	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.3	Conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie
1.4.5	Conduzione di allenamenti
1.4.7	Momenti di verifica mensile con i partecipanti
1.4.8	Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Realizzazione di un percorso sull' uso consapevole dei media	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1	Incontro con esperti di comunicazione ed educatori sociali
1.5.3	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori
1.5.4	Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
1.5.5	Conduzione degli incontri
1.5.6	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
1.5.7	Somministrazione e raccolta dei questionari
1.5.8	Incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)
1.6.2	Ricerca materiale
1.6.3	Divisione del sussidio in capitoli e tematiche
1.6.4	Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura
1.6.5	Realizzazione finale del sussidio
1.6.6	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani
1.6.7	Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.6.8	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo
1.6.9	

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Partecipazione ad un concorso cittadino riguardante la realizzazione di un percorso laboratoriale sul 25 aprile.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.7.2, 1.7.3	Individuazione dei libri da proporre durante il laboratorio Strutturazione del calendario delle attività laboratoriali
1.7.4, 1.7.5	Conoscenza dei partecipanti Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
1.7.7,1.7.8,1.7.9	Realizzazione di un'opera finale di gruppo Partecipazione alla cerimonia finale del 25 aprile in Piazza Saffi a Forlì Momento di verifica ed incontro sull'esito del percorso

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione
	Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	Conduzione degli incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratori ali	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.) Ritiro da scuola dei bambini nelle giornate di apertura e accompagnamento presso l'oratorio per il pranzo insieme.
1.2.5	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.6 1.2.7	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari
	Conduzione e animazione delle attività
1.2.8 1.2.9	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.)
	Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati

1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.5	Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.4.6 1.4.7 1.4.8	Prove settimanali in preparazione dello spettacolo Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti Incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
1.4.9	Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1 1.5.2 1.5.3 1.5.4 1.5.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio
1.5.6 1.5.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.5.8 1.5.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostegno alle attività del laboratorio di musica multiculturale promosso nella sede.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
1.6.2 1.6.3	Promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc. Raccolta adesioni
1.6.4 1.6.6 1.6.7	Conoscenza partecipanti del corso Momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato
1.6.8	Verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione
	Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	Conduzione degli incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari
	Conduzione e animazione delle attività
1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.)
	Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite

1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori
-------------------------	--

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei ragazzi con DSA con incontri mensili personali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.1 1.4.2 1.4.3	Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi Partecipazione ai Pei (piani educativi individuali dei ragazzi)
1.4.4	Progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo
1.4.5	Valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori
1.4.6	Incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Realizzazione di almeno 3 azioni di autofinanziamento per sostenere le attività dell'oratorio.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.3	Creazione di locandine, volantini e avvisi sul notiziario parrocchiale
1.5.4	Realizzazione degli eventi
1.5.5	Momento di verifica sui punti forti e deboli dell'iniziativa

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1 1.6.2 1.6.3 1.6.4 1.6.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio
1.6.6 1.6.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.6.8 1.6.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

PARROCCHIA REGINA PACIS –oratorio via Nobel 2 Forlì Codice Helios 123886

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri Conduzione incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari Conduzione e animazione delle attività
1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.) Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei ragazzi con incontri mensili
--

personali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.1 1.4.2	Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi
1.4.3	Progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo
1.4.4	Valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori
1.4.5	Incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1, 1.5.2, 1.5.3	Visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi
	Colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi (anche attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione)
	Formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,)
1.5.5	Aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1 1.6.2 1.6.3 1.6.4 1.6.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio
1.6.6 1.6.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.6.8 1.6.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostegno alle attività del laboratorio di musica multiculturale promosso nella sede.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.7.2 1.7.3	Promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc. Raccolta adesioni
1.7.4 1.7.6 1.7.7	Conoscenza partecipanti del corso Momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato
1.7.8	Verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.8.2 1.8.3	Raccolta adesioni Conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie
1.8.6 1.8.7 1.8.8	Incontri e gare tra parrocchie dello stesso territorio e partecipazione alla oratorio cup diocesana. Momenti di verifica mensile con i partecipanti Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti

PARROCCHIA S.RITA IN RONCO – Via Seganti 54 47121 Forlì Codice Helios 77861

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri Condizione incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari Condizione e animazione delle attività
1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.) Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.5	Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.4.6 1.4.7 1.4.8	Prove settimanali in preparazione dello spettacolo Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti Incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
1.4.9	Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Aumentare il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti nella realizzazione di un percorso formativo mirato e personale per i ragazzi che frequentano il doposcuola parrocchiale.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1 1.5.2	Incontro con i genitori interessati ed intraprendere un percorso personalizzato Incontro con il dirigente e gli insegnanti dei ragazzi
1.5.3	Progettazione e coordinamento di attività mirate e specifiche per ogni ragazzo
1.5.4	Valutazione quindicinale delle attività tra educatori, insegnanti e genitori
1.5.5	Incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1, 1.6.2, 1.6.3	Visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi
	Colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi
	Formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,)
1.6.5	Aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.7.1	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...)
1.7.2	
1.7.3	
1.7.4	
1.7.5	
1.7.6	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani
1.7.7	
1.7.8	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo
1.7.9	

PARROCCHIA S.ANTONIO DA PADOVA/oratorio P.zza Sant'Antonio 4- 47016 Predappio Codice Helios 128430

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione
	Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
	Conduzione incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori
	Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.2	
1.2.3	
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari
	Conduzione e animazione delle attività

1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.) Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato
----------------	---

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.1, 1.4.2, 1.4.3	Visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi Colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi Formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,)
1.4.5	Aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1 1.5.2 1.5.3 1.5.4 1.5.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio
1.5.6 1.5.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.5.8 1.5.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

PARROCCHIA S.MARIA DEL FIORE/oratorio Via Ravennana 92 - 47122 Forlì Codice Helios 128442

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	Contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	Conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione Predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri Conduzione incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	Predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori Somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Sostegno e affiancamento ai bambini/ragazzi degli oratori nelle attività di aiuto-compiti e realizzazione di attività ludiche e laboratoriali.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1 1.2.2 1.2.3	Conoscenza degli operatori, dei volontari e dei bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio in modo continuativo e infrasettimanale Inserimento nelle attività di aiuto compiti, affiancando bambini e ragazzi con bisogno di stimolazione e sostegno durante il momento dello studio Conoscenza della realtà attraverso la compilazione di una scheda di rilevamento (es. n° ragazzi, n° stranieri, scuole di provenienza, ecc.)
1.2.4	Progettazione attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi presenti al doposcuola, in base ai bisogni specifici rilevati, insieme agli operatori e ai referenti dell'oratorio
1.2.5 1.2.6	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari Conduzione e animazione delle attività
1.2.7 1.2.8	Ideazione di strumento di valutazione adatto ai bambini e ragazzi per rilevare il grado di soddisfazione e di apprezzamento dell'attività (es. smile, voto da uno a dieci, ecc.) Valutazione quindicinale delle attività con lo strumento identificato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	Organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical".	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.5	Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.4.6 1.4.7 1.4.8	Prove settimanali in preparazione dello spettacolo Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti Incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
1.4.9	Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Attività sportiva per bambini e ragazzi	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.2 1.5.3	Raccolta adesioni e promozione dell'attività Conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie
1.5.5 1.5.7 1.5.8	Conduzione di allenamenti Momenti di verifica mensile con i partecipanti Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1, 1.6.2, 1.6.3	Visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi Colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi Formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,)
1.6.5	Aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.7.1 1.7.2 1.7.3 1.7.4 1.7.5	Progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) Ricerca materiale Divisione del sussidio in capitoli e tematiche Incontro settimanale per lavoro di equipe stesura Realizzazione finale del sussidio
1.7.6 1.7.7	Distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani Partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.7.8 1.7.9	Incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1,1.1.2 1.1.3	contatti con i referenti degli oratori per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.1.4 1.1.5 1.1.6	conoscenza dei partecipanti ai laboratori e dei loro educatori attraverso la partecipazione ad alcune giornate di attività degli oratori e dei centri di aggregazione predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri Conduzione incontri
1.1.7 1.1.8 1.1.9	predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori somministrazione e raccolta dei questionari e incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.2 Creazione di spazi informali di incontro a disposizione dei ragazzi	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.2.1, 1.2.2,1.2.3	visite in loco e colloqui con gli educatori/referenti dell'oratorio per rilevazione bisogni aggregativi dei ragazzi colloqui con i ragazzi per la rilevazione dei loro bisogni aggregativi formulazione proposte per la realizzazione degli "spazi di incontro informale" (spazi, arredi, strumentazioni, tipologie di attività promosse, regole per il loro utilizzo, gestione pulizie,...)
1.2.5, 1.2.6	aiuto alla predisposizione e divulgazione di materiale informativo (volantini, locandine, video, articoli di giornale,..) per promuovere la partecipazione alle attività oratoriali attività di aiuto compiti e doposcuola per i ragazzi interessati e attività ludiche.

OBIETTIVO SPECIFICO

1.3 Implementazione delle attività del centro estivo parrocchiale al fine di aumentare la qualità delle attività formative e ludiche proposte.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.3.1 1.3.2 1.3.3	Visione e lettura del sussidio diocesano che l'ufficio di Pastorale giovanile propone a livello diocesano con un tema per il centro estivo Strutturazione della settimana tipo e ricerca gite Divisione dei compiti e dei ruoli
1.3.5 1.3.6 1.3.7	Predisposizione di un modulo di iscrizione Raccolta di adesioni Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati
1.3.8 1.3.9 1.3.10	organizzazione delle attività e predisposizione dei materiali necessari per i laboratori Servizio di aiuto compiti Realizzazione di uscite
1.3.11 1.3.14 1.3.13	Realizzazione di attività ludiche come tornei sportivi o giochi di gruppo incontri mensili di monitoraggio sull'andamento delle attività valutazione quindicinale delle attività tra educatori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.4 Realizzazione di un percorso al fine di presentare uno spettacolo teatrale che verrà inserito nella rassegna diocesana di teatro degli oratori chiamata "Rassegna San Luigi Musical"	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.4.5	Ripresa contatto con genitori dei ragazzi iscritti gli anni passati

1.4.6 1.4.7 1.4.8	Prove settimanali in preparazione dello spettacolo Incontro periodico con i genitori per verificare eventuali problematiche e/o suggerimenti incontro e coordinamento con l'equipe della Rassegna San Luigi Musical per concordare data di rappresentazione, orari, ecc...
1.4.9	Realizzazione di una piccola presentazione dello spettacolo e della compagnia da inserire nel libretto di sala della Rassegna San Luigi Musical

OBIETTIVO SPECIFICO

1.5 Progettazione e realizzazione di almeno 2 laboratori ed eventi rivolte ai ragazzi per promuovere azioni di volontariato	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.5.1 1.5.2	progettazione proposte di laboratorio per i ragazzi in età 12-17 anni contatti con i referenti per definizione calendario incontri e la realizzazione dei patti formativi
1.5.3 1.5.4	conoscenza dei partecipanti ai laboratori predisposizione dei materiali e delle attività da realizzare negli incontri
1.5.6 1.5.7 1.5.8	predisposizione questionario di uscita per i partecipanti ai laboratori e per i loro educatori somministrazione e raccolta dei questionari incontri mensili di valutazione per gli operatori dei laboratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.6 Sostenere il centro diocesano di pastorale giovanile nella realizzazione di un sussidio formativo con attività, giochi, laboratori, ecc...da poter poi offrire agli oratori cittadini per le attività del centro estivo.	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.6.1 1.6.2 1.6.3 1.6.4 1.6.5	progettazione sussidio (individuazione idea, contenuti, ecc...) ricerca materiale divisione del sussidio in capitoli e tematiche incontro settimanale per lavoro di equipe stesura realizzazione finale del sussidio
1.6.6 1.6.7	distribuzione del sussidio agli educatori degli oratori cittadini durante eventi diocesani partecipazione di alcune giornate formative per educatori ed aiutoeducatori sulle tematiche del sussidio promosse dalla pastorale giovanile
1.6.8 1.6.9	incontro dopo l'esperienza dei centri estivi per verificare punti di forza, debolezze del sussidio e suggerimenti per quello dell'anno successivo

OBIETTIVO SPECIFICO

1.7 Realizzazione di un laboratorio di chitarra per bambini e ragazzi della parrocchia	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.7.2 1.7.3	promozione del laboratorio tramite i social media, gli avvisi parrocchiali, ecc.. raccolta adesioni
1.7.4 1.7.6 1.7.7	conoscenza partecipanti del corso momenti di incontri periodici sull'andamento del laboratorio Realizzazione di un saggio finale per la parrocchia e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato
1.7.8	verifica con i partecipanti e con gli esperti che hanno partecipato

OBIETTIVO SPECIFICO

1.8 Sostegno alle attività del gruppo sportivo rivolto ai bambini/ragazzi che frequentano la parrocchia	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.8.2 1.8.3	raccolta adesioni conoscenza dei partecipanti e delle loro famiglie
1.8.6 1.8.7 1.8.8	incontri e gare tra parrocchie dello stesso territorio momenti di verifica mensile con i partecipanti Realizzazione di cene/feste insieme tra i partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO

1.9 Realizzazione di attività di animazione durante l'estate.	
AZIONI GENERALI	ATTIVITA'
1.9.1	progettazione e calendarizzazione degli eventi
1.9.2	contatti con i referenti delle altre attività (oratorio e catechismo)
1.9.3	predisposizione dei materiali e delle attività
1.9.4	conoscenza dei partecipanti e delle famiglie
1.9.5	realizzazione dell'evento/incontro
1.9.6	momento di verifica dell'attività svolta

PASTORALE GIOVANILE – Via del Seminario, 85 – 47521 Cesena – Codice Helios 24536

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative rivolte agli operatori degli oratori e centri educativi diocesani	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1	partecipazione all'elaborazione delle proposte formative con eventuale possibilità di richiesta di modifica temporanea della sede
1.1.2, 1.1.4	collaborazione nella predisposizione di spazi e materiali
1.1.5	invio del materiale tramite posta elettronica o volantinaggio
1.1.6	partecipazione ai momenti di incontro
1.1.7, 1.1.8	collaborazione nella distribuzione e raccolta dei questionari

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 Progettazione e realizzazione di momenti di incontro e festa fra i diversi oratori presenti sul territorio	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
2.1.1	partecipazione agli incontri del coordinamento diocesano oratori
2.1.2	collaborazione nell'organizzazione degli eventi
2.1.3	diffusione tramite posta elettronica e volantini degli eventi
2.1.4	partecipazione agli eventi
2.1.6	partecipazione agli incontri del coordinamento diocesano oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 Curare in modo particolare gli adolescenti, sia quelli che frequentano o gravitano attorno agli oratori, sia gli adolescenti che si incontrano in modo informale in altri luoghi	
ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
3.1.2	Partecipazione ad alcuni dei momenti di ascolto degli adolescenti tramite incontri sia negli oratori da loro frequentati, sia nei luoghi informali.
3.1.3, 3.1.4, 3.1.5	Supporto alle attività di segreteria e di progettazione
3.1.6	Supporto ai responsabili per almeno il 50% delle attività che verranno proposte
3.1.8	partecipazione agli incontri di verifica
3.1.2; 3.1.9	partecipazione agli incontri del coordinamento diocesano oratori

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi durante tutto l'anno

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1	partecipazione all'elaborazione delle proposte educative
1.1.2	disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante le uscite e i campi scuola, per i quali è previsto un temporaneo cambio di sede
1.1.3	partecipazione agli incontri del Coordinamento oratorio diocesano
1.1.4	collaborazione nella predisposizione di spazi e materiali necessari per le attività
1.1.6	supporto allo svolgimento quotidiano delle attività educative

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 cura particolare della relazione con i bambini e ragazzi e predisposizione di momenti particolari per l'ascolto e il dialogo

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
2.1.1	partecipazione alla progettazione delle suddette attività
2.1.2	partecipazione ai momenti formativi insieme agli altri volontari dell'oratorio
2.1.3	supporto allo svolgimento delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
3.1.3	collaborazione nell'attività di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 proposta di un servizio di trasporto per bambini e ragazzi tramite un mezzo di proprietà dell'ente

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
4.1.3	Il ragazzo in servizio civile si occuperà di affiancare il volontario che guida il mezzo per favorire la fruizione del trasporto

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1	partecipazione all'elaborazione delle proposte educative
1.1.2	partecipazione agli incontri del Coordinamento oratorio diocesano
1.1.4	collaborazione nella predisposizione di spazi e materiali necessari per le attività
1.1.5	supporto allo svolgimento quotidiano delle attività

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
2.1.1	partecipazione ai momenti formativi che verranno proposti
2.1.2	collaborazione nell'attività di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative durante il periodo estivo

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
------------------	---

3.1.1	collaborazione nella progettazione delle attività
3.1.2	supporto nello svolgimento delle attività e disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante le uscite e i campi scuola, per i quali è previsto un temporaneo cambio di sede
2.1.3	partecipazione ai momenti di verifica

ISTITUTO LEGA SACRA FAMIGLIA – Via Mami, 411 - 47521 Cesena - Codice Helios 40851

OBIETTIVO SPECIFICO

1.1 progettazione e realizzazione di attività educative e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
1.1.1	partecipazione all'elaborazione delle proposte educative
1.1.2	partecipazione alla progettazione di gite ed uscite
1.1.4	collaborazione nella predisposizione di spazi e materiali necessari per le attività
1.1.5	invio tramite posta elettronica e/o volantinaggio del materiale informativo inerente le attività progettate
1.1.6	supporto allo svolgimento quotidiano delle attività educative e disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante le uscite, per le quali è previsto un temporaneo cambio di sede
1.1.7	collaborazione nel riordino degli spazi e dei materiali
1.1.10	partecipazione agli incontri di equipe per dare un contributo alla progettazione delle attività future

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato e continuativo

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
2.1.1	disponibilità a partecipare ai momenti formativi insieme agli altri volontari dell'oratorio
2.1.3	collaborazione nell'attività di aiuto allo studio

OBIETTIVO SPECIFICO

3.1 incontrare gli adolescenti che gravitano negli spazi della stazione ferroviaria e autostazione, ascoltandoli e predisponendo azioni educative per e con loro

ATTIVITA'	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
3.1.2	disponibilità a partecipare ai momenti di incontro con gli adolescenti negli spazi informali in affiancamento educatori presenti
3.1.3	Supporto nella progettazione e nello svolgimento delle attività educative
3.1.4	Disponibilità a partecipare ai momenti formativi mirati

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

N. posti 16

10) Numero posti con vitto e alloggio:

N. posti: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

N. posti 16

12) Numero posti con solo vitto:

N. posti: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1.400 ore annue – minimo ore settimanali: 12

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5 giorni

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorno con i minori ospiti della sede di progetto realizzato presso struttura esterna anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il progetto

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cogno me e nome	Data di nascita	C.F.
1	Parrocchia di Santa Rita in Ronco	Forlì	Via Seganti 54	77861	1	Tumini Massimo					
2	Parrocchia Santa Maria in Borgo-oratorio	Civitella di Romagna	Via Farnetti 3	123941	1	Ortolani Lidia					
3	Parrocchia Regina Pacis-oratorio	Forlì	Via Nobel 2	123886	1	Garavini Chiaralberta					
4	Parrocchia di Santa Caterina	Forlì	Via Gervasi 26	123905	1	Rainelli Elisa					
5	Caritas Parrocchiale Sant'Antonio abate in Ravaldino	Forlì	C.so Diaz 105	24241	1	Balzani Alberta					
6	Caritas Forlì-Bertinoro/Consulta di Pastorale giovanile	Forlì	C.so della Repubblica 75	24593	1	Casadio Enrico					
7	Parrocchia S.Maria del Fiore/Oratorio	Forlì	Via Ravegnana 92	128442	1	Raggi Stefano					
8	Parrocchia S.Antonio di Padova/Oratorio	Predappio	Piazza Sant'Antonio 4	128430	1	Ravaglia Carla					
9	Caritas parrocchiale San Pio X in Cà ossi	Forlì	Via Ribolle 110	40731	1	Leonessi Lisa					

10	Pastorale Giovanile	Cesena	Via del Seminario, 85	24536	1	Grafieti Ilaria					
11	Caritas parrocchiale S. Egidio	Cesena	Via Chiesa, 110	24563	2	Foschi Gabriele					
12	Caritas parrocchiale S. Maria Immacolata	Cesena	Via Vittorio Bottego, 110	24564	2	Ciarrocchi Alessia					
13	Istituto Lega Sacra Famiglia	Cesena	Via Mami, 411	40851	2	Mordenti Francesca					

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'azione di promozione del servizio civile volontario rientra in un'iniziativa allargata di promozione generale del servizio civile e del patrimonio dell'obiezione di coscienza di Caritas Italiana.

Le attività permanenti di promozione del servizio civile si propongono di sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

ATTIVITÀ PERMANENTI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Sito di Caritas Italiana www.caritas.it

Foglio informativo quindicinale on line "InformaCaritas" di Caritas Italiana

Mensile della Caritas Italiana "Italia Caritas"

Sito del Tavolo Ecclesiale sul Servizio Civile www.esseciblog.it

Sito www.antennedipace.org della Rete Caschi Bianchi (per il servizio all'estero)

Stampa di pieghevoli, poster e altro materiale sul servizio civile.

Incontro nazionale dei giovani in servizio civile in occasione di San Massimiliano martire (12 marzo).

Marcia per la pace (31 dicembre) organizzata dall'Ufficio nazionale CEI per i problemi sociali e il lavoro, Pax Christi, Azione Cattolica e Caritas Italiana.

In collaborazione con la Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (CNESC), di cui la Caritas Italiana è socio, presentazione pubblica del rapporto annuale degli enti membri della CNESC.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO

Le Caritas dell'Emilia Romagna hanno allestito e aggiornano regolarmente il sito web www.caritas-er.it per promuovere il Servizio Civile volontario, descrivendo nelle varie sezioni del sito i progetti e le diverse sedi di realizzazione, pubblicizzando i diversi bandi e raccontando le esperienze dei giovani in servizio civile.

Sono stati prodotti dalle Caritas dell'Emilia Romagna anche un video promozionale, pieghevoli e locandine contenenti le principali informazioni riguardo al Servizio Civile volontario in Caritas e con rimandi al sito.

Le Caritas diocesane di Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina, e tutte le organizzazioni di accoglienza, sedi di realizzazione del progetto, sono impegnate in una campagna permanente per promuovere il Servizio Civile Volontario presso la popolazione giovanile della città.

Ciò viene effettuato sia autonomamente che in stretta collaborazione con il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Forlì-Cesena (COPRESC) che partecipa a tutte le manifestazioni dei comuni di Forlì-Cesena e della Provincia.

Per portare avanti la campagna di promozione del servizio civile vengono utilizzati i seguenti strumenti:

1. Pieghevoli, locandine e video contenenti una prima informazione sul Servizio Civile Volontario; strumenti di divulgazione che il COPRESC realizza e predispone per i vari bandi.
2. Articoli e comunicati stampa su pubblicazioni periodiche e quotidiani (Resto del Carlino, Corriere di Romagna, La Voce di Romagna), presentazione sui periodici diocesani, Il Corriere Cesenate (**vedi lettera di partenariato**), Risveglioduemila, sul bollettino della pastorale giovanile PIGI di Forlì, sul periodico trimestrale, l'inserto bimestrale della Pastorale giovanile PG-X.org di Cesena e sul settimanale cattolico diocesano Il Momento e altri articoli su bollettini parrocchiali.
3. Newsletters
4. Interventi e comunicati stampa alle televisioni e radio locali (Teleromagna, Videoregione, Tele Osservanza Cesena, Radio Bruno, Studio Delta, Radio Centrale, Radio Gamma).
5. Organizzazione di campi estivi di formazione e lavoro sulle tematiche legate al Servizio Civile e alla cittadinanza attiva aperto a tutti i giovani interessati.
6. Realizzazione di banchetti informativi sul servizio civile presso eventi, fiere, feste e sagre.
7. Collaborazione per promozione progetto da parte dell'Associazione Volontari Caritas (**vedi lettera di partenariato**) fra i propri iscritti e fra le Associazioni di volontariato con cui essa collabora

- nell'esercizio delle proprie attività, con Assiprov con Newsletters e messa a disposizione di aule interne.
8. Pubblicizzazione su alcuni siti internet: www.diocesiforli.it, www.caritas-forli.it, www.caritascesena.it, www.pigi.it, www.pg-x.org
 9. Comunicazione alle Caritas parrocchiali ed agli oratori
 10. Coinvolgimento nelle attività e proposte dell'Ufficio di Pastorale Giovanile e della Pastorale vocazionale.
 11. Proposta di orientamento e conoscenza del SCN attraverso tirocinio nelle sedi operative o presso altre strutture Caritas quali ad esempio la mensa Caritas.
 12. "Testa e Croce" che si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto. Prima dell'avvio con promozione e divulgazione del progetto, tramite iniziative concordate. Stesura di articoli, testimonianze e produzione di video. Durante lo svolgimento del progetto: Supporto al Coordinamento diocesano degli Oratori. Diffusione negli oratori e presso la propria rete di collaborazione delle azioni del progetto e promozione delle partecipazione alle stesse (**vedi lettera di partenariato**).

Totale ore dedicate prima dell'avvio del progetto: 20

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Le Caritas diocesane di Forlì-Bertinoro e Cesena-Sarsina, intendono coinvolgere i giovani in servizio civile, quali testimoni privilegiati dell'esperienza, nelle seguenti attività:

1. Promozione ed organizzazione di incontri di sensibilizzazione / approfondimento con gruppi giovanili, associazioni e scuole per diffondere capillarmente la cultura del Servizio Civile.
2. Partecipazione a banchetti informativi sul servizio civile presso eventi, fiere, feste e sagre
3. Distribuzione di materiale promozionale.
4. Realizzazione di un punto informativo mensile nelle scuole superiori della città sulle proposte di volontariato e servizio presenti sul territorio.

Totale ore dedicate durante il servizio civile: 20

Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione: 40

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio e valutazione verificato in sede di accreditamento.

Inoltre per quanto concerne il monitoraggio, la verifica e la valutazione dell'esperienza dei volontari in servizio civile si prevedono alcuni momenti di incontro con tutti i giovani partecipanti al progetto:

- incontro di metà servizio (al 5°-6° mese);
- incontri periodici (quindicinali o mensili) di alcune ore ciascuno svolti a livello diocesano;
- incontro di fine servizio (al 12° mese);

Durante gli incontri verranno proposte attività di gruppo finalizzate alla verifica e alla rilettura dell'esperienza. Infine a inizio, metà e fine servizio, verrà somministrato un questionario on-line come previsto dal sistema di monitoraggio accreditato.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Il Vecchio forno di Biffi Samuele Codice Fiscale BFFSML70L07D704C P.I. 04188840401

Il forno IL VECCHIO FORNO si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto:

- Durante lo svolgimento del progetto (come da punto 8.1)
Presso la sede REGINA PACIS 1.2.6: erogazione gratuita di pizzette e spianate invendute per la merenda dei bambini durante il doposcuola

Associazione Volontari Caritas - Cesena – Via Don Minzoni 25 codice fiscale 90056870406

L'ente ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARITAS si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto:

Prima dell'inizio del progetto:

- **promozione del progetto** fra i propri iscritti e fra le Associazioni di volontariato con cui essa collabora nell'esercizio delle proprie attività (vedi punto 17).
- **stesura di articoli** inerenti le attività del progetto per il settimanale della Diocesi.

Durante il progetto:

- **Diffusione** negli oratori e presso la propria rete di collaborazione **delle azioni del progetto e promozione delle partecipazione alle stesse**, con particolare riguardo alla diffusione di materiale informativo
- **Partecipazione alla realizzazione dell'indagine sui bisogni e le risorse delle famiglie** con figli minori (distribuzione questionario, partecipazione ai focus-groups e ai gruppi di discussione)
- **Aiuto all'organizzazione e partecipazione all'incontro diocesano** di lettura e confronto sui bisogno e le risorse delle famiglie con figli minori
- **Partecipazione alla campagna di sensibilizzazione** per la promozione di iniziative di mutuo-aiuto fra famiglie

Associazione promozione sociale "Testa e Croce" – Via del Seminario 85. Cesena - codice fiscale 90047740403

L'associazione "Testa e Croce" si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto (vedi punto 17):

- Prima dell'avvio del progetto:
 - **Promozione e divulgazione del progetto**, tramite iniziative concordate
 - Stesura di articoli, testimonianze e produzione di video**, diffusi tramite il sito www.pg-x.org.
- Durante lo svolgimento del progetto:
 - Diffusione** negli oratori e presso la propria rete di collaborazione **delle azioni del progetto e promozione delle partecipazione alle stesse**.

-Sostegno nelle attività di formazione specifica dei volontari.

-Promozione della partecipazione degli oratori ai percorsi laboratoriali rivolte ai bambini/ragazzi e alle occasioni formative rivolte agli educatori presentate nel presente progetto

-Partecipazione alla campagna di sensibilizzazione per la promozione del maggior coinvolgimento dei famigliari dei ragazzi e degli adulti nelle attività oratoriali.

Corriere Cesenate – Via Don Giovanni Minzoni 47, Cesena – partita iva 00549400406

Il Corriere Cesenate si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto (come da punto 8.1 e punto 17)

Prima dell'avvio del progetto:

- **Promozione e divulgazione del progetto**, tramite pubblicazione **di articoli e testimonianze**

Durante lo svolgimento del progetto:

- diffusione del **materiale informativo** inerente al progetto
- **pubblicizzazione delle attività** previste dal progetto
- diffusione di materiale per la **documentazione degli eventi** previsti dal progetto evento

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca'Foscari di Venezia.

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca'Foscari di Venezia.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di Caritas Italiana in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio (modello consegnato al Dipartimento da Caritas Italiana).

La singola Caritas diocesana rilascia – su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge - ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

Le stesse competenze sono **riconosciute mediante il rilascio di un attestato da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata.**

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze attestate da Caritas Italiana e dall'ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli":

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Collaborare alla progettazione, alla conduzione e alla valutazione di laboratori educativi per bambini/ragazzi e percorsi formativi per adulti sui temi della gestione costruttiva dei conflitti e dell'intercultura
- Capacità di gestire i conflitti con i pari (negoziante) e fra pari in funzione di aiuto (mediazione)
- Collaborare alla conduzione di attività ludiche e aggregative per bambini/ragazzi e per adulti
- Produrre materiale informativo (volantini, locandine, comunicati stampa, articoli di giornale,) e partecipazione alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione
- Utilizzo di tecniche di problem-solving in processi di gruppo
- Relazionarsi in maniera efficace con minori in ambito educativo (oratori, centri estivi, ecc...)

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso
Caritas diocesana Forlì - Bertinoro: Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28 Forlì

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 - Carpi
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 – Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Seminario Diocesano di Forlì, via Lunga 47 – Forlì

- Casa della Carità di Bertinoro, Via Frangipane 19, 47032 Bertinoro (FC)
- Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Largo Annalena Tonelli 1, 47122 Forlì (FC)
- Museo interreligioso di Bertinoro, via Frangipane 6, 47032 Bertinoro (FC)
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

A partire dai contenuti previsti per la formazione generale nella circolare "*Linee guida per la formazione generale dei volontari*", ed il sistema di formazione verificato in sede di accreditamento, il percorso di formazione generale si attua con le seguenti tecniche e metodologie.

Metodologia

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali (non meno del 30% delle 42 ore);
- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (non meno del 40% delle 42 ore);
- testimonianze e/o visite ad esperienze significative

Articolazione della proposta di formazione previste;

totale nei primi sei mesi dall'avvio del progetto: 42 ore.

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da:

- **corso di inizio servizio** di alcune giornate nel primo mese di servizio
- **incontri di formazione permanente** di alcune ore o al massimo di 1-2 giornate ciascuno nei mesi successivi.

Inoltre, durante i momenti di verifica di metà e fine servizio e periodici dal 5° al 12° mese (vedi il piano di monitoraggio interno descritto alla voce 21), verranno proposti anche degli approfondimenti tematici a partire dalla verifica dell'esperienza svolta nell'incontro di monitoraggio.

Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;

Durante il servizio civile: valutazione attraverso scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

33) *Contenuti della formazione:*

A partire dai contenuti previsti per la formazione generale nella circolare “*Linee guida per la formazione generale dei volontari*”, ed il sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento, si propone una formazione generale che preveda due fasi:

una prima fase di 36 ore che tiene conto delle indicazioni delle “*Linee guida per la formazione generale dei volontari*” in cui presentare ad un primo livello i singoli argomenti che saranno poi, dove necessario, approfonditi a partire dalle esigenze del gruppo.

Verranno unificate alcune tematiche all’interno dei momenti previsti e verrà dedicato il primo periodo all’aspetto formativo istituzionale (una giornata settimanale).

La tempistica verrà modulata secondo la tabella sottostante:

Moduli Linee Guida	Moduli Caritas	Tempistica	Modalità (1)
L’identità del gruppo in formazione e patto formativo	Sostenere l’esperienza e la sua rielaborazione. Favorire l’attenzione alla cura delle relazioni. Sostenere la motivazione. Sostenere l’orientamento per il futuro.	6	6i
Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale.	Comprendere il significato di concorrere alla difesa della patria	2	2f
Il dovere di difesa della Patria -difesa civile non armata e nonviolenta		4	3f – 1i
La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	1f – 1i
La formazione civica	Favorire l’educazione alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, alla pace e alla responsabilità ambientale	3	2f – 1i
Le forme di cittadinanza		3	2f – 1i
La protezione civile		3	2f – 1i
La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	1	1i
Presentazione dell’ente	Conoscere la Caritas come ente	3	2f – 1i
Il lavoro per progetti	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	1f – 1i
L’organizzazione del servizio civile e le sue figure	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	2f
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	2f
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	Promuovere la prosocialità. Sostenere l’esperienza e la sua rielaborazione. Favorire l’attenzione alla cura delle relazioni. Sostenere la motivazione.	3	3i
		36	19f – 17i

(1) f: lezione frontale; i: dinamiche non formali

Fermo restando le ore complessive di formazione e i temi, l’articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione.

Al termine della prima fase verranno proposti alcuni strumenti per verificare il gradimento e l’interesse dei giovani rispetto a tutte le tematiche presentate, in modo da programmare il restante percorso formativo.

Una seconda fase di 6 ore dove sarà possibile dedicare più attenzione e tempo ad alcune tematiche rispetto ad altre partendo dalle esigenze e dalle risorse dei giovani e delle realtà locali. Si approfondiranno gli stessi contenuti affrontati nella prima fase e si individueranno altre tematiche in base alle esigenze ed alla situazione del gruppo particolare di volontari.

Inoltre durante i momenti di verifica di metà e fine servizio (vedi il piano di monitoraggio interno descritto alla voce 21), verranno proposti anche degli approfondimenti tematici, inerenti ai contenuti di formazione generale, a partire dalla verifica dell’esperienza svolta.

34) *Durata:*

Il progetto prevede un percorso formativo generale di 42 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Il corso di formazione specifica per i ragazzi in servizio presso la diocesi di Forlì-Bertinoro si terrà prevalentemente presso:

- Ufficio di Pastorale Giovanile di Forlì-Bertinoro- C.so della Repubblica 75, 47121 Forlì

Ulteriori sedi saranno:

- Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro – Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28, 47121 Forlì
- Centro giovanile Welcome- Via Primavera 12, 47122 Forlì
- Redazione Il Momento, Via Solferino 21, 47121 Forlì

Il corso di formazione specifica per i ragazzi in servizio presso la zona di Cesena-Sarsina si terrà prevalentemente presso:

- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena

Ulteriori sedi saranno:

- Caritas diocesana Cesena – Sarsina / Centro d'ascolto 1 – Via don Minzoni 25, Cesena
- Istituto Lega Sacra Famiglia, via Mami 411 Cesena
- Caritas Parrocchiale S. Maria Immacolata – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena
- Caritas Parrocchiale S. Egidio – Via Chiesa, 110 - 47521 Cesena

Si prevede la realizzazione di qualche incontro di formazione congiunto nelle sedi elencate:

- Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro – Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28, 47121 Forlì
- Centro giovanile Welcome- Via Primavera 12, 47122 Forlì
- Redazione Il Momento, Via Solferino 21, 47121 Forlì
- Curia diocesana Forlì-Bertinoro, Piazza Dante 1, 47122 Forlì
- Caritas diocesana Cesena – Sarsina / Centro d'ascolto 1 – Via don Minzoni 25, 47521 Cesena
- Istituto Lega Sacra Famiglia, via Mami 411, 47521 Cesena
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici dei formatori:*

- ANNUITI Elena
- GALEAZZI Elena
- GASPERONI Silvia
- GHINI Marta
- GORI Francesca
- LEGA Tania
- PAGNOTTA Adele
- TREOSSI Chiara
- TURCHI Andrea
- GRAFIETI Ilaria
- MORDENTI Francesca
- MASSANOVA Francesca

38) *Competenze specifiche dei formatori:*

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica ha la finalità di supportare i volontari in servizio civile nella elaborazione delle esperienze personali e professionali realizzate durante i mesi di servizio (“*imparare facendo*”), di trasmettere loro informazioni e di far loro conoscere e sperimentare strumenti e tecniche di lavoro inerenti alla attività specifiche e ai compiti loro affidati. Per questo motivo la metodologie formative utilizzate prevede un coinvolgimento attivo dei destinatari attraverso l’utilizzo delle seguenti tecniche e strumenti:

- Discussioni guidate di gruppo
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni personali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Supervisione di attività

Inoltre ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- Incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- Incontri di supervisione periodico: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- Incontri mensili specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto. Tali incontri vedono riuniti, per Caritas diocesana, i volontari del medesimo progetto.

40) Contenuti della formazione:

In generale i contenuti della formazione specifica delle singole sedi operative del progetto **Diventiamo grandi-Forlì** sono simili, ma essendoci alcune peculiarità al punto 8.3, ci sembra opportuno inserire più di un formatore per ogni modulo.

I principali contenuti su cui verte la formazione specifica, per entrambe le sedi, sono:

<u>Contenuti della formazione specifica</u>	<u>Attività di progetto a cui si riferiscono i contenuti</u>	<u>Monteore</u>	<u>Formatore/i</u>
L’oratorio	Il concetto di oratorio: definizione, tipi, storia, concetti fondativi.	8 ore	Ilaria Grafieti Elena Annuiti
Progettazione di laboratori educativi, di percorsi formativi e la conduzione di laboratori educativi e percorsi formativi	Analisi del bisogno formativo definizione obiettivi formativi e risultati attesi, metodologia e strumenti per la realizzazione del percorso formativo, tecniche e strumenti per la valutazione. Concetti di patto formativo, gestione del gruppo in formazione, gestione degli aspetti emotivi legati all’apprendimento, raccolta aspettative e motivazioni, metodologia e strumenti per lo svolgimento delle attività, tecniche di animazione.	8 ore	Ilaria Grafieti Elena Annuiti
Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile		4 ore	Chiara Treossi
La gestione costruttiva dei conflitti (in particolare per bambini e ragazzi)	Definizione di conflitto, lettura del conflitto, negoziazione e mediazione, con particolare attenzione alla fascia di bambini e Ragazzi.	12 ore	Elena Galeazzi Andrea Turchi Adele Pagnotta Francesca Massanova

Antropologia e i fondamenti dell'educazione	I presupposti antropologici	8 ore	Elena Annuiti Silvia Gasperoni
	dell'animazione, il concetto di persona, l'educabilità, il gruppo come luogo educativo, il ruolo dei volontari e l'animatore come Mediatore.		Francesca Massanova
L'ascolto attivo e la comunicazione efficace	Definizione di comunicazione, trappole della comunicazione interpersonale, tecniche di comunicazione efficace (riformulazione, parafrasi, <i>feed-back</i> ,...), tecniche di ascolto attivo.	12 ore	Silvia Gasperoni Andrea Turchi Francesca Mordenti
Psicologia	Le fasi dell'età evolutiva Lo sviluppo cognitivo, affettivo ed etico.	8 ore	Marta Ghini Francesca Mordenti
L'intercultura	Approccio multiculturale nei ragazzi di seconda generazione e la comunicazione multiculturale.	4 ore	Tania Lega Ilaria Grafieti
Mass-medialità:	gli errori della comunicazione e le conseguenze nelle relazioni, la comunicazione attraverso le nuove Tecnologie.	4 ore	Francesca Gori Ilaria Grafieti
La produzione di materiale Informativo e di sensibilizzazione	definizione del target, definizione obiettivi della comunicazione, redazione di testi, elaborazione grafica, impaginazione, la distribuzione del materiale, l'organizzazione e la gestione di eventi comunicativi.	4 ore	Francesca Gori Ilaria Grafieti

41) Durata:

Il progetto prevede un percorso di formazione specifica della durata di 72 ore.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento.